

Leone Film Group S.p.A.
Bilancio d'esercizio e consolidato al 31 Dicembre 2016



Leone Film Group S.p.A.
Sede Sociale: Via Birmania, 74/76 - Roma
Capitale Sociale Euro 211.402
N. Registro Imprese del Tribunale di Roma 03570191001
Codice Fiscale/Partita Iva 03570191001

SOMMARIO	PAGINA
Corporate Governance	Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Società di Revisione 3
Relazione sulla gestione	Lo scenario del settore cinematografico in Italia 4
	L'attività svolta 6
	Le operazioni rilevanti del periodo 7
	Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari 8
	Investimenti 12
	Ricerca e sviluppo 12
	Informazioni sui principali rischi ed incertezze 12
	Personale e ambiente 14
	Rapporti con società controllate, collegate, controllanti e parti correlate 14
	Azioni proprie 15
	Altre informazioni 15
	Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio 15
	Evoluzione prevedibile della gestione 16
	Conclusioni e proposte del consiglio di amministrazione 16
Bilancio Consolidato	Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata 18
	Conto economico consolidato 20
	Conto economico complessivo consolidato 21
	Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato 22
	Rendiconto finanziario consolidato 23
	Note al bilancio consolidato 25
Bilancio d'esercizio	Situazione patrimoniale e finanziaria 70
	Conto economico 72
	Conto economico complessivo 73
	Prospetto dei movimenti di patrimonio netto 74
	Rendiconto finanziario 75
	Note al bilancio d'esercizio 76

CORPORATE GOVERNANCE

La Capogruppo e le società controllate hanno adottato il cosiddetto “sistema tradizionale” di gestione e controllo.

L’Assemblea dei Soci della Capogruppo Leone Film Group S.p.A. in data 29 aprile 2016 ha deliberato, per il triennio 2016-2018, la nomina:

- del Consiglio di Amministrazione che ha l’esclusiva responsabilità della gestione dell’impresa;
- del Collegio Sindacale con il compito di vigilare sull’osservazione della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- della società di revisione a cui è demandato il controllo contabile ex art. 13 del D. Lgs. n.39 del 27/01/2010.

Consiglio di Amministrazione

Andrea Leone - Presidente del C.d.A. e Amministratore Delegato

Raffaella Leone - Consigliere e Amministratore Delegato

Bulgari Maite – Vice Presidente*

Marco Belardi - Consigliere

Francesco Polimanti - Consigliere

Francesco Puntillo - Consigliere Indipendente

Collegio Sindacale

Maurizio Bernardo - Presidente del Collegio Sindacale

Francesco Rossi - Sindaco effettivo

Reginaldo Mamma - Sindaco effettivo

Maria Carola Vigliocco - Sindaco supplente

Maria Cristina Pietropaoli - Sindaco supplente

Società di revisione

BDO Italia S.p.A.

Organismo di Vigilanza

Avv.to Prof. Niccolò Bertolini Clerici

Tutte le cariche sono state rinnovate nell’assemblea ordinaria degli azionisti del 29 aprile 2016 con scadenza fino all’approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2018.

* Nominata dall’assemblea degli azionisti in data 18 ottobre 2016 con scadenza fino all’assemblea di approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2018.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato della Leone Film Group S.p.A. ("Gruppo" o "Gruppo Leone") al 31 dicembre 2016 che sottoponiamo al Vostro esame ed approvazione, sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali (IFRS).

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile; essa fornisce le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e sulla gestione della Leone Film Group S.p.A. e del Gruppo, come di seguito definito.

Ai fini della redazione del bilancio di esercizio e consolidato, la Leone Film Group S.p.A. si è avvalsa della facoltà concessa dalla vigente normativa in materia di bilanci, di presentare una unica relazione sulla gestione a corredo sia del bilancio di esercizio individuale della Capogruppo, che di quello consolidato, dando maggior rilievo, ove non diversamente indicato, ai fenomeni a livello di Gruppo.

Si rammenta che il titolo Leone Film Group della Capogruppo è quotato su AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale.

In base alle informazioni pervenute alla Società, alla data del 31 dicembre 2016 e di formazione del presente bilancio, il capitale sociale risulta così suddiviso:

- Andrea Leone: 31,07%
- Raffaella Leone: 31,04%
- Bulgari Maite: 10,64%
- Antonio Belardi: 4,49%
- Altri: 22,76%.

Alla chiusura di borsa del 27 marzo 2016, il prezzo dell'azione è pari a 3,89 Euro, equivalente ad una capitalizzazione di 54,8 milioni di Euro.

Il bilancio consolidato evidenzia un utile di 1.818 migliaia di Euro (nel 2015: 3.567 migliaia di Euro), dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni per 20.519 migliaia di Euro (nel 2015: 14.818 migliaia di Euro).

Il bilancio di esercizio di Leone Film Group S.p.A. evidenzia un utile di 1.792 migliaia di Euro (nel 2015: 1.872 migliaia di Euro), dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni per 17.871 migliaia di Euro (nel 2015: 9.239 migliaia di Euro).

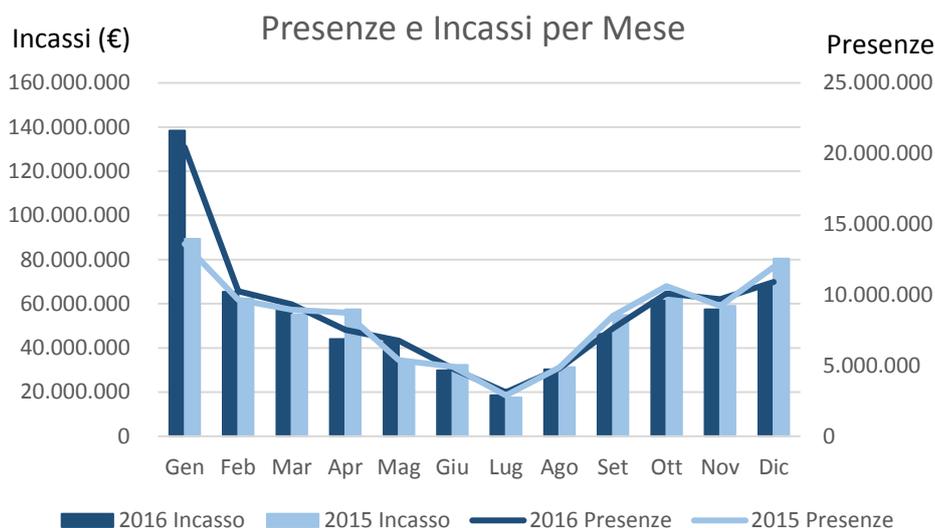
LO SCENARIO DEL SETTORE CINEMATOGRAFICO IN ITALIA

Il mercato cinematografico ha fatto registrare nel 2016 un incremento rispetto all'anno precedente sia in termini di presenze che di incassi. Secondo fonti Cinetel, che rileva circa il 90% circa del mercato, gli incassi da box office si sono attestati a 661,8 milioni di Euro (nel 2015: 637,3 milioni; variazione: +3,9%) per un totale di 105,4 milioni di biglietti venduti (nel 2015: 99,4 milioni; variazione: +6,1%). Secondo la medesima fonte, il prezzo del biglietto nel 2016 è stato pari a 6,28 euro (nel 2015: 6,19 euro; variazione: +1,5%).

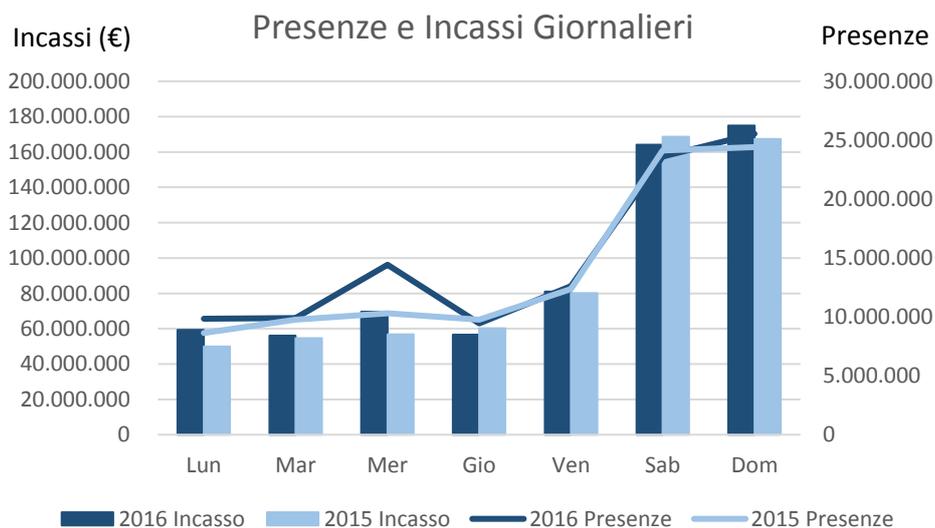
I film usciti nelle sale sono stati 554 rispetto ai 473 del 2015, tra questi: 158 di nazionalità USA (nel 2015: 159), 199 italiana (nel 2015: 186), 50 francese (nel 2015: 39) e 29 inglese (nel 2015: 23). I film italiani hanno quindi

rappresentato il 36% delle uscite (nel 2015: 39%), quelli statunitensi il 29% (nel 2015: 33%), quelli francesi il 9% (nel 2015: 8%) e quelli inglesi il 5% (nel 2015: 5%).

La stagionalità (in termini di presenza di spettatori) continua ad essere una caratteristica del settore, sia nel corso dei diversi periodi dell'anno che durante la settimana. Nel primo trimestre dell'anno si sono registrate il 38% delle presenze (nel 2015: 32%), nel secondo il 18% (nel 2015: 19%), nel terzo il 15% (nel 2015: 16%) e nel quarto il 29% (nel 2015: 32%).



Con riferimento alle presenze settimanali, il week-end (incluso il venerdì) continua a rappresentare il momento di maggior presenza nelle sale cinematografiche con il 59% del totale settimanale (nel 2015: 61%).



I primi tre titoli del 2016 hanno totalizzato 14,5 milioni di presenze, contro i 10,3 milioni degli omologhi del 2015. La grande crescita è ricollegabile allo straordinario successo del film 'Quo Vado?' di Checco Zalone. Tra i primi tre film del 2016 rientra anche il film 'Perfetti Sconosciuti' di cui Lotus Production S.r.l. (società interamente posseduta da Leone Film Group S.p.A.) ha curato la produzione esecutiva. In generale, le performance del settore

continuano ad essere dipendenti da un numero relativamente ristretto di film: nel corso del 2016, i primi dieci film hanno registrato il 27% delle presenze totali (nel 2015: 28%) ed i primi trenta il 48% delle presenze totali (nel 2015: 48%).

Il *tax credit* (credito d'imposta) continua a rappresentare una grande opportunità per la produzione cinematografica in Italia. Dopo soli pochi anni di piena applicazione di tale meccanismo si può evidenziare come, sia con riguardo alla produzione (*tax credit produttori*) che alle operazioni di associazione in partecipazione (*tax credit "esterno"* rivolto agli investitori non appartenenti al settore cine audiovisivo), siano proprio questi incentivi fiscali ad essere alla base dell'aumento degli investimenti su film italiani. La recente evoluzione normativa conferma il sostegno che i governi europei e quello italiano ben comprendono i ritorni economici di queste forme di sostegno e sono orientati ad incrementarle.

L'ATTIVITÀ SVOLTA

Il Gruppo sviluppa la propria attività attraverso due differenti linee operative (le *Business Unit*) e questo gli consente di accedere con maggiore facilità alle differenti opportunità di mercato. Il Gruppo è attivo nell'intera filiera di sfruttamento dei film, a partire dalla produzione sino alla distribuzione attraverso i diversi canali (*Theatrical, Home Video, Free-Tv, Pay Tv, Pay-per View, Home Video, SVoD e VoD*).

Le due *Business Unit* svolgono attività di:

- **DISTRIBUZIONE**

Lo sfruttamento dei diritti di distribuzione dei film acquisiti, unitamente a quelli già di proprietà e costituenti la *Library*, è realizzata dalla Società Capogruppo attraverso l'utilizzazione di tutti i canali di distribuzione.

- **PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA**

La produzione dei film destinati al prioritario sfruttamento cinematografico è realizzata dalla controllata Lotus Production S.r.l., che svolge anche attività di produzione esecutiva per conto terzi.

Entrambe le società sono impegnate nello sviluppo di nuovi progetti con possibilità di sfruttamento sia sul mercato nazionale che estero.

La società controllata Pacmedia S.r.l., creata per sviluppare le attività di *Product Placement* e *Brand Integration*, è rimasta inattiva anche nel corso del 2016 causa la mancata opportunità di riprendere l'attività in questo settore.

Con riferimento alla *Business Unit Produzione Cinematografica*, la Capogruppo ha continuato ad esplorare opportunità di crescita sia attraverso linee interne che mediante la propria controllata Lotus Production S.r.l.. Nel 2016 sono usciti nelle sale cinematografiche 4 film prodotti da Lotus Production S.r.l., di cui:

- due produzioni esecutive realizzate per conto terzi: "Perfetti Sconosciuti" (uno dei film di maggior successo tra i film italiani realizzati nel 2016) e "Quel Bravo Ragazzo";
- due produzioni proprie: "La Pazza Gioia" di Paolo Virzì e "Miami Beach" dei fratelli Vanzina.

Con riferimento alle produzioni esecutive realizzate in Italia per conto di produttori esteri, la controllata Lotus Production S.r.l. ha curato, nel corso del 2016, il *service produttivo* di 4 opere cinematografiche ponendosi come uno dei principali operatori indipendenti italiani cui gli stranieri si rivolgono per questa particolare attività.

Con riferimento alla distribuzione cinematografica, sono stati distribuiti complessivamente 14 film anche in regime di co-distribuzione con 01 Distribution, Lucky Red, Adler, Eagle e The Space Movie, totalizzando un incasso complessivo al *box office* di circa 29 milioni di Euro.

Il canale della distribuzione *Theatrical* è gestito da un numero ridotto di operatori (i primi 8 rappresentano l'87% delle presenze e l'85% degli incassi) e le quattro *Majors* giocano un ruolo preponderante (54% delle presenze e 52% degli incassi). Le quattro principali società italiane rappresentano invece il 33% delle presenze e il 33% degli incassi (Fonte Cinetel)¹.

Distribuzione	Presenze (#)	Incasso (€)
Warner Bros Italia S.p.A.	19,242,856 18%	123,359,227 19%
Medusa Film S.p.A.	15,693,704 15%	104,613,500 16%
Walt Disney S.M.P. Italia	13,865,160 13%	77,320,433 12%
Universal S.r.l.	12,580,862 12%	77,320,433 12%
20th Century Fox Italia S.p.A.	10,812,968 10%	68,803,789 10%
01 Distribution	8,870,359 8%	52,534,053 8%
Lucky Red Distributions	5,933,593 6%	36,225,388 5%
Eagle Pictures S.p.A.	4,160,708 4%	25,594,924 4%
Altri	14,224,985 13%	96,072,278 15%
Totale	105,385,195 100%	661,844,025 100%

Dati Cinetel

LE OPERAZIONI RILEVANTI DEL PERIODO

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato caratterizzato dai seguenti eventi:

- il piano di *buy back* è proseguito per tutto l'esercizio ed è stato rinnovato per ulteriori 18 mesi a decorrere dalla data del 23 ottobre 2016 agli stessi termini e condizioni. Il piano ha portato la Società ad avere a fine 2016 un totale di 167.400 azioni proprie in portafoglio (pari all'1,2% circa del capitale sociale);
- a gennaio la Capogruppo ha siglato un accordo commerciale di durata pluriennale con Sky Italia, per la concessione di utilizzo di opere audiovisive per il diritto Pay per View, PayTV e Video on demand (VOD). Tale accordo quadro prevede, per il triennio dal 01 luglio 2016 al 30 giugno 2019, la concessione di 39 opere cinematografiche il cui corrispettivo è legato all'andamento del Box Office delle opere stesse;
- sempre nel mese di gennaio la Capogruppo ha firmato un accordo col premio oscar Giuseppe Tornatore per lo sviluppo e la produzione della serie TV dal titolo "I Beati Paoli". Il regista curerà lo sviluppo della serie e la scrittura della sceneggiatura;
- nel mese di maggio è stato firmato un accordo con Gabriele Muccino per l'esclusiva sulle sue prestazioni artistiche come soggetto, sceneggiatore e regista per 3 Opere cinematografiche e/o serie televisive;
- nel mese di settembre è stato firmato un accordo di co/produzione con Amblin per la produzione del prossimo film di Steven Spielberg intitolato 'Il Rapimento di Edgardo Mortara' per il quale il Gruppo seguirà la produzione esecutiva e la distribuzione in Italia;
- nel mese di settembre è stato firmato un accordo pluriennale col gruppo RAI per la distribuzione cinematografica, attraverso 01 Distribution, di un minimo di 10 film internazionali all'anno selezionati dai "listini" LFG a partire dall'anno 2017 e fino a tutto il 2020. In base all'accordo RAI acquisterà i diritti di sfruttamento per la Free TV e avrà la facoltà di acquisire una quota di partecipazione fino al 50% sui restanti

¹ Il totale di incassi e spettatori può essere diverso da quanto riportato in altre parti del documento per la quota dei c.d. "film fittizi", ovvero per la possibilità dell'esercente di una sala cinematografica di programmare un film che non si trova nell'anagrafica Cinetel, immettendo pertanto incassi e presenze su un titolo fittizio (ad esempio, rassegna, cineforum, etc). Questi inserimenti non entrano nelle classifiche di dettaglio Cinetel ma rientrano nel computo di incassi e presenze totali rilevate.

diritti distributivi di cui LFG sarà titolare. RAI avrà infine un diritto di *first look* per la partecipazione in co-produzione con il Gruppo LFG su tutte le produzioni cinematografiche e televisive;

- nel mese di settembre, a seguito dell'ingresso nella compagine sociale e nel consiglio di amministrazione di LFG della Sig.ra Maite Bulgari, è stata stipulata un'intesa con Anthos (società di produzione appartenente alla famiglia Bulgari) che prevede il co-sviluppo e la co-produzione di contenuti televisivi finalizzato a sviluppare ed espandere il ruolo di entrambe le aziende in un settore di crescita come quello delle Fiction TV.

ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Di seguito viene illustrato l'andamento sia del Gruppo che della Società Capogruppo.

1. Risultati Redditali Consolidati

I ricavi e proventi operativi consolidati aumentano a 54,7 milioni di Euro, in crescita del 40,8 % rispetto ai 38,8 milioni di Euro dell'esercizio 2015, suddivisi nel seguente modo:

- Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi: 48,7 milioni di Euro (+ 32,7% rispetto ai 36,7 milioni di Euro del 2015);
- Altri proventi: 2,1 milioni di Euro (2015: 1,1 milioni di Euro);
- Contributi Pubblici (Tax Credit): 3,9 milioni di Euro (2015:1 milione di euro).

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		
(Importi in euro/000)	31/12/2016	31/12/2015
Ricavi e proventi operativi	54.707	38.833
Risultato operativo (EBIT)	2.964	4.350
Risultato ante imposte	1.700	4.532
Risultato Netto	1.818	3.567

I ricavi e i proventi operativi evidenziano un incremento di 15,9 milioni di Euro, che deriva principalmente dall'incremento:

- dei ricavi da cessione di diritti cinematografici e televisivi (+6,3 milioni di Euro);
- dei ricavi per la cessione dei diritti *Pay-Tv*, *Home Video*, *Digitale* (+ 5,7 milioni di Euro);
- dei contributi pubblici (+2,9 milioni di Euro);
- altri ricavi e proventi (+ 1 milione di Euro).

Il risultato operativo si decrementa di 1,4 milioni di Euro in quanto, a fronte del citato aumento dei ricavi e proventi operativi di circa 15,9 milioni di Euro, è da registrare un incremento di costi per circa 17,2 milioni di Euro, riconducibile principalmente a maggiori costi per servizi e del personale nonché ai maggiori ammortamenti.

Il risultato (utile) netto consolidato è 1,8 milioni di Euro (3,6 milioni di Euro nel 2015).

Considerando le Business Unit nelle quali è suddivisa l'attività del Gruppo, sono stati ottenuti i seguenti risultati:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 2016 SINTETICO PER BUSINESS UNIT*(Importi in euro/000)*

	Produzione	Distribuzione	Product Placement	Totale Consolidato
Totale ricavi e proventi operativi	23.132	31.574	0	54.707
Risultato Operativo	2.725	273	(34)	2.964

L'attività di produzione è principalmente riconducibile alla controllata Lotus Production S.r.l.. L'attività di distribuzione è stata esercitata esclusivamente dalla Capogruppo.

2. Situazione Patrimoniale Consolidata

L'incremento del valore delle Attività immateriali è riconducibile prevalentemente agli investimenti relativi all'acquisizione ed alla produzione di diritti di distribuzione cinematografici. Il rilevante incremento delle attività correnti è riconducibile a quello dei crediti commerciali e delle disponibilità liquide. L'incremento delle passività correnti è riconducibile all'incremento dei debiti commerciali e delle passività finanziarie.

Euro/000

	31/12/2016	31/12/2015
Attività non correnti		
Attività immateriali	60.953	49.938
Attività materiali	320	353
Altre attività non correnti	2.520	1.036
Totale attività non correnti	63.794	51.327
Attività correnti	43.728	37.050
Totale attività	107.521	88.377
Patrimonio netto	33.020	32.799
Passività non correnti	24.704	15.916
Passività correnti	49.797	39.662
Totale passività	74.501	55.578
Totale patrimonio netto e passività	107.521	88.377

3. Situazione Finanziaria Consolidata

La posizione finanziaria netta di Gruppo presenta, alla data di chiusura dell'esercizio 2016, un saldo negativo di 32,2 milioni di Euro con un incremento di 8,3 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2015. È utile evidenziare che alla data di chiusura del bilancio erano capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali o immobilizzazioni immateriali in corso investimenti per circa 10,2 milioni di Euro relativi a film la cui uscita è prevista nel biennio 2017/2018 ed il cui sfruttamento attraverso i vari canali distributivi non era quindi ancora stato avviato.

Qui di seguito una tabella riassuntiva della Posizione Finanziaria Netta:

Euro/000

SITUAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA

	31/12/2016	31/12/2015
Attività Finanziarie	8.473	5.837
Passività finanziarie correnti	(17.165)	(15.471)
Passività finanziarie non correnti	(23.597)	(14.396)
Posizione finanziaria netta	(32.289)	(24.030)

4. Analisi degli indicatori economici e finanziari del Gruppo

I principali indici sono rappresentativi della situazione reddituale:

ROE Netto (Return On Equity) - Esso descrive il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) del Gruppo. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

ROE Lordo (Return On Equity) - Esso descrive il rapporto tra il reddito prima delle imposte ed il patrimonio netto.

ROI (Return On Investment) - Esso descrive il rapporto tra l'Utile Ante Imposte e il Totale delle Attività, esprimendone la redditività caratteristica.

INDICATORI ECONOMICI DEL GRUPPO

	31/12/2016	31/12/2015
ROE Netto	5,50%	10,88%
ROE Lordo	5,15%	13,82%
ROI	1,58%	5,13%

5. Risultati Redditali della Capogruppo

I ricavi e proventi operativi della Capogruppo aumentano a 32,6 milioni di Euro, in aumento del 51,7% rispetto ai 21,5 milioni di Euro dell'esercizio 2015, suddivisi nel seguente modo:

- Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi: 29,5 milioni di Euro (+ 44,7 % rispetto ai 20,4 milioni di Euro del 2015);
- Altri proventi: 3,1 milioni di Euro (2015: 1,1 milioni di Euro).

CONTO ECONOMICO SINTETICO LFG

(Importi in Euro/000)	31/12/2016	31/12/2015
Ricavi e proventi operativi	32.642	21.512
Risultato operativo (EBIT)	1.341	2.139
Risultato ante imposte	2.127	2.540
Risultato Netto	1.792	1.872

Il risultato operativo si decrementa di 0,8 milioni di Euro in quanto, a fronte del citato aumento dei ricavi e proventi operativi di circa 11,1 milioni di Euro, è da registrare un incremento di costi per circa 12,1 milioni di Euro, riconducibile principalmente a maggiori costi per servizi e ai maggiori ammortamenti.

Il risultato (utile) netto è 1,8 milioni di Euro (sostanzialmente invariato tra i due esercizi)

6. Situazione Patrimoniale della Capogruppo

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2016, confrontata con quella dell'esercizio precedente.

Per quanto attiene alle immobilizzazioni immateriali i nuovi investimenti ammontano a circa 26,5 milioni di Euro, mentre gli ammortamenti dell'anno ammontano a 17,9 milioni di Euro.

Euro/000

	31/12/2016	31/12/2015
Attività non correnti		
Attività immateriali	44.074	35.670
Attività materiali	280	303
Altre attività non correnti	14.213	10.897
Totale attività non correnti	58.566	46.870
Attività correnti	28.608	22.864
Totale attività	87.175	69.734
Patrimonio netto	31.371	31.199
Passività non correnti	24.128	14.842
Passività correnti	31.676	23.693
Totale passività	55.804	38.535
Totale patrimonio netto e passività	87.175	69.734

7. Situazione Finanziaria della Capogruppo

La posizione finanziaria netta della Capogruppo presenta alla data di chiusura dell'esercizio 2016, un saldo negativo di 32,2 milioni di Euro.

L'incremento dell'indebitamento netto rispetto al precedente esercizio (10,6 milioni di Euro) è dovuto principalmente agli investimenti nelle immobilizzazioni immateriali (diritti film) per alcune delle quali, al 31/12/2016, non era stata avviata la commercializzazione. Qui di seguito una tabella riassuntiva della Posizione Finanziaria Netta:

Euro/000

SITUAZIONE FINANZIARIA LFG SPA		
	31/12/2016	31/12/2015
Attività Finanziarie	3.683	2.441
Passività finanziarie correnti	(12.813)	(10.809)
Passività finanziarie non correnti	(23.112)	(13.222)
Posizione finanziaria netta	(32.242)	(21.590)

8. Analisi degli indicatori economici e finanziari della Capogruppo

I principali indici sono rappresentativi della situazione reddituale:

ROE Netto (Return On Equity) - Esso descrive il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) della Capogruppo. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

ROE Lordo (Return On Equity) - Esso descrive il rapporto tra il reddito prima delle imposte ed il patrimonio netto.

ROI (Return On Investment) - Esso descrive il rapporto tra l'Utile Ante Imposte e il Totale delle Attività, esprimendone la redditività caratteristica.

INDICATORI ECONOMICI DELLA CAPOGRUPPO		
	31/12/2016	31/12/2015
ROE Netto	5,71%	6,00%
ROE Lordo	6,78%	8,14%
ROI	2,44%	3,64%

INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio, prevalentemente in nuove opere a prioritario sfruttamento cinematografico e televisivo, sia prodotte dal Gruppo che acquistate da terzi, ammontano a 31,5 milioni di Euro. Nello stesso periodo sono stati effettuati ammortamenti per 20,5 milioni di Euro per un saldo netto di 11 milioni.

RICERCA E SVILUPPO

Stante la natura ed il settore in cui operano la Società ed il Gruppo, non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Per una migliore valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico si espongono le informazioni in merito ai rischi ed incertezze nello svolgimento dell'attività aziendale.

1. Rischi finanziari

Il successo economico di un prodotto cinematografico è sostanzialmente determinato, oltre che dalla sua capacità di attrazione del pubblico, dall'efficacia dell'attività promozionale prima del lancio (il cosiddetto P&A), dalla scelta della data di uscita e dalla competizione posta dagli altri film che escono nelle sale in quel periodo, dalla situazione metereologica riscontrata nelle prime settimane di proiezione, dall'eventuale presenza di festività o ponti che permettono di incrementare i possibili spettatori. In base al proprio *business model*, nell'attività di produzione e distribuzione, le società del Gruppo sostengono i costi delle attività correlate al P&A, che variano a seconda del progetto e del film.

Le Società del Gruppo sostengono tali costi con la liquidità proveniente da diverse operazioni, tra cui: (i) proventi derivanti dallo sfruttamento dei *film* attraverso i *canali Theatrical e non-Theatrical*; (ii) finanziamenti bancari e partecipazioni di investitori.

Al fine di monitorare i rischi finanziari attraverso un sistema di reporting integrato e consentire una pianificazione analitica delle attività future, il Gruppo ha implementato un sistema di controllo automatizzato di gestione dell'operatività aziendale.

2. Rischio di cambio

Il Gruppo predispone i propri dati finanziari in Euro e, in relazione al proprio *business model*, sostiene una parte significativa dei propri costi in Dollari americani (principalmente costi relativi all'acquisizione di diritti di sfruttamento), mentre i ricavi conseguiti dal Gruppo sono espressi prevalentemente in Euro. Tale circostanza espone il Gruppo al rischio di svalutazione dell'Euro nei confronti del Dollaro americano.

Il Gruppo pone in essere attività di copertura in relazione alle proprie attività sulla base di autonome valutazioni sulle condizioni di mercato e sui prevedibili sviluppi.

L'attività di copertura posta in essere dal Gruppo è volta a mitigare esclusivamente il rischio generato da oscillazioni nei tassi di cambio tra l'Euro e il Dollaro americano stipulando contratti di vendita a termine di valuta oppure contratti atti a definire anticipatamente il tasso di conversione a date future con un orizzonte temporale generalmente di 12 mesi. Tuttavia, eventuali repentine fluttuazioni non previste dei tassi di cambio potrebbero avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale delle Società del Gruppo.

3. Rischio di Credito

Per l'attività di distribuzione dei prodotti che compongono la Library e di cessione dei diritti delle opere filmiche prodotte, il Gruppo conclude accordi con un ristretto numero di primari operatori attivi nella distribuzione dei film in Italia.

I tempi di pagamento da parte degli acquirenti in rapporto alle specificità dell'attività di *business* del settore in cui il Gruppo è attivo determina la necessità per lo stesso di finanziare il capitale circolante principalmente attraverso la cessione di crediti *pro-solvendo* e, in via residuale, attraverso l'indebitamento bancario. In particolare, la necessità di finanziare il capitale circolante comporta per le Società del Gruppo differenti tipologie di oneri, quali, principalmente: (i) oneri connessi ad operazioni di cessione di crediti; (ii) interessi passivi per finanziamenti. Tuttavia il Gruppo potrebbe trovarsi nella condizione di ricorrere a strumenti di copertura maggiormente onerosi ovvero fronteggiare situazioni di insolvenza finanziaria di clienti, e ciò potrebbe avere un impatto negativo sulla propria situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Sino alla data della presente relazione, non si sono registrati ritardi significativi in ordine al pagamento di quanto previsto negli accordi sottoscritti con i suddetti operatori e il Gruppo non è mai stato parte né attiva né passiva di contenziosi relativamente a tali pagamenti.

4. Rischio di Liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni a scadenza. Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità cercando di mantenere un costante equilibrio tra fonti finanziarie, derivanti dalla gestione corrente, e dal ricorso a mezzi finanziari da Istituti di Credito, e impieghi di risorse. I flussi di cassa, le necessità finanziarie e la liquidità sono monitorati costantemente, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni, nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non si rendessero sufficienti, ovvero in caso di uno sfasamento temporale tra gli stessi, il Gruppo ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite, ad esempio, anticipazioni bancarie su crediti e finanziamenti bancari.

5. Contenziosi

Le Società del Gruppo non sono coinvolte in contenziosi di natura legale o fiscale.

PERSONALE E AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti e/o infortuni gravi sul lavoro del personale iscritto al libro matricola delle Società del Gruppo. Nel corso dell'esercizio non si sono inoltre registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex-dipendenti e cause di *mobbing*.

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva sul personale del Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e 2015.

PERSONALE DIPENDENTE		
	31/12/2016	31/12/2015
Dirigenti	0	0
Quadri	2	1
Impiegati	15	14
Operai	4	3
Totale	21	18

Alla data del 31 dicembre 2016, le risorse sono concentrate tutte nell'area di Roma. In particolare, fanno capo alla Capogruppo 2 Quadri, 10 Impiegati e 2 Operai, mentre 5 Impiegati e 2 Operai fanno capo alla controllata Lotus Production S.r.l..

Come d'uso nel settore, per far fronte a picchi di attività nei differenti ambiti in cui opera, il Gruppo fa generalmente ricorso a forme di collaborazione esterne. Il numero di collaboratori che a vario titolo vengono impiegati può variare quindi a seconda delle esigenze (e.g. produzione esecutiva di film, organizzazione di *premieres* cinematografiche).

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E PARTI CORRELATE

Non si rilevano operazioni significative effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, di natura non ricorrente o con carattere di inusualità e/o atipicità.

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate, si segnala il contratto di affitto della sede di Via Birmania stipulato con la famiglia Leone di cui sono membri gli amministratori e soci Andrea e Raffaella Leone. Il canone è stato determinato in base alle tariffe dell'osservatorio del Mercato Immobiliare.

Per quanto riguarda invece i rapporti intrattenuti dalla Capogruppo con le altre società del Gruppo e fra queste ultime senza coinvolgimento della Capogruppo, si segnala che tutte le operazioni avvenute fra le diverse società del Gruppo Leone Film Group sono state effettuate a condizioni di mercato. Le principali operazioni che hanno avuto effetti nel corso del 2016, benché elise nell'ambito del bilancio consolidato, sono di seguito descritte:

Rapporti con Lotus Production S.r.l.

Nell'esercizio 2016 la Capogruppo ha erogato finanziamenti alla controllata per un importo complessivo di Euro 2 milioni; la controllata ha restituito finanziamenti per Euro 1 milione; alla fine dell'esercizio i crediti verso la controllata ammontavano complessivamente ad Euro 7,5 milioni, di cui circa Euro 6,2 milioni per finanziamenti e circa Euro 0,2 milioni per interessi calcolati al tasso del 2,60% (la differenza di circa Euro 1,1 milioni è riconducibile a riaddebiti di costi).

Alla data del 31 dicembre 2016 sono inoltre iscritti debiti verso la controllata per circa Euro 1,9 milioni riconducibili essenzialmente all'adesione al regime di consolidato fiscale e Iva di Gruppo.

Rapporti con Pacmedia S.r.l.

Nell'esercizio non sono state effettuate operazioni significative con la controllata Pacmedia S.r.l.

AZIONI PROPRIE

Alla data del 31 dicembre 2016, la società Capogruppo Leone Film Group S.p.A. deteneva n. 167.400 azioni proprie, pari all' 1,2% circa del capitale sociale, mentre le società da essa controllate non detengono azioni della controllante Leone Film Group S.p.A.

Alla data della presente, la società Capogruppo Leone Film Group S.p.A. deteneva n. 72.665 azioni proprie, pari allo 0,52% circa del capitale sociale.

ALTRE INFORMAZIONI

1. D. Lgs 231/2001

In data 29 settembre 2014 la Capogruppo ha approvato il Codice Etico e il modello di Organizzazione di Gestione e Controllo ed ha altresì nominato l'organismo di vigilanza.

2. Strumenti finanziari derivati

Nell'esercizio 2016, la Capogruppo e le imprese controllate inserite nell'area di consolidamento, non hanno sottoscritto strumenti finanziari derivati oltre a quanto indicato nelle Attività e Passività Finanziarie Correnti.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2016 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative di bilancio.

Alla data del 27 marzo sono usciti nelle sale italiane 5 film distribuiti dalla Capogruppo e un film prodotto dalla controllata Lotus Production S.r.l. Tra questi due grandi successi quali "La La Land" (film vincitore ben sei premi Oscar) che ha totalizzato circa Euro 8,0 milioni al botteghino e "Hacksaw Ridge" (film vincitore di due premi oscar) che ha totalizzato ad oggi circa Euro 3,7 milioni al botteghino.

Nel mese di febbraio la Società ha sottoscritto col regista Paolo Genovese, già direttore artistico del gruppo, un accordo con il quale quest'ultimo ha concesso a LFG un'esclusiva totale sulle proprie prestazioni artistiche di soggetto, di sceneggiatore e di regista in ambito cinematografico e pubblicitario per il periodo 2019 – 2023, a fronte di un corrispettivo dilazionato, parte in denaro e parte in azioni proprie della LFG che gli verrà riconosciuto entro il 2018. L'accordo entrerà in vigore alla scadenza di quello già in essere con la controllata Lotus Production S.r.l., e prevede, fra l'altro, la realizzazione nel periodo di esclusiva di vari film e sceneggiature, nonché di una

serie televisiva in relazione alla quale Paolo Genovese avrà il ruolo di “show-runner”. All’esito del trasferimento di azioni della LFG, Paolo Genovese entrerà quindi a far parte della compagine azionaria della società, arrivando a detenere entro il 2018 una partecipazione pari a circa il 3% del capitale sociale. Nell’ambito di tali accordi, in data 1 marzo 2017 la Capogruppo ha trasferito al regista n. 140.935 azioni, pari all’1,00% del capitale.

In data 27 marzo 2017 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato il piano industriale 2017-2019. A livello consolidato, i principali dati finanziari del Piano Industriale sono i seguenti:

<i>Euro milioni</i>	2017E	2018E	2019E
<i>Ricavi</i>	60,9	66,6	67,3
<i>EBITDA</i>	29,1	35,4	43,4
<i>EBIT</i>	5,4	8,4	11,6
<i>Indebitamento Finanziario Netto</i>	54,2	52,9	40,9

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Gruppo continua il suo percorso di crescita volto a produrre ed acquisire contenuti di sempre maggior qualità sia artistica che commerciale. Il progressivo consolidamento della propria presenza sul mercato italiano e le prospettive di espansione su quello internazionale permettono a Leone Film Group di posizionarsi come leader tra i produttori e distributori indipendenti.

Il programma industriale 2017-2019 evidenzia un crescente livello sia di fatturato che di risultati economici attesi. In particolare:

- per quanto riguarda la *business unit* Produzione Cinematografica, sono usciti o usciranno nel 2017 cinque film prodotti internamente (“Omicidio all’Italiana”, “Hotel Gagarin”, “Notti Magiche”, “Rimetti a Noi i Nostri Debiti” e “Innamorati di Me”) e due serie TV per le quali è stata curata la produzione esecutiva (“Immaturi – La Serie TV” e “The Booth at the End”);
- con riferimento alla *business unit* Distribuzione, sono usciti o usciranno nelle sale cinematografiche 29 film (tra cui “La La Land”, “Hacksaw Ridge”, “Suburbicon”, “Based on a True Story”, “Soldado”, “American Assassins”).

CONCLUSIONI E PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

sulla base di quanto esposto, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d’esercizio e la Relazione sulla gestione così come Vi sono stati sottoposti ed a voler deliberare sulla destinazione dell’utile d’esercizio della Capogruppo Leone Film Group S.p.A., pari ad Euro 1.792.328 come segue:

- quanto a 9 (nove) centesimi per azione in distribuzione agli azionisti per un totale monte dividendi massimo di Euro 1.268.414;
- quanto ad Euro 523.914 alla Riserva Utili a nuovo.

Roma, 27 marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

f.to Andrea Leone

Firmato in originale

Il legale rappresentante della Società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

f.to Andrea Leone

Firmato in originale

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2016

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

ATTIVITA'			
(Euro migliaia)	note	31/12/2016	31/12/2015
Attività non correnti			
Attività immateriali			
Diritti di distribuzione cinematografica	6	45.054	37.340
Costi di produzione cinematografica in corso di lavorazione	6	10.196	6.880
Avviamento		5.684	5.684
Altre Attività immateriali	6	20	34
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari	7	320	353
Altre Attività non correnti			
Attività per imposte anticipate	9	2.520	1.035
Totale Attività non correnti	(a)	63.794	51.327
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	10	0	653
Crediti commerciali	11	26.046	26.340
Altre attività correnti	12	4.634	2.273
Attività finanziarie correnti	13	0	208
Crediti tributari	14	4.575	1.948
Cassa e altre disponibilità liquide	15	8.473	5.628
Sub-totale Attività correnti		43.728	37.050
Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute			
Totale Attività correnti	(b)	43.728	37.050
Totale Attività	(a) + (b)	107.521	88.377

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
(Euro migliaia)	note	31/12/2016	31/12/2015
Patrimonio netto			
Capitale	16	211	211
Riserva legale		42	42
Riserva azioni proprie		(452)	(110)
Riserva da transizione IFRS		6.265	6.265
Altre riserve		20.916	20.976
Utili (perdite) a nuovo		4.220	1.822
Totale capitale e riserve		31.202	29.206
Utile (perdita) dell'esercizio		1.818	3.593
Utile (perdita) conto economico complessivo			
Patrimonio netto attribuibile ai Soci della controllante		33.020	32.799
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	16		
Totale Patrimonio netto	(c)	33.020	32.799
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	17	23.597	14.397
Debiti finanziari non correnti verso controllanti			
Benefici per i dipendenti	18	312	208
Passività per imposte differite	9	795	1.311
Totale passività non correnti	(d)	24.704	15.916
Passività correnti			
Debiti commerciali	19	18.246	15.780
Passività finanziarie correnti	17	17.165	15.471
Debiti tributari	20	3.308	264
Altre passività correnti	21	11.078	8.148
Sub-totale passività correnti	(e)	49.797	39.663
Passività direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(f)		
Totale passività correnti	(g = e+f)	49.797	39.663
Totale passività	(h = d+g)	74.501	55.579
Totale patrimonio netto e passività	(i = c+h)	107.521	88.378

CONTO ECONOMICO			
(Euro migliaia)	note	31/12/2016	31/12/2015
Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi	22	48.718	36.762
Altri proventi	23	2.086	2.071
Contributi pubblici (Tax credit)	24	3.903	0
Totale ricavi e proventi operativi		54.707	38.833
Acquisti di materie prime, materiali di consumo e merci	25	(506)	(353)
Costi per servizi	26	(19.490)	(24.708)
Costi del personale	27	(10.034)	(4.817)
Altri costi operativi	28	(6.219)	(3.308)
(+) Costi interni di produzione cinematografica capitalizzati	29	5.060	13.522
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)		23.518	19.168
Ammortamenti e svalutazioni	30	(20.519)	(14.818)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti			
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	30	(35)	0
Risultato operativo (EBIT)		2.964	4.350
Proventi finanziari	31	35	1.119
Oneri finanziari	31	(1.299)	(937)
Utile (perdita) ante imposte derivante dalle attività in funzionamento		1.700	4.532
Imposte sul reddito	32	118	(956)
Utile (perdita) derivante dall'attività di funzionamento		1.818	3.576
Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute			16
Utile (perdita) dell'esercizio		1.818	3.592
Attribuibile a:			
- Soci della Controllante		1.818	3.592
- Soci di minoranza		0	0
Utile base per azione	33	0,13	0,26

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO			
(Euro migliaia)	note	31/12/2016	31/12/2015
Utile (perdita) dell'esercizio	(a)	1.818	3.592
Altre componenti del conto economico complessivo:			
<i>Altre componenti che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato consolidato</i>			
Rimisurazione piani per i dipendenti a benefici definiti (IAS 19)			
Utile (perdite) attuariali		(47)	(12)
Effetto fiscale		11	3
Totale	(b)	(36)	(9)
<i>Altre componenti che saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato consolidato</i>			
Attività finanziarie disponibili per la vendita			
Utili (perdite) da adeguamento al fair value			(22)
Perdite (utili) trasferiti al conto economico separato consolidato			
Effetto fiscale			6
Totale	(c)	0	(16)
Differenze cambio di conversione da attività estere			
Utili (perdite) di conversione di attività estere			
Perdite (utili) di conversione trasferite al conto economico separato			
Effetto fiscale			
Totale	(d)		
Totale altre componenti del conto economico complessivo consolidato	(e)=(b)+(c)+(d)	(36)	(25)
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio	(f)=(a)+(e)	1.782	3.567
Attribuibile a:			
- Soci della Controllante		1.782	3.567
- Soci di minoranza		0	0

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale	Riserva legale	Riserva da transizione IFRS	Azioni proprie	Riservas sovrapp. Azioni	Riserva straordinaria	Riserva da scissione	Riserva da rivalutazione	Altre	Riserva per rimisurazione piani per i dipendenti a benefici definiti	Riserva per adeguamento a fair value delle attività finanziarie AFS	Utili (perdite) a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale	
(migliaia di Euro)															
Saldo al 1 gennaio 2015	211	40	6.265	0	18.031	1.161	350	12	26		(13)	16	1.912	2.598	30.609
Utile (perdita) dell'esercizio													3.593	3.593	
Altre componenti del conto economico										(9)	(16)			(25)	
Totale utile complessivo dell'esercizio														3.568	
Destinazione del risultato		2				1.418						(90)	(2.598)	(1.268)	
Acquisto azioni proprie				(110)										(110)	
Altri movimenti														0	
Saldo al 31 dicembre 2015	211	42	6.265	(110)	18.031	2.579	350	12	26		(22)	0	1.822	3.593	32.799
Saldo al 1 gennaio 2016	211	42	6.265	(110)	18.031	2.579	350	12	26		(22)	0	1.822	3.593	32.799
Utile (perdita) dell'esercizio													1.818	1.818	
Altre componenti del conto economico										(36)				(36)	
Totale utile complessivo dell'esercizio														1.782	
Destinazione del risultato												2.332	(3.593)	(1.261)	
Acquisto azioni proprie				(342)										(342)	
Altri movimenti									(24)			66		42	
Saldo al 31 dicembre 2016	211	42	6.265	(452)	18.031	2.579	350	12	2		(58)	0	4.220	1.818	33.020

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

		31/12/2016	31/12/2015
Flusso monetario da attività operative:			
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	Nota	1.818	3.592
Rettifiche per:			
Ammortamenti		20.519	14.818
Svalutazione (ripristini di valore) di attività non correnti		0	0
Svalutazione crediti commerciali		0	0
Variazione netta delle attività per imposte anticipate		(1.485)	165
Variazione netta delle passività per imposte differite		(516)	(864)
Variazione rimanenze		653	7
Variazione crediti commerciali		294	(14.383)
Variazione debiti commerciali		2.466	11.309
			0
Variazione benefici ai dipendenti		104	57
Variazione crediti tributari		(2.627)	(1.056)
Variazione dei debiti tributari		3.044	(295)
Variazione fondo rischi		0	0
Altre attività/passività correnti e non correnti		9.200	5.187
Altre variazioni		9	(25)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operative	(a)	33.480	18.512
Flusso monetario da attività di investimento:			
Acquisti di attività immateriali e materiali		(31.502)	(30.907)
Ricapitalizzazione partecipazioni di controllo			
Acquisizione Lotus Production , al netto della cassa acquisita		0	
Dismissioni di attività immateriali e materiali		0	36
Variazione dei crediti finanziari e di altre attività finanziarie		0	452
Flusso monetario generato (assorbito da attività di investimento)	(b)	(31.502)	(30.419)
Flusso monetario da attività di finanziamento:			
Variazione delle attività/passività finanziarie correnti e altre		2.470	18.086
Acquisto azioni proprie		(343)	(110)
Dividendi pagati		(1.261)	(1.268)
Flusso monetario generato (assorbito da attività di finanziamento)	(c)	867	16.708

Flusso monetario generato (assorbito)dalle attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute	(d)	0	0
Flusso monetario complessivo	(e)=(a+b+c+d)	2.845	4.801
Cassa e altre disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	(f)	5.628	827
Differenze cambio di conversione nette sulla cassa e sulle altre disponibilità liquide equivalenti nette	(g)		
Cassa e altre disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	(h)=(e+f+g)	8.473	5.628

NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO

1. Forma, Contenuto e altre informazioni di carattere generale

Informazioni societarie

Il Gruppo è formato dalla capogruppo Leone Film Group S.p.A. e dalle società sottoposte al suo controllo diretto e/o indiretto. La Capogruppo è stata costituita nel 1989 e ha la sede legale in Roma in Via Birmania 74/76. La durata della società è fissata, come da statuto, sino al 31 dicembre 2050.

Il Gruppo Leone Film opera nel settore della produzione e co-produzione e nello sfruttamento (compravendita e distribuzione) di diritti su opere cinematografiche, attraverso differenti canali di distribuzione (Cinema, *Free-TV*, *Pay-TV*, *VoD*, *SVoD*, *Home Video*, *New Media*) e gestisce una Library di oltre 500 titoli, in prevalenza film lungometraggio ed in minima parte serie televisive e documentari. Le suddette attività vengono svolte dalla Capogruppo e dalla controllata Lotus Production S.r.l., società acquisita il 18 novembre 2014.

Il Gruppo ha inoltre svolto, fino a precedenti esercizi anche attività connesse al settore dell'offerta di servizi di marketing e comunicazione per il mercato degli eventi attraverso il c.d. *product placement* tramite la società Pacmedia S.r.l. ("Pacmedia") controllata al 100%.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 della Leone Film Group è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2017 che ne ha autorizzato la diffusione in pari data ed ha convocato l'Assemblea degli Azionisti per la relativa approvazione in data 28 aprile 2017 (convocazione unica).

Il presente bilancio, sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società BDO Italia S.p.A., è espresso in Euro in quanto valuta funzionale di riferimento nella quale sono realizzate la maggior parte delle operazioni da parte del Gruppo.

Gli importi sono esposti in Euro migliaia (salvo diversa indicazione).

Le principali attività della Capogruppo e delle sue controllate sono descritte nella relazione illustrativa sulla gestione.

Basi di presentazione ed espressione di conformità agli IFRS

Il Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio. La descrizione delle modalità attraverso le quali la Società gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale, è contenuta nella Nota 1 - Gestione dei rischi finanziari.

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards emanati dall'International Accounting Standards Board ("*IASB*") e adottati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("*IAS*") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("*IFRIC*"), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee ("*SIC*").

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1; in particolare:

- la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio “corrente/non corrente”;
- il Conto economico complessivo consolidato è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business del Gruppo ed è in linea con la prassi del settore industriale di riferimento.

Il Conto economico separato consolidato include, in aggiunta all'EBIT (Risultato Operativo), l'indicatore alternativo di performance denominato EBITDA (Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti).

L'EBIT e l'EBITDA sono determinati come segue:

Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento
+ Oneri finanziari
- Proventi finanziari
+/- Altri oneri/(Proventi) da partecipazioni
+/- Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto
EBIT- Risultato Operativo
+/- Svalutazioni/(Ripristini di valore) di attività non correnti
+/- Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non correnti
+ Ammortamenti
EBITDA-Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti

- il Conto economico complessivo consolidato comprende, oltre all'utile (perdita) dell'esercizio, come da Conto economico separato consolidato, le altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle con gli Azionisti;
- il Rendiconto finanziario consolidato è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il “metodo indiretto”, come consentito dallo IAS 7 (Rendiconto finanziario). Gli eventi e le operazioni non ricorrenti sono identificati prevalentemente in base alla natura delle operazioni. In particolare tra gli oneri/proventi non ricorrenti vengono incluse le fattispecie che per loro natura non si verificano continuamente nella normale attività operativa (ad esempio: proventi/oneri derivanti dalla acquisizione/cessione di immobili, di rami d'azienda e di partecipazioni incluse tra le attività non correnti; oneri/proventi derivanti da processi di riorganizzazione aziendale; oneri/proventi derivanti da sanzioni comminate dagli Enti regolatori; *impairment losses* sull'avviamento).

La Società ha deciso di fornire in via volontaria l'informativa di settore previsto dall'IFRS 8; per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 5 del presente documento.

Gli schemi del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale, del Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e del rendiconto finanziario, sono uguali a quelli utilizzati per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Per una più chiara esposizione, i dati relativi all'esercizio precedente di alcune voci del Patrimonio netto sono stati riclassificati al fine di permetterne una migliore comparabilità.

Area di consolidamento

Le società comprese nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2016, sono le seguenti:

	Sede Sociale	Capitale sociale	% di possesso diretta	% di possesso complessiva	Imprese partecipanti
Capogruppo					
Leone Film Group S.p.A.	Roma (Italia)	211	-	-	-
Imprese controllate consolidate con il metodo integrale					
Pacmedia S.r.l.	Roma (Italia)	15,0	100%	100%	Leone Film Group S.p.A.
Lotus Production S.r.l.	Roma (Italia)	50,0	100%	100%	Leone Film Group S.p.A.
Imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto					
Millennium Homevideo S.r.l.	Roma (Italia)	51,0	20%	20%	Leone Film Group S.p.A.

Durante l'esercizio 2016 l'area di consolidamento non ha subito variazioni.

2. Principi contabili adottati

Criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo Leone Film Group comprende la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Capogruppo, Leone Film Group S.p.A., e delle imprese italiane di cui Leone Film Group S.p.A. detiene direttamente o indirettamente il controllo. Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2016 approvati dagli organi sociali delle entità incluse nell'area di consolidamento. I bilanci inclusi nel processo di consolidamento sono redatti adottando per ciascuna entità i medesimi principi contabili della Capogruppo ed effettuando le eventuali rettifiche di consolidamento apportate al fine di rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti; saldi, operazioni, ricavi e costi infragruppo sono stati integralmente eliminati. Le interessenze di terzi sono rappresentate, nello stato patrimoniale consolidato, nel patrimonio netto e separatamente dal patrimonio netto di pertinenza del gruppo; anche la quota di pertinenza dei soci di minoranza del risultato consolidato è rappresentata separatamente. Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'Euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti), mentre i relativi ricavi e costi sono convertiti ai tassi di cambio medi dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

Le partecipazioni in imprese collegate, in cui la Leone Film Group S.p.A. detiene direttamente o indirettamente un'influenza significativa e comunque almeno una percentuale di possesso compresa tra il 20% e il 50%, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto come previsto rispettivamente dallo IAS 28 e dallo IFRS 11, rilevando nel conto economico la quota parte degli utili o perdite maturate nell'esercizio. Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il valore di carico della partecipazione è rilevato in un apposito fondo del passivo

nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite. Ai sensi dell'IFRS 10, le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano, in caso di cessione, la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul patrimonio netto. In tali circostanze, i valori contabili delle partecipazioni di maggioranza e di minoranza sono rettificati per riflettere le variazioni nelle loro relative interessenze nella controllata.

Qualsiasi differenza tra il valore di cui vengono rettificate le partecipazioni di minoranza e il *fair value* del corrispettivo pagato o ricevuto è rilevata direttamente nel patrimonio netto ed attribuita ai soci della controllante.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo o al *fair value*. Tale valore è rettificato nei casi in cui sia accertata l'esistenza di perdite di valore. Qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni effettuate, i valori delle partecipazioni sono ripristinati nei limiti delle svalutazioni effettuate con l'imputazione del relativo effetto a conto economico.

In ottemperanza allo IAS 1 (Presentazione del bilancio) le informazioni comparative di bilancio si riferiscono, salvo diversa indicazione, all'esercizio precedente.

Attività immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono rilevate inizialmente nell'attivo al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni. Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo definito alla data di acquisizione, se tale valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali prodotte internamente, ad eccezione dei costi interni di produzione delle opere cinematografiche, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

Nell'ambito della voce "Diritti di distribuzione cinematografica" si distinguono le seguenti tipologie di costi relative ai diritti acquisiti sulle opere cinematografiche:

- costi sostenuti per film di produzione o acquisiti in perpetuo inclusivi degli oneri accessori;
- costi per diritti acquisiti con durata temporale limitata quali le concessioni/licenze acquisite a prezzo fisso o con minimo garantito.

I contratti di concessione/licenza per l'acquisizione dei diritti di sfruttamento su film sono iscritti tra le Attività immateriali al momento della stipula del contratto e alla consegna del master da parte del fornitore. Gli importi eventualmente corrisposti prima della consegna dei master sono iscritti tra le altre attività come anticipi a fornitori. Tali diritti sono ammortizzati secondo una metodologia basata sui ricavi previsti, comunemente utilizzata nel settore e che prevede che l'ammortamento cumulato alla data di bilancio venga determinato facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi realizzati e il totale dei ricavi derivanti dalle diverse tipologie di sfruttamento dei diritti, previsti in base ai piani di vendita, in quanto gli Amministratori ritengono che tale metodologia rifletta in maniera più appropriata e corretta la velocità con cui la Società prevede l'utilizzo dei benefici economici connessi con tali diritti.

Nella voce "Costi per produzioni cinematografiche in corso di esecuzione" vengono capitalizzati tutti i costi relativi alle produzioni e/o co-produzioni di film e sostenuti nelle diverse fasi di pre-produzione, produzione e

post-produzione dei film, nonché quanto sostenuto dalla Capogruppo a titolo di acconto per l'acquisizione dei diritti di sfruttamento di nuovi film.

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività immateriali con vita utile definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, desumibili sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è la somma dei ricavi futuri stimati per tale attività.

I diritti cinematografici di proprietà detenuti in perpetuo sono assoggettati ad ammortamento.

Avviamento

L'avviamento iscritto tra le attività immateriali è connesso ad operazioni di aggregazione di imprese e rappresenta la differenza fra il costo sostenuto per l'acquisizione di una azienda o di un ramo di azienda e la somma algebrica dei *fair value* assegnati alla data di acquisizione, alle singole attività e passività componenti il capitale di quella azienda o ramo di azienda.

L'avviamento è verificato per perdite di valore almeno una volta l'anno (al 31 dicembre) e, più frequentemente, quando le circostanze fanno ritenere che il valore di iscrizione potrebbe essere soggetto a perdite di valore.

La perdita di valore sull'avviamento è determinata valutando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità generatrice di flussi finanziari) a cui l'avviamento è riconducibile. Laddove il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari è minore del valore contabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'avviamento è stato allocato, viene rilevata una perdita di valore. L'abbattimento del valore dell'avviamento non può essere ripristinato in esercizi futuri.

Nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2016 è iscritto l'avviamento emerso a seguito dell'acquisizione da parte della Capogruppo della partecipazione totalitaria nella Lotus Production S.r.l..

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni.

Il costo, come sopra determinato, dei cespiti la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base della stimata vita economico-tecnica, attraverso l'utilizzo di aliquote d'ammortamento atte a rappresentare la stimata vita utile dei beni. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente. La vita utile stimata dal Gruppo per le varie classi di cespiti è compresa tra:

Categoria	Anni
Impianti	5
Macchine elettroniche e di ufficio	5
Mobili e arredi	5-7
Autovetture	4

Partecipazioni in altre imprese

Le altre partecipazioni (diverse da quelle controllate, collegate e a controllo congiunto) sono incluse fra le attività non correnti ovvero fra quelle correnti se, per scelta degli amministratori sono destinate a permanere nel patrimonio del Gruppo per un periodo, rispettivamente, superiore ovvero non superiore a 12 mesi.

Al momento dell'acquisto esse vengono classificate nelle seguenti categorie:

- tra le "attività finanziarie disponibili per la vendita" (AFS), nell'ambito delle attività non correnti, ovvero di quelle correnti;
- tra le "attività al *fair value* attraverso il conto economico" (FVPL), nell'ambito delle attività correnti in quanto detenute per la negoziazione.

Nel Gruppo è presente solo una partecipazione classificata nella categoria AFS detenuta come investimento duraturo e classificata nelle attività non correnti.

Le partecipazioni classificate fra le "attività finanziarie disponibili per la vendita", non essendo quotate in un mercato regolamentato, sono valutate al costo non essendo per esse rinvenibile un *fair value* attendibile o determinabile, che viene rettificato in presenza di una riduzione di valore di dette partecipazioni con contropartita a conto economico.

Perdite di valore su attività non finanziarie

A ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività. In tal caso, o nei casi in cui è richiesta una verifica annuale sulla perdita di valore, il Gruppo effettua una stima del valore. Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo dell'attività o unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività generi flussi finanziari che non sono ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, il Gruppo sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri usando un tasso di attualizzazione ante-imposte che riflette le valutazioni di mercato sul valore attuale del denaro e i rischi specifici dell'attività.

Perdite di valore su attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nelle categorie di costo coerenti con la destinazione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore. Fanno eccezione le immobilizzazioni precedentemente rivalutate laddove la rivalutazione è stata portata a patrimonio netto. In tali casi la perdita di valore è a sua volta rilevata a patrimonio netto fino a concorrenza della precedente rivalutazione.

A ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta l'eventuale esistenza di indicazioni del venir meno (o della riduzione) di perdite di valore precedentemente rilevate e, qualora tali indicazioni esistano, stima il valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutata può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti nelle stime su cui si basava il calcolo del valore recuperabile determinati successivamente alla rilevazione dell'ultima perdita di valore. La ripresa di valore non può eccedere il valore di carico che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, nell'ipotesi in cui nessuna perdita di valore fosse stata rilevata in esercizi precedenti. Tale ripresa è rilevata a conto economico a meno che l'immobilizzazione non sia contabilizzata a valore rivalutato, nel qual caso la ripresa è trattata come un incremento da rivalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze, costituite dalle produzioni cinematografiche esecutive non ancora completate, incluse tra le attività correnti sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di realizzo in base al Principio Contabile IAS

2, al fine di rilevare eventuali perdite di valore quali componenti negativi del reddito nell'esercizio in cui le stesse sono prevedibili e non in quello in cui vengono realizzate a seguito dell'alienazione.

Cassa e altre disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti sono iscritte al valore nominale e comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione. Le disponibilità in valuta estera sono convertite ai cambi di fine esercizio. Ai fini del rendiconto finanziario consolidato, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentate dalle disponibilità liquide come definite sopra al netto degli scoperti bancari esigibili a vista.

Attività finanziarie

Lo IAS 39 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari: attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico, finanziamenti e crediti, investimenti detenuti fino a scadenza e attività disponibili per la vendita. Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo con variazioni a conto economico, degli oneri accessori.

Il Gruppo determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario.

Tutti gli acquisti e vendite standardizzati (*regular way*) di attività finanziarie sono rilevati alla data di negoziazione, ovvero alla data in cui il Gruppo assume l'impegno di acquistare l'attività. Per acquisti e vendite standardizzati si intendono tutte le operazioni di compravendita su attività finanziarie che prevedono la consegna delle attività nel periodo generalmente previsto dalla regolamentazione e dalle convenzioni del mercato in cui avviene lo scambio.

Attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Questa categoria comprende le attività detenute per la negoziazione e le attività designate al momento della prima rilevazione come attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico.

Le attività detenute per la negoziazione sono tutte quelle attività acquisite ai fini di vendita nel breve termine. I derivati, inclusi quelli incorporati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle attività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

Laddove un contratto contenga uno o più derivati incorporati, il Gruppo valuta se il derivato debba essere incorporato dal contratto ospite al momento in cui diventa parte contrattuale. La rivalutazione di verifica solo se ci sono modifiche nelle condizioni contrattuali che modificano significativamente i flussi di cassa che sarebbero altrimenti richiesti.

Investimenti detenuti fino a scadenza

Le attività finanziarie che non sono strumenti derivati e che sono caratterizzate da pagamenti a scadenza fissa o determinabile sono classificate come "investimenti detenuti fino a scadenza" quando il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio fino alla scadenza.

Dopo la rilevazione iniziale gli investimenti finanziari detenuti fino a scadenza sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico nel momento in cui l'investimento viene contabilmente eliminato o al manifestarsi di una perdita di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo. Dopo la rilevazione iniziale, tali attività sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo al netto di ogni accantonamento per perdita di valore. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Attività Finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono quelle attività finanziarie, esclusi gli strumenti finanziari derivati, che sono state designate come tali o non sono classificate in nessuna altra delle tre precedenti categorie. Dopo l'iniziale iscrizione le attività finanziarie detenute per la vendita sono valutate al valore equo e gli utili e le perdite sono iscritti in una voce separata del patrimonio netto. Quando le attività sono contabilmente eliminate, gli utili o le perdite accumulate nel patrimonio netto sono imputati a conto economico.

Valore equo

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate su: prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti; il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile; l'analisi dei flussi finanziari attualizzati; modelli di apprezzamento delle opzioni.

Costo ammortizzato

Le attività finanziarie detenute sino a scadenza, ed i finanziamenti e crediti sono misurati al costo ammortizzato. Il costo ammortizzato viene calcolato usando il metodo del tasso di interesse effettivo al netto di eventuali accantonamenti per svalutazioni durevoli di valore. Il calcolo tiene conto di qualsiasi premio o sconto all'acquisto e include costi di transazioni e commissioni che sono parte integrante del tasso di interesse effettivo.

Perdita di valore su attività finanziarie

Il gruppo verifica ad ogni data di bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Attività valutate secondo il criterio del costo ammortizzato

Se esiste un'indicazione oggettiva che un finanziamento o credito iscritti al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento. L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico.

Se, in un periodo successivo, l'importo della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato. Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

Con riferimento a crediti commerciali, un accantonamento per perdita di valore si effettua quando esiste indicazione oggettiva (quale, ad esempio, la probabilità di insolvenza o significative difficoltà finanziarie del debitore) che il gruppo non sarà in grado di recuperare tutti gli importi dovuti in base alle condizioni originali

della fattura. Il valore contabile del credito è ridotto mediante il ricorso ad un apposito fondo. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica che essi sono irrecuperabili.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

In caso di perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita, viene fatto transitare da patrimonio netto a conto economico un valore pari alla differenza fra il suo costo (al netto del rimborso del capitale e dell'ammortamento) e il suo valore equo attuale, al netto di eventuali perdite di valore precedentemente rilevate a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti partecipativi di capitale classificati come disponibili per la vendita non vengono rilevati a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti di debito sono rilevati a conto economico se l'aumento del valore equo dello strumento può essere oggettivamente ricondotto a un evento verificatosi dopo che la perdita era stata rilevata a conto economico.

Passività finanziarie

Prestiti e finanziamenti onerosi

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al fair value del corrispettivo ricevuto, al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività finanziaria stessa; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

Passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Le passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico comprendono passività detenute per la negoziazione e passività finanziarie disegnate al valore equo con variazioni imputate a conto economico al momento della rilevazione iniziale.

Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle acquisite ai fini di vendita nel breve termine. I derivati, inclusi quelli incorporati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

Garanzie finanziarie passive

Le garanzie finanziarie passive emesse dal Gruppo sono quei contratti che richiedono l'erogazione di un pagamento per rimborsare il possessore per una perdita subita a seguito dell'inadempienza di un determinato debitore nell'effettuare il pagamento dovuto alla scadenza prevista sulla base delle clausole contrattuali dello strumento di debito. I contratti di garanzia finanziaria sono inizialmente rilevati come passività a valore equo, incrementati dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della garanzia. Successivamente, la passività è misurata al maggiore tra la migliore stima della spesa richiesta per far fronte all'obbligazione effettiva alla data di bilancio e l'importo inizialmente rilevato.

Strumenti finanziari derivati

L'operatività del Gruppo relativamente alla divisione cinematografica è caratterizzata dalla presenza di costi in valuta estera (principalmente dollari americani) relativi agli acquisti di diritti cinematografici effettuati dalla Capogruppo mentre i ricavi derivanti dalla vendita dei diritti di sfruttamento di tali diritti e di quelli di proprietà sono sostanzialmente riconducibili a vendite in Italia e quindi in valuta Euro.

Le politiche di Gruppo prevedono quindi la possibilità di utilizzare anche strumenti finanziari derivati limitatamente ad alcuni contratti di copertura dei rischi derivanti dalle fluttuazioni dei cambi. Questi strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al *fair value* alla data in cui sono stipulati; successivamente tale *fair value* viene periodicamente rimisurato. Sono contabilizzati come attività quando il valore equo è positivo e come passività quando è negativo.

Eventuali utili o perdite risultanti da variazioni del valore equo dei derivati per la parte considerata inefficace ai fini dell'*hedge accounting* sono imputati direttamente a conto economico nell'esercizio in cui si manifestano.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che il Gruppo potrebbe essere tenuto a corrispondere.

Nei casi in cui il coinvolgimento residuo prende la forma di un'opzione emessa e/o acquistata sull'attività trasferita (comprese le opzioni regolate per cassa o simili), la misura del coinvolgimento del Gruppo corrisponde all'importo dell'attività trasferita che il Gruppo potrà riacquistare; tuttavia nel caso di un'opzione put emessa su un'attività misurata al valore equo (comprese le opzioni regolate per cassa o con disposizioni simili), la misura del coinvolgimento residuo del Gruppo è limitata al minore tra il valore equo dell'attività trasferita e il prezzo di esercizio dell'opzione.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato od adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Benefici ai dipendenti

La passività relativa ai benefici a breve termine garantiti ai dipendenti, erogati nel corso del rapporto di lavoro, è iscritta per l'ammontare maturato alla data di chiusura del periodo.

Le passività relative ai benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti, rappresentati dal Trattamento di Fine Rapporto

di lavoro subordinato, sono iscritte nel periodo di maturazione del diritto, al netto delle anticipazioni corrisposte, e sono determinate sulla base di ipotesi attuariali e rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione delle passività sono effettuate da attuari indipendenti.

La metodologia utilizzata per la valutazione dei piani a benefici definiti è quella del "Projected Unit Credit Method" (PUCM).

Per quanto riguarda la fattispecie del Trattamento di Fine Rapporto, tale metodologia consiste nel calcolare il valore attuale medio delle obbligazioni del piano, maturate in base al servizio prestato dal lavoratore fino all'epoca di valutazione, tenendo conto però delle contribuzioni future del lavoratore. La metodologia di calcolo, applicata su base individuale per la popolazione oggetto della valutazione, può essere schematizzata nelle seguenti fasi: 1) proiezione del fondo già accantonato e delle future contribuzioni, che verranno maturate fino all'epoca aleatoria di corresponsione; 2) determinazione dei pagamenti probabilizzati, che dovranno essere effettuati in caso di uscita del dipendente causa licenziamento, dimissioni, inabilità, morte, pensionamento, imposte e richiesta di anticipazioni; 3) attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato; 4) riproporzionamento delle prestazioni probabilizzate ed attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione, rispetto a quella complessiva corrispondente alla data aleatoria di liquidazione.

Il Gruppo non ha recepito gli effetti delle modifiche introdotte dalla "Legge Finanziaria 2007" e successivi decreti e regolamenti, relativi alla destinazione delle quote maturate dal 1° gennaio 2007 del TFR, applicabili solo per le aziende con un numero medio di dipendenti superiore alle 50 unità nel corso dell'anno 2006. Ne consegue che anche dopo il 31 dicembre 2006 il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 resta un piano a benefici definiti.

Fondi rischi e oneri

I fondi rischi ed oneri sono rilevati se e quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) nei confronti di terzi che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Attività non correnti destinate a essere cedute/attività operative cessate

Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché con il loro utilizzo continuativo sono classificate come possedute per la vendita e rappresentate separatamente dalle altre attività e passività della situazione patrimoniale -finanziaria. Affinché questo si verifichi, l'attività (o gruppo in dismissione) deve essere disponibile per la vendita immediata nella sua condizione attuale, soggetta a condizioni che sono d'uso e consuetudine per la vendita di tali attività (o gruppi in dismissione) e la vendita deve essere altamente probabile entro un anno. Se tali criteri sono soddisfatti dopo la data di chiusura dell'esercizio, l'attività non corrente (o gruppo in dismissione) non viene classificata come posseduta per la vendita. Tuttavia, se tali condizioni sono soddisfatte successivamente alla data di chiusura dell'esercizio ma prima della autorizzazione alla pubblicazione del bilancio, opportuna informativa viene fornita nelle note esplicative.

Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) classificate come possedute per la vendita, sono rilevate al minore tra il valore contabile e il relativo *fair value*, al netto dei costi di vendita; i corrispondenti valori patrimoniali dell'esercizio precedente non sono riclassificati.

Un'attività operativa cessata ("*discontinued operation*") rappresenta una parte dell'entità che è stata dismessa o classificata come posseduta per la vendita, e:

- rappresenta un importante ramo di attività o area geografica di attività;
- è parte di un piano coordinato di dismissione di un importante ramo di attività o area geografica di attività;
o
- è una società controllata acquisita esclusivamente allo scopo di essere rivenduta.

I risultati delle attività operative – siano esse dismesse oppure classificate come possedute per la vendita e in corso di dismissione – sono esposti separatamente nel Conto economico, al netto degli effetti fiscali. I corrispondenti valori relativi all'esercizio precedente, ove presenti, sono riclassificati ed esposti separatamente nel Conto economico, al netto degli effetti fiscali, ai fini comparativi.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione. In particolare, i ricavi derivanti dai contratti di sfruttamento dei diritti televisivi a tempo determinato (*Free TV, Pay TV*) e quelli derivanti dai contratti di vendita *Home Video* (DVD, *Blue-Ray*), *SVoD* (*Subscription Video on Demand*), *VoD* (*Video on Demand*) e *TVoD* (*Transaction Video on Demand*), che prevedono la consegna dei supporti fisici, sono assimilati, secondo quanto previsto dallo IAS 18, ai ricavi di vendita quando:

- si realizza il definitivo trasferimento dei rischi e dei benefici connessi con la proprietà del diritto;
- il venditore non mantiene un coinvolgimento decisionale con la proprietà del bene né l'effettivo controllo sui beni venduti;
- contestuale determinabilità del relativo provento;
- i benefici economici derivanti dall'operazione saranno verosimilmente fruiti dal venditore;
- i costi sostenuti o da sostenere relativi all'operazione possono essere attendibilmente determinati.

I ricavi verso il canale di distribuzione *Theatrical* (canale sale cinematografiche) sono rilevati al momento in cui avviene l'incasso (*box office*) da parte dell'esercente cinematografico.

I ricavi derivanti dallo sfruttamento a tempo determinato dei diritti televisivi *Pay Per View* vengono rilevati per competenza, sulla base dei proventi comunicati dalle emittenti televisive.

I ricavi per canoni attivi e royalties sono rilevati in base agli accordi contrattuali sottoscritti.

I ricavi per interessi (così come gli oneri per interessi) sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore delle relative attività e passività finanziarie, utilizzando il tasso di interesse effettivo.

I dividendi ricevuti da società diverse da quelle controllate, collegate o a controllo congiunto, sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento, a seguito della delibera assembleare di distribuzione dei dividendi delle partecipate.

Contributi pubblici

Sono definibili come contributi statali e da enti pubblici, tutte le forme di assistenza statale prestate sotto forma di trasferimenti di risorse effettuate ad una impresa, a condizione che questa abbia rispettato, o si impegna a rispettare in futuro, determinati requisiti legati alla sua attività operativa.

Sono escluse le sovvenzioni statali che non possono essere quantificate in modo attendibile, nonché le transazioni con enti pubblici che non possono essere distinte dalle normali transazioni che l'impresa effettua nell'esercizio della sua attività.

I contributi statali, incluso il valore di mercato dei contributi non monetari, non possono essere iscritti in bilancio finché non si è ragionevolmente certi che:

1. l'impresa ha soddisfatto le condizioni previste per la loro assegnazione, come ad esempio la chiusura dei lavori per l'ottenimento di contributi per la costruzione di un immobile;
2. i contributi sono stati ricevuti, nel senso che sono state assunte le relative delibere.

L'iscrizione in bilancio è effettuata solo se le due condizioni sopracitate sono soddisfatte. In particolare, la contabilizzazione è fatta al momento dell'incasso del contributo o, se precedente, all'atto del ricevimento di comunicazione scritta, con la quale l'ente erogante segnala che è stata formalizzata la delibera di pagamento e che tutti gli adempimenti previsti per dare corso all'erogazione sono stati assolti.

Un contributo erogato a copertura di costi o perdite, sostenuti in esercizi precedenti al fine di fornire un immediato aiuto finanziario all'impresa e gli altri contributi ricevuti dall'impresa che si riferiscono a costi o perdite inerenti la gestione ordinaria, sono sempre da iscrivere tra i componenti di reddito che costituiscono il risultato operativo ("Contributi in conto esercizio").

Con specifico riferimento al settore cinematografico, il Gruppo usufruisce attualmente di due tipologie di contributi pubblici, ovvero:

- incentivi consistenti in un'agevolazione fiscale e derivanti dai crediti di imposta concessi alle imprese di produzione cinematografica in relazione alla realizzazione di opere cinematografiche di cui alla L.244/2007, così come regolata dal decreto "Tax Credit" Produttori, recante le modalità applicative. In particolare la normativa richiamata intende incentivare la produzione italiana di film attraverso il riconoscimento di un credito di imposta corrispondente ad una determinata percentuale del costo complessivo dell'opera filmica;
- incentivi alla produzione regolati dal D. Lgs. 28/2004 che ha istituito il Fondo Unico dello Spettacolo e che prevede per i film lungometraggi riconosciuti di interesse culturale un contributo a valere sul Fondo in misura non superiore al 50% del costo industriale del film, il cui importo massimo ammissibile al beneficio viene stabilito con decreto ministeriale. A garanzia del contributo assegnato all'impresa, viene attribuita al Ministero per i beni e le attività culturali la titolarità di una quota dei diritti di sfruttamento dell'opera cinematografica da realizzare nella misura risultante dal rapporto tra il contributo concesso e il costo industriale del film. All'impresa di produzione viene riconosciuto l'esercizio del diritto di sfruttamento economico della quota concessa in garanzia al Ministero, al fine di corrispondere la quota di competenza di quest'ultimo;
- incentivi regolati dall'articolo 10 del citato D. Lgs. 28/2004 che prevede a favore delle imprese di produzione di film riconosciuti di nazionalità italiana e di interesse culturale, un contributo calcolato in percentuale sugli incassi realizzati dai film proiettati nelle sale cinematografiche nel termine di diciotto mesi decorrente dalla sua prima proiezione in pubblico. Il contributo è destinato prioritariamente alla restituzione, anche mediante compensazione, dell'importo del finanziamento erogato ai sensi dell'articolo 13, quindi alla copertura del residuo costo industriale dell'opera filmica, ovvero nel caso in cui non siano stati ottenuti contributi alla totale copertura dello stesso e, per l'eventuale quota residua, per la realizzazione di opere filmiche di interesse culturale, entro cinque anni dalla liquidazione del contributo stesso.

Tali incentivi sono iscritti per il loro valore complessivo nell'attivo del bilancio, a diretta riduzione del valore del cespite a cui si riferiscono. Gli effetti economici di detta iscrizione sono indirettamente correlati ad una riduzione del valore della quota di ammortamento del valore residuo del cespite a cui il contributo si riferisce.

Se il contributo è riconosciuto in un esercizio successivo a quello in cui il film è entrato in esercizio, nell'anno in cui il contributo è iscritto in bilancio la quota da iscrivere a riduzione del valore del diritto è da determinarsi tenendo in considerazione la vita utile residua dello stesso.

Imposte sul reddito

Sono iscritte sulla base di una stima realistica degli oneri di imposta da assolvere, in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili. Il debito relativo all'IRAP ed all'IRES da versare direttamente all'Amministrazione Finanziaria è esposto tra le passività correnti dello stato patrimoniale nella voce "Passività per imposte correnti", al netto degli acconti versati. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto tra le attività correnti nella voce "Attività per imposte correnti".

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate utilizzando il c.d. *liability method* sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Sono inoltre rilevate attività per imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo delle società.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno in futuro e che vi siano adeguati imponibili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è ritenuto probabile, in base alla stimata disponibilità futura di imponibili fiscali sufficienti al realizzo delle imposte anticipate stesse. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

A decorrere dal 1 gennaio 2015 la società Capogruppo, unitamente alla controllata Lotus Production s.r.l., ha esercitato l'opzione per il regime di tassazione del consolidato nazionale ai sensi dell'articolo 117 e seguenti del D.P.R. 917/1986.

Conversione delle partite e traduzione dei bilanci in valuta estera

Lo stato patrimoniale di apertura è redatto in euro, che rappresenta la valuta funzionale e di presentazione della Capogruppo.

I saldi inclusi nei bilanci di ogni impresa del Gruppo sono iscritti nella valuta dell'ambiente economico primario in cui opera l'entità (valuta funzionale). Gli elementi espressi in valuta differente da quella funzionale, sia che siano monetari (disponibilità liquide, attività e passività che saranno incassate o pagate con importi di denaro prefissato o determinabile etc.) che non monetari (rimanenze, costi di produzione cinematografica in corso, anticipi a fornitori di beni e/o servizi, attività immateriali etc.) sono inizialmente rilevati al cambio in vigore alla data in cui viene effettuata l'operazione. Successivamente gli elementi monetari sono convertiti nella valuta funzionale sulla base del cambio alla data di chiusura del bilancio e le differenze derivanti dalla conversione sono imputate al conto economico. Gli elementi non monetari sono mantenuti al cambio di conversione alla data dell'operazione, tranne nel caso di andamento persistente sfavorevole del tasso di cambio di riferimento. Le differenze di cambio relative ad elementi non monetari seguono il trattamento contabile (conto economico o patrimonio netto) previsto per le variazioni di valore di tali elementi.

Le regole per la traduzione dei bilanci espressi in valuta estera in moneta funzionale sono le seguenti:

- le attività e le passività incluse nei bilanci, anche ai soli fini comparativi, sono tradotte al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, inclusi nei bilanci, anche ai soli fini comparativi, sono tradotti al tasso di cambio medio del periodo presentato, ovvero al tasso di cambio alla data dell'operazione qualora questo differisca in maniera significativa dal tasso medio;
- le componenti del patrimonio netto, ad esclusione dell'utile del periodo, sono convertite ai cambi storici di formazione;
- la "riserva di conversione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche ad un tasso differente da quello di chiusura, che quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura ad un tasso di cambio differente da quello di chiusura dell'esercizio.

Il gruppo Leone Film Group opera per l'acquisizione di parte dei diritti di distribuzione cinematografica solo sul mercato statunitense. I cambi utilizzati sono i seguenti:

Paese	Valuta	2016		2015		
		Cambio 31-dic	Cambio medio annuale	Cambio 31-dic	Cambio medio annuale	
Stati Uniti	Dollaro	USD	1,0541	1,1069	1,0887	1,1095

Utile per azione

L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione nel periodo di riferimento. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo. Anche il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti della conversione, al netto delle relative imposte.

3. Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione aziendale l'effettuazione di stime e di assunzioni basate anche su giudizi soggettivi, esperienze passate ed ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in relazione alle informazioni note al momento della stima. Tali stime hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio nonché sull'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime. Le stime sono riviste periodicamente.

Nel seguito, sono indicate le più significative stime contabili che comportano un elevato ricorso ad assunzioni e giudizi soggettivi.

Area di bilancio	Stime contabili
Avviamento	La verifica della riduzione di valore dell'avviamento è effettuata mediante il confronto tra il valore contabile delle unità generatrici di flussi di cassa e il loro valore recuperabile; quest'ultimo è rappresentato dal maggiore fra il <i>fair value</i> , dedotti i costi di vendita, ed il valore d'uso della stessa unità. Tale complesso processo di valutazione implica, tra l'altro, l'utilizzo di metodi quali il <i>discounted cash flow</i> con le relative assunzioni sulla stima dei flussi di cassa. Il valore recuperabile dipende sensibilmente dal tasso di sconto utilizzato nel modello dei flussi di cassa attualizzati così come dai flussi di cassa attesi in futuro e dal tasso di crescita utilizzato ai fini dell'estrapolazione. Le ipotesi chiave utilizzate per determinare il valore recuperabile per le diverse unità generatrici di flussi di cassa, inclusa un'analisi di sensitività, sono dettagliatamente esposte nella Nota "Avviamento".
Fondo svalutazione crediti	La recuperabilità dei crediti viene valutata tenendo conto del rischio di inesigibilità degli stessi, della loro anzianità e delle perdite su crediti rilevate in passato per tipologie di crediti simili.
Ammortamenti dei diritti di	Gli ammortamenti dei diritti di distribuzione cinematografici in concessione e di proprietà sono contabilizzati secondo la metodologia comunemente utilizzata nel

distribuzione cinematografici	settore della distribuzione cinematografica che prevede che l'ammortamento cumulato alla data di bilancio venga rideterminato facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi realizzati e il totale dei ricavi previsti in base ai piani di vendita stabiliti dagli Amministratori, derivanti dalle diverse tipologie di sfruttamento dei diritti. La variazione di tali piani di vendita può quindi comportare sensibili variazioni anche sull'ammontare degli ammortamenti.
Accantonamenti, passività potenziali e fondi relativi al personale	Gli accantonamenti connessi a contenziosi giudiziari, arbitrali e fiscali sono frutto di un processo di stima complesso che si basa anche sulla probabilità di soccombenza. Gli accantonamenti connessi ai fondi relativi al personale, ed in particolare al Fondo Trattamento di Fine Rapporto, sono determinati sulla base di ipotesi attuariali; le variazioni di tali ipotesi potrebbero avere effetti significativi su tali fondi.
Imposte sul reddito	Le imposte sul reddito (correnti e differite) sono determinate in ciascun paese in cui il Gruppo opera secondo una prudente interpretazione delle normative fiscali vigenti. Questo processo comporta talvolta complesse stime nella determinazione del reddito imponibile e delle differenze temporanee deducibili ed imponibili tra valori contabili e fiscali. In particolare, le attività per imposte anticipate sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. La valutazione della recuperabilità delle attività per imposte anticipate, rilevate in relazione sia alle perdite fiscali utilizzabili in esercizi successivi sia alle differenze temporanee deducibili, tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa su una prudente pianificazione fiscale.
Strumenti derivati e strumenti rappresentativi di capitale	Il fair value degli strumenti derivati e degli strumenti rappresentativi di capitale è determinato sia sulla base di valori rilevati su mercati regolamentati o quotazioni fornite da controparti finanziarie, sia mediante modelli di valutazione che tengono anche conto di valutazioni soggettive quali, ad esempio, le stime dei flussi di cassa, la volatilità attesa dei prezzi, ecc.

In assenza di un Principio o di un'Interpretazione applicabile specificatamente ad una determinata operazione, la Direzione aziendale definisce, attraverso ponderate valutazioni soggettive, le metodologie contabili da adottare nell'ottica di fornire un bilancio che rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale - finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari del Gruppo, che rifletta la sostanza economica delle operazioni, sia neutrale, redatto su basi prudenziali e completo sotto tutti gli aspetti rilevanti.

Nella predisposizione del presente bilancio sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2015, ad eccezione di quanto di seguito riportato.

Nuovi principi e interpretazioni recepiti dalla UE e in vigore a partire dal 1° gennaio 2016

Per completezza di informativa, si segnalano gli emendamenti, le interpretazioni e le modifiche, in vigore dal 1° gennaio 2016:

- Modifiche allo IAS 16 (Immobili, Impianti e macchinari) e allo IAS 38 (Attività Immateriali). In data 2 dicembre 2015 è stato emesso il Regolamento UE n. 2015/2231 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche, di portata limitata, allo IAS 16 e allo IAS 38. Sia lo IAS 16 che lo IAS 38 prevedono come principio base per

l'ammortamento il consumo atteso dei benefici economici futuri di un asset. La modifica chiarisce che è da considerarsi inappropriata l'adozione di una metodologia di ammortamento basata sui ricavi. Limitatamente alle attività immateriali, tale indicazione è considerata una presunzione relativa superabile solo al verificarsi di una delle seguenti circostanze:

- (i) il diritto d'uso di un'attività immateriale è correlato al raggiungimento di una predeterminata soglia di ricavi da produrre;
- (ii) o quando è dimostrabile che il conseguimento dei ricavi e l'utilizzo dei benefici economici dell'attività siano altamente correlati.

Il Gruppo non ha modificato la metodologia di ammortamento dei diritti di distribuzione cinematografica che costituiscono la "Library" della Società, basata sul rapporto percentuale, determinato alla data di predisposizione del bilancio per ciascun titolo della "Library", tra ricavi realizzati alla data di riferimento, ed il totale dei ricavi previsti sulla base dei piani di vendita elaborati dagli Amministratori, in quanto si ritiene che tale metodologia rifletta in maniera più appropriata e corretta la velocità con cui la Società prevede l'utilizzo dei benefici economici connessi con tali diritti.

- Modifiche all'IFRS 11 – contabilizzazione di acquisizioni di interessenza in joint operations. In data 24 novembre 2015 è stato emesso il Regolamento UE n. 2015/2173 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche, di portata limitata. L'IFRS 11 disciplina la contabilizzazione delle partecipazioni in Joint Venture e in Joint Operation. Le modifiche in oggetto aggiungono nuove linee guida su come contabilizzare l'acquisizione di una partecipazione in una Joint Operation che costituisce un business (come definito nell'IFRS 3 – Aggregazioni Aziendali). Le modifiche in oggetto specificano il trattamento contabile appropriato per tali acquisizioni.

Tali modifiche non hanno comportato alcun effetto sul bilancio consolidato di Gruppo.

- Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2012–2014) - In data 15 dicembre 2015 è stato emesso il Regolamento UE n. 2015/2343 che ha recepito a livello comunitario una raccolta di miglioramenti agli IFRS per il periodo 2012–2014; per quanto riguarda dette modifiche si segnala:
 - IFRS 5 Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate: dette modifiche riguardano i cambiamenti nei metodi di dismissione (da piano di vendita a piano di distribuzione ai soci e viceversa);
 - IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative: dette modifiche riguardano la disclosure sui contratti di servicing, in termini di *continuing involvement*, e l'applicabilità della disclosure prevista dall'IFRS 7 in tema di compensazione tra attività e passività finanziarie ai bilanci infrannuali;
 - IAS 19 Benefici per i dipendenti: oggetto della modifica è il tasso di sconto (con riferimento all'area di mercato); IAS 34 Bilanci intermedi: la modifica chiarisce come le informazioni incluse nel bilancio infrannuale possano essere integrate da altre informazioni disponibili contenute anche in altre sezioni dell'Interim Report (ad es. Relazione sulla gestione) attraverso la tecnica dell'incorporazione mediante riferimento.

L'adozione di dette modifiche non ha comportato alcun effetto sul bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2016.

- Modifiche allo IAS 1 (Presentazione del Bilancio) – Iniziative sull’informativa di bilancio. In data 18 dicembre 2015 è stato emesso il Regolamento UE n. 2015/2406 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche, di portata limitata, allo IAS 1. In particolare, le modifiche, che sono parte di una più ampia iniziativa di miglioramento della presentazione e dell’informativa di bilancio, includono aggiornamenti nelle seguenti aree:
 - materialità: viene precisato che il concetto di materialità si applica al bilancio nel suo complesso e che l’inclusione di informazioni immateriali può inficiare l’utilità dell’informativa finanziaria;
 - disaggregazione e subtotali: viene chiarito che le specifiche voci di conto economico separato, di conto economico complessivo e della situazione patrimoniale e finanziaria possono essere disaggregate. Sono introdotti, inoltre, nuovi requisiti per l’utilizzo dei subtotali;
 - struttura delle note: viene precisato che le società hanno un certo grado di flessibilità circa l’ordine di presentazione delle note di bilancio. Nello stabilire tale ordine, la società deve tenere conto dei requisiti della comprensibilità e della comparabilità del bilancio;
 - partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto: la quota di *Other Comprehensive Income* (OCI) relativa alle partecipazioni in collegate e joint venture valutate con il metodo del patrimonio netto deve essere suddivisa tra la parte riclassificabile e quella non riclassificabile a conto economico separato.

L’adozione di dette modifiche non ha comportato alcun effetto sul bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2016.

Nuovi principi e interpretazioni emessi dallo IASB ed omologati ma non ancora applicabili

I seguenti principi contabili, interpretazioni ed emendamenti recepiti dall’UE saranno invece applicabili dal 1° gennaio 2018.

- IFRS 15 (Ricavi provenienti da contratti con clienti). In data 22 settembre 2016 è stato emesso il Regolamento UE n. 2016/1905 che ha recepito a livello comunitario il nuovo principio e le relative modifiche. I Chiarimenti all’IFRS 15, emessi dallo IASB nell’aprile 2016, non sono ancora stati recepiti dalla UE.

L’IFRS 15 sostituirà i principi che, ad oggi, disciplinano la rilevazione dei ricavi, ovvero, lo IAS 18 (Ricavi), lo IAS 11 (Lavori in corso su Ordinanze) e le relative interpretazioni sulla rilevazione dei ricavi (IFRIC 13 Programmi di fidelizzazione della clientela, IFRIC 15 Accordi per la costruzione di immobili, IFRIC 18 Cessioni di attività da parte della clientela e il SIC 31 Ricavi – Operazioni di baratto comprendenti attività pubblicitaria).

In particolare, l’IFRS 15 prevede che la rilevazione dei ricavi sia basata sui seguenti 5 step: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione delle *performance obligation* (ossia le promesse contrattuali a trasferire beni e/o servizi a un cliente); (iii) determinazione del prezzo della transazione; (iv) allocazione del prezzo della transazione alle *performance obligation* identificate sulla base del prezzo di vendita *standalone* di ciascun bene o servizio; e (v) rilevazione del ricavo quando la relativa *performance obligation* risulta soddisfatta.

L’IFRS 15 si applicherà retrospettivamente a partire dal 1° gennaio 2018 adottando, alternativamente, uno dei seguenti metodi:

- il “*metodo retrospettivo completo*” che comporta la rideterminazione di tutti i periodi comparativi presentati in bilancio;

- il “*metodo retrospettivo semplificato*” con la rilevazione dell’effetto cumulativo della prima applicazione del principio a rettifica del patrimonio netto di apertura dell’esercizio in cui viene adottato il principio. I valori di tutti i periodi comparativi presentati in bilancio rimangono invariati.

Il Gruppo avvierà a breve un’analisi per verificare se l’applicazione del nuovo principio potrà comportare nuove modalità di rilevazione dei propri ricavi ed i potenziali impatti economici e patrimoniali derivanti dall’applicazione del nuovo standard.

- IFRS 9 (Strumenti finanziari). In data 22 novembre 2016 è stato emesso il Regolamento UE n. 2016/2067 che ha recepito a livello comunitario l’IFRS 9 (*Strumenti Finanziari*) che riguarda la classificazione, misurazione e cancellazione di attività e passività finanziarie, la riduzione di valore di strumenti finanziari nonché la contabilizzazione delle operazioni di copertura. L’IFRS 9 deve essere applicato a partire dal 1° gennaio 2018. Il Gruppo non ha ancora completato le sue analisi sugli impatti derivanti dall’applicazione delle disposizioni dell’IFRS 9 in materia di classificazione e misurazione delle attività finanziarie, di riduzione di valore degli strumenti finanziari e di *hedge accounting* anche se allo stato attuale si ritiene che non vi siano impatti significativi

Principi contabili e interpretazioni emessi dallo IASB/IFRIC e non ancora omologati dalla Commissione Europea

- IFRS 16 (Leasing) Nel gennaio 2016 lo IASB ha emesso l’IFRS 16 (Leasing). L’IFRS 16 sostituisce lo IAS 17 (Leasing) e le relative Interpretazioni (IFRIC 4 Determinare se un accordo contiene un leasing; SIC 15 Leasing operativo—Incentivi; SIC 27 La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing). L’IFRS 16 si applica retrospettivamente a partire dal 1° gennaio 2019 adottando, alternativamente, uno dei seguenti metodi:
 - il “metodo retrospettivo completo” che comporta la rideterminazione di tutti i periodi comparativi di bilancio;
 - il “metodo retrospettivo semplificato” con la rilevazione dell’effetto cumulativo della prima applicazione del principio a rettifica del patrimonio netto di apertura dell’esercizio in cui viene adottato il principio, senza quindi rideterminare i periodi comparativi di bilancio.

L’IFRS 16, dal punto di vista del locatario, prevede per tutti i contratti di locazione passiva (senza distinguere tra leasing operativi e leasing finanziari) l’iscrizione nella situazione patrimoniale-finanziaria di una passività, rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri, a fronte dell’iscrizione nell’attivo del “diritto d’uso dell’attività presa in locazione”. Possono essere esclusi dall’applicazione dell’IFRS 16 i contratti di leasing di durata uguale o inferiore ai 12 mesi e le locazioni di beni di basso valore.

È consentita l’applicazione anticipata, ma solo se viene adottato anche l’IFRS 15 *Ricavi provenienti da contratti* con i clienti. L’IFRS 16 non è ancora stato recepito dalla UE.

- Modifiche all’IFRS 10 e allo IAS 28: in data 11 settembre 2014 lo IASB ha emesso alcune modifiche ai due principi per definire le modalità di rilevazione degli effetti economici connessi, principalmente, alla perdita del controllo di una partecipazione per effetto del suo trasferimento ad una entità collegata o a una joint venture. Il 17 dicembre 2015 lo IASB ha pubblicato l’*amendment* che differisce l’entrata in vigore a tempo indeterminato delle modifiche all’IFRS 10 e allo IAS 28.

- Modifiche allo IAS 12: In data 19 gennaio 2016 lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 12 “*Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses*”, che forniscono chiarimenti in merito alla rilevazione e valutazione delle attività per imposte anticipate. Le modifiche allo IAS 12 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2017.
- Modifiche allo IAS 7: In data 29 gennaio 2016 lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 7 “*Disclosure Initiative*”, che rafforza gli obblighi di *disclosure* in presenza di variazioni, monetarie e non, di passività finanziarie. Le modifiche allo IAS 7 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2017.
- Modifiche all’IFRS 15: In data 12 aprile 2016 lo IASB ha emesso il documento “*Clarifications to IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers*” (di seguito modifiche all’ IFRS 15) contenente chiarimenti in merito ad alcuni aspetti relativi all’ implementazione del nuovo principio contabile. Le modifiche all’ IFRS 15 sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2018.
- In data 8 dicembre 2016 lo IASB ha emesso l’IFRIC Interpretation 22 “*Foreign Currency Transactions and Advance Consideration*” (di seguito IFRIC 22), in base alla quale il tasso di cambio da utilizzare in sede di rilevazione iniziale di un asset, costo o ricavo correlato ad un anticipo, precedentemente pagato/incassato, in valuta estera, e quello vigente alla data di rilevazione dell’attività/passività non monetaria connessa a tale anticipo. L’ IFRIC 22 è efficace a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2018.
- In data 8 dicembre 2016, lo IASB ha emesso il documento “*Annual Improvements to IFRS Standards 2014-2016 Cycle*”, contenente modifiche, essenzialmente di natura tecnica e redazionale, dei principi contabili internazionali. Le modifiche ai principi sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il 1° gennaio 2018.

4. Informativa di settore

A fini gestionali, il Gruppo è organizzato in tre settori operativi di affari identificati in base alla natura dei prodotti e servizi forniti, di seguito riportati:

- Produzione e co-produzione cinematografica;
- Distribuzione e commercializzazione di diritti cinematografici non di proprietà;
- Servizi di marketing e comunicazione e *Product placement*.

Produzione e Co-produzione cinematografica

La produzione dei film destinati al mercato italiano è realizzata in via autonoma da parte della Capogruppo o della sua controllata Lotus Production S.r.l. ovvero con la compartecipazione di soggetti terzi. La produzione di film destinati al mercato internazionale, invece, è realizzata in regime di co-produzione con altri co-produttori. La produzione si articola in diverse fasi che ha inizio con la selezione dei “soggetti” che possono costituire la trama per un film da sviluppare in regime di produzione e/o co-produzione. Una volta individuato il soggetto la Società provvede a selezionare uno sceneggiatore per la stesura del “trattamento” e successivamente della “sceneggiatura” che consiste nella descrizione degli ambienti e nella stesura dei dialoghi. Alternativamente, la Società può acquistare la sceneggiatura del film dall’autore della stessa o da terzi.

Inizia quindi la fase di *Pre-Produzione* che consiste nell’incarico del “regista”, nella definizione del “cast”, delle “location”, nella definizione del preventivo di spesa e nella ricerca delle relative coperture finanziarie. Successivamente ha avvio la *Produzione* che rappresenta il momento più importante di tutto il processo

produttivo di un film. La Società presidia attraverso propri incaricati ed in particolare attraverso il responsabile della produzione ogni momento della produzione esecutiva al fine di assicurare il rispetto dei costi preventivati. A tale fine il responsabile della produzione predispose prima dell'inizio delle riprese un piano nel quale sono indicati tempi e costi di realizzazione del film. Il piano è aggiornato settimanalmente e inoltrato al management della Società al fine di fornire una rappresentazione aggiornata dell'andamento delle riprese del film e degli eventuali scostamenti economici rispetto al piano iniziale.

Con la *Post-Produzione* si avvia la fase conclusiva del ciclo produttivo di un film. Durante questa fase viene verificato il montaggio, effettuate piccole modifiche, controllata la colonna dei dialoghi e quella delle musiche, effettuata la sincronizzazione, il mixaggio ed il montaggio finale. Ultimata tale fase viene avviata l'attività di *Promozione del film*. Tale attività è di estrema importanza per il successo del film nelle sale cinematografiche ed i suoi costi raggiungono in media il 15% dei costi complessivi di produzione di un film.

Distribuzione

Lo sfruttamento dei diritti di distribuzione dei film che appartengono alla Library della Capogruppo avviene attraverso la messa in commercio degli stessi attraverso i canali *Theatrical*, *Home Video*, *Televisivo (Free-TV e Pay TV)* e *New Media*. La Distribuzione dei film avviene tipicamente in diverse fasi e tempi. Inizialmente il film viene destinato al Canale *Theatrical* (Cinema) dove rimane in media per 3 mesi. Tale fase rappresenta un momento importante dell'intero ciclo di sfruttamento di un film poiché dal successo riscosso presso le sale cinematografiche dipende, in taluni casi, anche la remunerazione dello sfruttamento del film attraverso altri canali.

Terminata la proiezione del film nelle sale cinematografiche il film viene commercializzato nel Canale *Home entertainment* (o *Home Video*) (DVD, *Blue Ray* ecc) direttamente o attraverso la sottoscrizione di specifici accordi.

Dopo circa 8 mesi dall'uscita *Theatrical* il film inizia ad essere commercializzato anche nei canali SVOD (*Subscription Video on Demand*) e VOD (*Video on Demand*) genericamente in questo caso denominati *Pay per View*. Tale tipo di commercializzazione ha una durata che può arrivare a 17 mesi

A partire da circa 12 mesi dall'uscita *Theatrical* il film viene veduto alle *Pay TV* che lo sfruttano per un periodo di circa 12 mesi. I contratti con le *Pay-TV* generalmente prevedono – a fronte di un corrispettivo fisso - la possibilità per la televisione di mandare in onda il film un numero illimitato di volte nel periodo previsto dal contratto. Al termine di questo primo periodo di *Pay TV* il film passa al canale delle *Free Tv*.

La distribuzione del film nel canale delle *Free TV* generalmente prevede un periodo di sfruttamento del film più ampio rispetto a quelli dei canali precedenti. Durante il periodo di sfruttamento del film previsto nel contratto la televisione può mandare in onda il film sino ad un numero massimo di volte predefinito.

Poco dopo l'inizio della distribuzione del film sulla *Free TV*, il film inizia un periodo di sfruttamento sul canale S-VoD (tecnologia utilizzata anche da Netflix).

Al termine del primo periodo di distribuzione sui principali canali distributivi il film diviene catalogo della *Library* per successivi sfruttamenti fino al termine del periodo di concessione.

Servizi di marketing e comunicazione e Product placement

Con la società controllata Pacmedia S.r.l. nei precedenti esercizi il Gruppo è stato attivo, sia in Italia che all'estero, nelle attività di *Product Placement* e *Brand Integration*.

Nel settore cinematografico, i servizi prestati dalla società controllata prevedono la creazione di sinergie tra le attività dei produttori e delle imprese che costituiscono i potenziali investitori dei film. Attraverso l'intermediazione della controllata, le imprese contribuiscono al finanziamento della realizzazione dei film a fronte dell'inserimento all'interno degli stessi dei propri prodotti, il che da un lato garantisce al film un afflusso di capitali maggiori e/o un risparmio di costi per l'approvvigionamento dei materiali, e dall'altro assicura al prodotto una elevata pubblicità.

Principali dati economici per settori operativi

Il management monitora separatamente i risultati operativi delle tre unità di business allo scopo di valutarne le performance. I prezzi di trasferimento fra settori operativi sono definiti alle stesse condizioni applicate a transazioni con terze parti.

(Importi in Euro migliaia)				
31/12/2016				
Descrizione	Prod. e Co- prod. Cinemat.	Distrib. e Commercializz. diritti cinemat.	Servizi di marketing e comunicazione	Totale
Diritti cinematografici	16.978	4.664	0	21.642
Vendita Diritti	440	6.978	0	7.418
Diritti televisivi	0	8.038	0	8.038
Diritti Home video	172	1.056	0	1.229
Diritti Pay Tv e PPV	1.505	7.023	0	8.528
Diritti Digitali	0	1.667	0	1.667
Altri diritti	87	109	0	196
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.182	29.535	0	48.718
Tax credit	3.903	0		3.903
Altri ricavi e proventi	47	2.039	0,5	2.086
Totale ricavi e proventi operativi	23.132	31.574	0,5	54.707
Acquisti di materie prime, mater. di consumo e merci	(492)	(14)	0	(506)
Costi per servizi	(8.312)	(11.176)	(3)	(19.491)
Costi del personale	(9.152)	(856)	(27)	(10.034)
Altri costi operativi	(4.952)	(1.262)	(5)	(6.218)
Costi capitalizzati per attività realizzate internamente	5.148	(88)	0	5.060
Totale costi operativi	(17.760)	(13.395)	(34)	(31.189)
EBITDA	5.373	18.179	(34)	23.518
Ammortamenti e svalutazioni	(2.648)	(17.871)	(0)	(20.519)
Ripristini di valore/svalutazioni attività non correnti		(35)		(35)
Risultato operativo (EBIT)	2.725	273	(34)	2.964

Nella tabella successiva si riportano le principali voci per il 2015.

(Importi in Euro migliaia)		31/12/2015		
Descrizione	Prod. e Co- prod. Cinemat.	Distrib. e Commercializz. diritti cinemat.	Servizi di marketing e comunicazione	Totale
Diritti cinematografici	14.971	9.606	0	24.576
Vendita Diritti	0	4.714	0	4.714
Diritti televisivi	0	1.556	0	1.556
Diritti Home video	0	442	0	442
Diritti Pay Tv e PPV	0	3.601	0	3.601
Diritti Digitali	0	1.623	0	1.623
Altri diritti	3	247	0	250
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.974	21.789	0	36.762
Tax credit	959	0	0	959
Altri ricavi e proventi	45	1.050	16	1.111
Totale ricavi e proventi operativi	15.978	22.839	16	38.833
Acquisti di materie prime, materiali di consumo e merci	(263)	(91)	0	(354)
Costi per servizi	(16.576)	(8.130)	0	(24.706)
Costi del personale	(4.201)	(616)	0	(4.817)
Altri costi operativi	(1.895)	(1.191)	(224)	(3.310)
Costi capitalizzati per attività realizzate internamente	13.434	88	0	13.522
Totale costi operativi	(9.501)	(9.940)	(224)	(19.665)
EBITDA	6.476	12.899	(208)	19.168
Ammortamenti e svalutazioni	(5.578)	(9.239)	0	(14.818)
Ripristini di valore/svalutazioni attività non correnti	0	0	0	0
Risultato operativo (EBIT)	898	3.660	(208)	4.350

I ricavi e i proventi operativi evidenziano un incremento di 15,9 milioni di Euro, che deriva principalmente dall'incremento:

- dei ricavi da cessione di diritti cinematografici e televisivi (+9,1 milioni di Euro)
- dei ricavi per la cessione dei diritti *Pay-Tv*, *Home Video*, *Digitale* (+4,9 milioni di Euro)
- del Tax Credit maturato sulle produzioni cinematografiche (+2,9 milioni di Euro)

5. Aggregazioni aziendali

Nell'anno 2016 non sono state effettuate operazioni di aggregazioni aziendali.

6. Attività immateriali

Il saldo della voce è pari ad Euro 60.954 mila e presenta un incremento netto rispetto al precedente esercizio di Euro 11.015 mila. Di seguito viene presentato il dettaglio delle suddette attività:

<i>(importo in Euro)</i>	Diritti distribuzione Cinematografica	Costi di produzione in corso di lavorazione	Altre	Avviamento	
Costo storico 01/01/2015	91.099	1.237	48	5.684	98.069
dismissioni	0	0	0	0	0
acquisti e capitalizzazioni	12.766	32.467	24	0	45.257
decremento	(3)	(14.411)	0	0	(14.414)
altre variazioni	0	0	0	0	0
Costo storico al 31/12/2015	103.862	19.293	72	5.684	128.912
riclassificazioni	5.152	(4.940)			5.152
acquisti e capitalizzazioni	26.507	8.726	1		35.233
decremento	(3.498)	(460)			(3.958)
altre riclassifiche	12.952	(12.423)	(5)		524
Costo storico al 31/12/2016	144.975	10.196	67	5.684	165.864
Fondo ammortamento al 01/01/2015	(64.193)	0	(29)	0	(64.222)
dismissioni					
ammortamento	(14.745)		(9)	0	(14.754)
decremento	0	2	0	0	2
altre variazioni		0	0	0	0
Fondo ammortamento al 31/12/2015	(78.938)	2	(38)	0	(78.974)
dismissioni					
ammortamento	(20.447)	0	(13)		(20.460)
incremento	0				0
altre variazioni	(536)				
Fondo ammortamento al 31/12/2016	(99.921)	0	(48)	0	(99.968)
Valore netto al 01/01/2015	26.906	1.237	19	5.684	33.846
Valore netto al 31/12/2015	37.340	6.880	29	5.684	49.933
Valore netto al 31/12/2016	45.054	10.196	20	5.684	60.954

I "Diritti di distribuzione cinematografica" comprendono il valore dei diritti cinematografici di proprietà e dei diritti cinematografici in concessione. I relativi costi vengono ammortizzati secondo la metodologia definita "individual film forecasting" che prevede che l'ammortamento cumulato alla data di bilancio venga

rideterminato facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi realizzati e il totale dei ricavi previsti in base ai piani di vendita stabiliti dagli Amministratori, derivanti dalle diverse tipologie di sfruttamento dei diritti.

L'incremento dell'esercizio relativo alla voce "Diritti di distribuzione cinematografica" pari ad Euro 7.714 mila, si riferisce a investimenti per l'acquisizione di diritti da terzi. Tra questi ultimi si segnala l'acquisizione dei film: "Deepwater Horizon", "Now you see me 2", "The Divergent Series: Allegiant", "The Girl on the Train" "La La Land" "A Monster Calls", "Patriots Day".

I costi per produzioni in corso di esecuzione capitalizzati pari a Euro 10.196 mila si riferiscono per Euro 5.740 mila alla realizzazione di opere filmiche e televisive tra cui "Omicidio all'Italiana", "Hotel Gagarin", "Immaturo la serie" ed altri progetti in corso da parte della Lotus Production S.r.l. e per Euro 4.456 mila ai costi sostenuti dalla Capogruppo a titolo di acconto per l'acquisizione dei diritti di sfruttamento di nuovi film, tra cui "Valerian", "John Wick 2", "A dog's purpose".

Per quanto riguarda la voce "Avviamento" di Euro 5.684 mila, riferibile all'acquisizione della partecipazione totalitaria nella Lotus Production S.r.l. e non assoggettato ad ammortamento, alla data del 31 dicembre 2016; la Società ha sottoposto il valore di iscrizione a test di *impairment*, in conformità a quanto previsto dallo IAS 36, al fine di evidenziare eventuali perdite di valore. Il test condotto, tenuto conto anche del piano di sviluppo approvato dal consiglio di amministrazione in data 27 marzo 2017, non ha evidenziato perdite di valore.

La voce "Altre" comprende i costi relativi alle licenze software.

7. Immobili, impianti e macchinari

Ammontano ad Euro 320 mila e presentano la seguente composizione e movimentazione:

(importo in Euro migliaia)	Impianti e Macchinari	Attrezzature Industriali e commerciali	Imm.ni in corso e acconti	Altre	Totale
Costo storico 01/01/2015	234	623	0	158	1.015
dismissioni	0	0	0	(30)	(30)
acquisti e capitalizzazioni	2	14	0	34	50
decremento	0	0	0	0	0
altre variazioni	0	(4)	0	0	(4)
Costo storico 31/12/2015	236	633	0	162	1.031
riclassificazioni	0	0	0	0	0
acquisti e capitalizzazioni	4	20	0	3	26
decremento	0	0	0	0	0
altre variazioni	0	0	0	0	0
Costo storico al 31/12/2016	240	653	0	165	1.058
Fondo ammortamento al 01/01/2015	(220)	(324)	0	(85)	(629)
dismissioni	0	0	0	0	0
ammortamento	(3)	(36)	0	(25)	(65)
decremento	0	0	0	0	0

altre variazioni	0	0	0	15	15
Fondo ammortamento al 31/12/2015	(223)	(360)	0	(95)	(678)
dismissioni	0	0	0	0	0
ammortamento	(3)	(34)	0	(21)	(59)
decremento	0	0	0	0	0
altre variazioni	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento al 31/12/2016	(226)	(395)	0	(116)	(737)
Valore netto al 01/01/2015	13	299	0	73	386
Valore netto al 31/12/2015	13	273	0	67	351
Valore netto al 31/12/2016	14	258		49	320

Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali si riferiscono alla sostituzione di beni obsoleti ed alla rilevazione delle quote d'ammortamento di competenza dell'esercizio

8. Investimenti in partecipazioni collegate valutate con il metodo del patrimonio netto

Gli investimenti in partecipazioni sono così dettagliati:

(Importi in Euro/000)

	2016	2015	Variazione
Partecipazioni valutate con metodo del PN	10	10	(0)
Fondo svalutazione partecipazioni in società collegate	(10)	(10)	(0)
Totale investimenti in partecipazioni	0	0	(0)

Il valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto si riferisce alla partecipazione del 20% detenuta nella società collegata Millennium Homevideo S.r.l..

Nel corso dell'esercizio 2016 non si sono verificate variazioni della voce in esame.

9. Attività per imposte anticipate e Passività per imposte differite:

Le attività per imposte anticipate, pari ad Euro 2.520 mila, e le passività per imposte differite, pari ad Euro 795 mila, sono costituite dalle imposte calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili iscritti nel bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Il saldo netto è così composto:

(Importi in Euro/000)

	2016	2015	variazione
Attività per imposte anticipate	2.520	1.035	1.485
Passività per imposte differite	(795)	(1.311)	516
Valore netto	1.725	(275)	2.000

Nelle tabelle che seguono vengono fornite le informazioni relative alla composizione e alla movimentazione delle poste iscritte.

(Importi in Euro/000)

saldo al 31/12/2014	4.354	1.200
Incrementi		
Ammortamento diritti cinematografici	980	270
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	29	7
Adeguamento fondo tfr ias	12	3
Utili (perdite) attuariali	11	3
Altre differenze temporanee	35	10
Decrementi		
Ammortamento diritti cinematografici	(1.042)	(287)
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	(92)	(28)
Perdite fiscali pregresse	(136)	(37)
Altre differenze temporanee	(12)	(3)
Adeguamento aliquota ires		(102)
saldo al 31/12/2015	4.139	1.036
Incrementi		
Ammortamento diritti cinematografici	2.265	544
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	3	1
Adeguamento fondo tfr ias	67	16
Utili (perdite) attuariali	47	17
Altre differenze temporanee	136	33
Crediti imposte anticipate da consolidato fiscale	4.380	1.177
Decrementi		
Ammortamento diritti cinematografici	(980)	(270)
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	(84)	(23)
Perdite fiscali pregresse		
Altre differenze temporanee	(12)	(3)
Adeguamento aliquota ires		(4)
saldo al 31/12/2016	9.960	2.520

Composizione e movimentazione imposte differite

(Importi in Euro migliaia)

Descrizione	Imponibile	Imposte
Eliminazione risconti passivi su diritti venduti	12.426	3.980
Eliminazione altri debiti per minimo garantito	1.321	423
Saldo al 01/01/2013	13.747	4.403
Eliminazione risconti passivi su diritti venduti	(3.356)	(1.069)
Eliminazione altri debiti per minimo garantito	(284)	(91)
Adeguamento aliquota Irap	0	50
Saldo al 1/1/2014	10.107	3.294
Decrementi		
Eliminazione risconti passivi su diritti venduti	(2.900)	(937)
Eliminazione altri debiti per minimo garantito	(564)	(182)
Incrementi		

utili su cambi non realizzati	5	1
Saldo al 31/12/2014	6.647	2.175
Decrementi		
Eliminazione risconti passivi su diritti venduti	(1.957)	(633)
Eliminazione altri debiti per minimo garantito	(473)	(155)
Adeguamento aliquota IRES		(90)
Incrementi		
utili su cambi non realizzati	52	14
Saldo al 31/12/2015	4.270	1.312
Decrementi		
Eliminazione risconti passivi su diritti venduti	(1.613)	(521)
Incrementi		
utili su cambi non realizzati	28	7
Adeguamento aliquota IRES		(2)
Saldo al 31/12/2016	2.685	796

Sono state iscritte imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse relative alla Lotus Production S.r.l., sulla base di un piano industriale che attesta il conseguimento, nei prossimi esercizi, di risultati positivi dai quali deriva la possibilità di utilizzare le perdite fiscali secondo la normativa fiscale vigente.

10. Rimanenze di magazzino

Non si rilevano valori al 31/12/2016 in quanto i progetti considerati come lavorazioni per c/terzi al 31/12/2015 sono stati, nel corso dell'esercizio, capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali proprie in attesa del realizzo delle opere.

11. Crediti commerciali

I crediti commerciali ammontano ad Euro 26.046 mila con un incremento netto rispetto al precedente esercizio di Euro 294 mila, come indicato nella tabella seguente:

(Importo in Euro/000)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Crediti verso clienti	26.046	26.340	(294)
così composti:			
- crediti per fatture emesse	4.167	7.851	(3.684)
- fondo svalutazione crediti verso clienti	(334)	(334)	(0)
- crediti per fatture da emettere	22.213	19.338	2.875
- debiti per note di credito da emettere		(515)	515
Totale crediti commerciali	26.046	26.340	(294)

Al 31 dicembre 2016 risultano iscritti accantonamenti per svalutazione dei crediti commerciali (fatture emesse) per tenere conto del presumibile valore di realizzo. Il fondo svalutazione crediti è stato rilevato sulla base di un attento esame di tutte le posizioni creditorie in essere e rappresenta la migliore stima predisposta dagli amministratori, tenuto conto delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio, del rischio di inesigibilità dei crediti.

L'incremento della voce in esame è dovuto prevalentemente alla maggiore attività sia di distribuzione che di produzione realizzata nell'esercizio 2016 rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella seguente la composizione geografica dei suddetti crediti:

(Importo in Euro/000)	31/12/2016	%	31/12/2015	%	Variazione
Italia	22.785	87,48	23.471	89,11	(686)
Europa	2.978	11,43	2.628	9,98	350
Altri	283	1,09	241	0,91	42
Totale Crediti	26.046	100	26.340	100	(294)

I crediti verso clienti sono generati dalla normale attività commerciale del gruppo e vengono regolarmente incassati alle scadenze pattuite nei contratti di vendita.

12. Altre attività correnti

Le altre attività correnti ammontano ad Euro 4.634 mila e si compongono come segue:

(Importi in Euro/000)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Anticipi a fornitori	483	459	24
Contributi Statali e Regionali	3.194	1.644	1.550
Crediti diversi	668	111	557
Anticipazioni maxi canone per leasing operativi	35	48	(13)
Assicurazioni	254	11	243
Totale altre attività correnti	4.634	2.273	2.361

I contributi statali e regionali si riferiscono a: contributi statali sugli incassi a riversamenti ai produttori di parte della quota spettante alla Siae sui biglietti cinema venduti; contributi regionali a rimborsi, da parte delle Regioni, alle imprese di produzione per le spese sostenute nel territorio.

13. Attività finanziarie correnti

Ammontano ad Euro 0 mila (Euro 660 mila al 31 dicembre 2015).

14. Crediti tributari

Sono pari ad Euro 4.575 mila, con un incremento rispetto al 2015 pari ad Euro 2.627 mila:

(Importi in euro/1000)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Italia	4.575	1.948	2.627
Totale crediti tributari	4.575	1.948	2.627

Di seguito una tabella riepilogativa dei Crediti Tributari:

(Importi in Euro/000)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Erario c/IVA	848	359	489
Crediti d'imposta ex L.244/2007	2.388	844	1.544
Acconto per Imposte	400	599	(199)

Crediti IRES e IRAP	741	64	677
Altri crediti tributari	198	82	116
Totale Crediti Tributari	4.575	1.948	2.627

15. Cassa e altre disponibilità liquide

La voce in esame ammonta ad Euro 8.473 mila in aumento rispetto al 2015 di Euro 2.845 mila e si compone come segue:

(Importi in euro/1000)

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Denaro e valori in cassa	60	7	53
Depositi bancari e postali liberi	8.413	5.621	2.792
Totale Cassa e altre disponibilità	8.473	5.628	2.845

Il saldo delle disponibilità liquide rappresenta i saldi dei conti bancari attivi al termine dell'esercizio e le giacenze di denaro, assegni e valori esistenti presso la sede sociale e le società estere.

16. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto ammonta a totali Euro 33.020 mila, interamente di pertinenza dei soci della Capogruppo.

Il capitale sociale della Capogruppo non ha registrato variazioni rispetto all'esercizio precedente. Il capitale sociale della Capogruppo, pari ad Euro 211 mila, è rappresentato da n. 14.093.494 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,015.

La riserva legale è pari ad Euro 42 mila.

A fronte dell'acquisto di azioni proprie da parte della Capogruppo è stata appostata una riserva negativa di Euro 452 mila che si è incrementata di Euro 342 mila rispetto all'esercizio precedente.

La Riserva di transizione agli IFRS, positiva per Euro 6.265 mila, è stata determinata dalle rettifiche emerse dalla prima applicazione dei Principi contabili IAS/IFRS sui saldi in essere all'1 gennaio 2011; tale riserva è relativa, prevalentemente, alla rideterminazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e dei ricavi per prestazioni derivanti dalla vendita dei diritti di sfruttamento delle opere cinematografiche.

Le altre riserve, pari complessivamente ad Euro 20.916 mila, sostanzialmente invariate rispetto al precedente esercizio, sono così composte:

- riserva di rivalutazione per Euro 12 mila sorta in precedenti esercizi;
- riserva da scissione della Sergio Leone Production S.r.l. per Euro 349 mila, sorta nell'esercizio precedente;
- riserva da sovrapprezzo azioni per Euro 18.031 mila.;
- riserva straordinaria per Euro 2.579 mila;
- altre riserve per Euro 2 mila;
- riserva negativa per rimisurazione piani a benefici definiti per i dipendenti per Euro 58 mila;

Nel corso del 2016 sono stati distribuiti ai soci della Capogruppo dividendi per Euro 1.261 mila sull'utile conseguito nell'esercizio precedente.

17. Passività finanziarie

Le passività finanziarie ammontano complessivamente a Euro 40.762 mila, e sono incrementate rispetto al 2015 per Euro 10.894 mila, come da dettaglio seguente:

(Importi in Euro/000)

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Debiti verso banche	40.688	29.747	10.941
Strumenti finanziari derivati	31	30	1
Debiti verso società finanziarie	43	91	(48)
Totale passività finanziarie	40.762	29.868	10.894
<i>di cui quota Non Corrente</i>	23.597	14.397	9.200
<i>di cui quota Corrente</i>	17.165	15.471	1.694

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei debiti verso Banche suddivisi tra parte corrente e parte non corrente:

(Importi in euro/000)

	Corrente		
	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Conti correnti	2.272	2.341	(69)
Finanziamenti	14.819	13.009	1.810
Totale	17.091	15.350	1.741
	0		

(Importi in euro/000)

	Non corrente		
	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Conti correnti	0	0	0
Finanziamenti	23.597	14.397	9.200
Totale	23.597	14.397	9.200

Nella tabella seguente viene riportata la composizione e il dettaglio della voce conti correnti passivi:

(Importi in Euro/000)

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Cassa Lombarda	2.018	752	1.266
Intesa San Paolo	1	459	(458)
Banca Passadore	10	0	10
Deutsche BanK	22		22
Unipol	0	609	(609)
Ubi Banca	26	1	25
Cariparma	195	0	195
Deutsche Bank	0	45	(45)
BNL	0	176	(176)
Credem Factor	0	299	(299)
Totale	2.272	2.341	(69)

Nella tabella seguente la composizione e il dettaglio della voce Finanziamenti:

(Importi in Euro/000)

	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Banca Popolare di Sondrio	1.235	9.940	4.940	6.235
Mediocredito Italiano	10.520	15.775	14.817	11.478
Banca Passadore	400	2.200	2.000	600
Banca Popolare Commercio e Industria	2.092	9.689	8.064	3.717
Banca Nazionale del Lavoro	4.250	0	2.500	1.750
Banca Intesa San Paolo	715	900	402	1.213
Credem	1.749	2.000	1.431	2.318
Monte Paschi di Siena	2.750	1.200	1.700	2.250
Cariparma	1.100	3.000	853	3.247
Unicredit	2.094		825	1.269
Deutsche Bank	500	2.000	833	1.667
Unipol	0	2.102	234	1.868
Creval	0	875	71	805
	27.405	49.680	38.670	38.416

I debiti verso società finanziarie si riferiscono al debito per carte di credito e servizi interbancari.

Gli strumenti finanziari pari a Euro 31 mila sono così composti:

- Euro 24 mila sono riferiti al MTM generato dai contratti stipulati con Deutsche Bank come da tabella di seguito:

Numero operazione	Divisa	Importo nozionale contrattuale	Importo nozionale alla data di riferimento	Data scadenza	MTM	Bilancio al 31.12.2016
8319909	EUR	1.650	1.650	29/11/2021	(27)	(27)
8319909	EUR	2.400	2.400	27/02/2022	(36)	(36)
8319909	EUR	2.400	2.400	28/06/2022	4	4
8319909	EUR	2.400	2.400	28/07/2022	35	35
		8.850	8.850		(24)	(24)

- Euro 7 mila al MTM generato dal derivato stipulato con l'istituto UNICREDIT S.p.A. a "copertura" del Finanziamento di Euro 2,5 milioni erogato da Unicredit stessa.

"Covenants" e altre condizioni contrattuali in essere al 31 dicembre 2016

Con riferimento ai finanziamenti accesi dalle società del Gruppo con gli Istituti di credito al 31 dicembre 2016, si segnala quanto segue:

- i fidi accordati dalla Banca Intesa San Paolo di Euro 500 mila concessi alla società Lotus Production S.r.l. sono assistiti da garanzia, per pari importo, rilasciata dal Sig. Antonio Belardi, poiché operazioni poste in essere prima dell'acquisizione da parte della Capogruppo;

- la Banca Popolare di Sondrio ha concesso alla Capogruppo una linea di fido utilizzabile mediante rilascio da parte dell'Istituto di fidejussioni a garanzia di operazioni commerciali per l'importo di Euro 1 milione.

La Capogruppo LFG ha inoltre rilasciato le seguenti garanzie in favore delle controllate:

- Pacmedia S.r.l.: Euro 180 mila presso l'Istituto bancario Banca Popolare Commercio e Industria;
- Lotus Production S.r.l.: Euro 1.415 mila presso l'Istituto Intesa San Paolo S.p.A.;
- Lotus Production S.r.l.: Euro 8.079 mila presso l'Istituto Mediocredito;
- Lotus Production S.r.l.: Euro 750 mila presso l'Istituto Credem.

(Importi in Euro/000)

	Tipologia	Scadenza	Tasso debitore	Ammontare fido	Utilizzo al 31/12/2016
Banca Pop.re Commercio Industria	Linea fido promiscua - anticipo fatture	A revoca	Euribor 3M + 2,25%	6.000.000	
Banca Pop.re Commercio Industria	Linea fido promiscua - anticipi import		3%		1.016.641
Banca Pop.re Commercio Industria	Linea fido promiscua - anticipo contratti		Euribor 3M + 2,75%		
Banca Pop.re Commercio Industria	Conto corrente	A revoca	eur 1m + 4,000%	100.000	23.143
Banca Popolare Sondrio	Conto corrente	A revoca	eur 1m + 3,900%	600.000	
Banca Popolare Sondrio	Finanziamento	A revoca	4,020%	1.535.000	
Banca Popolare Sondrio	Linea anticipi fidejussioni	A revoca	1,000%	1.000.000	
Banca Popolare Sondrio	Linea per operatività su derivati	A revoca		1.000.000	
Banca Passadore	Scoperto c/c	A revoca	eur 3m + 3,000%	100.000	9.734
Banca Passadore	Denaro Caldo	A revoca	2,300%	750.000	
Banca Passadore	Anticipo fatture	A revoca	2,300%	150.000	
BNL Gruppo BNP Paribas	Anticipo fatture	A revoca	eur 3m + 2,000%	1.000.000	
BNL Gruppo BNP Paribas	Linea per operatività su derivati	A revoca		500.000	
Credem	Scoperto c/c	A revoca	eur 3m + 2,750%	300.000	
Credito Valtellinese	Finimport	A revoca	eur 3m + 2,400%	500.000	
Deutsche Bank	Scoperto c/c	A revoca	eur 3m + 3,000%	100.000	22.362
Deutsche Bank	Linea per operatività su derivati	A revoca		1.000.000	
MPS	Scoperto di c/c	A revoca	Tasso BCE + 5,00%	100.000	
MPS	Linea di cassa finalizzata	Gennaio 2017	Eur 6M + 2,95%	1.000.000	
Intesa San Paolo	Scoperto c/c	A revoca	Euribor 1M + 3,20%	100.000	1.394
Intesa San Paolo	Anticipo fatture	A revoca	eur 3m + 2,700%	500.000	
Intesa San Paolo	Finimport	A revoca	eur 3m + 2,800%	500.000	
Cassa Lombarda	Conto corrente	A revoca	Eur 6M + 3,25%	5.000.000	2.017.707
Mediocredito	Anticipo contratti	12/2019	eur 3m + 3,35%	11.000.000	6.058.698
Mediocredito	Anticipo contratti	01/03/22	eur 3m + 2,00%	6.050.000	3.926.449
Unipol Banca	Conto corrente	A revoca	eur 3m + 4,000%	100.000	53
Unipol Banca	Anticipo fatture	A revoca	eur 3m + 2,000%	1.200.000	
Unipol Banca	Finimport	giugno 2017	2,500%	800.000	801.632
Banca Pop.re Commercio Industria	Conto corrente	A revoca	eur 1m + 4,000%	100.000	0
Banca Pop.re Commercio Industria	Conto corrente	A revoca	eur 1m + 4,000%	20.000	2.689
Credem	Scoperto c/c	A revoca	eur 3m + 2,750%	200.000	
Cariparma	Anticipo fatture	A revoca	eur 3m + 2,000%	2.000.000	195.200
Cariparma	Scoperto c/c	A revoca	eur 3m + 3,000%	240.000	
Intesa San Paolo	Scoperto c/c	A revoca	eur 1m + 4,000%	250.000	
Intesa San Paolo	Scoperto c/c	A revoca	eur 1m + 4,000%	100.000	
Intesa San Paolo	Pagamento fornitori	A revoca	4,500%	300.000	
Monte dei Paschi	Scoperto c/c	A revoca		100.000	
Monte dei Paschi	Scoperto c/c	01/09/22	3,000%	1.000.000	
Unipol	Scoperto c/c	A revoca	eur 3m + 4,000%	50.000	
Unipol	Anticipo fatture		eur 3m + 2,000%	600.000	
Mediocredito	Anticipo Contratti LPG	02/02/22	3,000%	1.564.000	

Cariparma

Le linee di scoperto di c/c ed anticipo fatture possono essere utilizzate anche dalla controllata Lotus Production S.r.l..

Unicredit

Il tasso del finanziamento applicato dall'Istituto Unicredit S.p.A. è fisso a seguito di una copertura con derivato stipulato con l'istituto stesso a protezione dell'eventuale oscillazione del tasso Euribor. Il costo di tale derivato è dello 0,35%.

Il market to market generato dallo stesso alla data del 31/12/2016 è pari ad Euro 7 mila iscritto tra gli oneri fair value.

Dettaglio Finanziamenti

		SCAD	Tasso	Finanziamento	Capitale Residuo
Banca Popolare Sondrio	Fin. Amortising	01/2022	0,90%	5.000.000	5.000.000
BNL Gruppo BNP Paribas	Fin. Amortising	04/2020	eur 3m + 2,50%	2.500.000	1.750.000
Credem	Fin. Amortising	01/2017	eur 3m + 1,900%	1.500.000	380.252
Credem	Fin. Amortising	04/2018	1,70%	1.250.000	1.250.000
Cariparma	Fin. Amortising	05/2019	3%	1.250.000	795.153
Cariparma	Fin. Amortising	06/2020	1,620%	3.000.000	2.452.178
Deutsche Bank	Fin. Amortising	05/2016	eur 3m + 1,200%	2.000.000	1.666.666
Monte dei Paschi di Siena	Fin. Amortising	06/2019	eur 6m + 2,650%	2.000.000	1.250.000
Unicredit S.p.A.	Fin. Amortising	06/2018	2,350%	2.500.000	1.268.702
Ubi Banca	Fin. Amortising	06/2017	2,000%	1.000.000	502.183
Ubi Banca	Fin. Amortising	06/2020	2,250%	2.500.000	2.198.291
Unipol	Fin. Amortising	06/2019	eur 3m + 2,90%	1.000.000	839.295
Credito Valtellinese	Fin. Amortising	09/2019	eur 3m + 2,20%	875.000	804.263
Credem	Fin. Amortising	11/2021	1,901%	750.000	687.929
Intesa San Paolo/ Regione Lazio	Fin. Amortising	03/2018	4,068%	125.000	62.500
Intesa San Paolo/ Regione Lazio	Fin. Amortising	03/2018	eur 3m + 4,35%	375.000	187.500
Intesa San Paolo Opzione	Fin. Amortising	07/2017	3,659%	500.000	177.371
Mediocredito	Fin. Amortising	01/2018	3,170%	750.000	325.000
Unipol	Fin. Amortising	06/2022	2,900%	300.000	226.617

Alla data del 31/12/2016 per il Gruppo non erano operativi Covenant, Negative Pledge o altre clausole relative all'indebitamento del Gruppo che possano comportare limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie.

18. Benefici per i dipendenti

I Benefici per i dipendenti sono pari ad Euro 312 mila e sono composti dalle seguenti voci:

(Importi in Euro/000)

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Tattamento di fine rapporto	312	208	104
Totale benefici per i dipendenti	312	208	104

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o, successivamente, alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività, rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti. Come noto, il Gruppo, in virtù della forza lavoro utile ai fini del computo, non

è stato interessato dalla normativa sul TFR, di cui alla Legge, n. 296/2006. Il Fondo, pari ad Euro 312 mila (Euro 208 mila al 31 dicembre 2015), registra un incremento di Euro 104 mila nell'esercizio per l'accantonamento di competenza operato.

Le ipotesi economico-finanziarie alla base delle valutazioni attuariali sono così sintetizzabili:

Parametri	Ipotesi dinamica
Tasso di inflazione	2,00%
Tasso di aumento della retribuzione	3,00%
Tasso di attualizzazione	1,528%

Con riferimento al tasso di attualizzazione adottato in tutte le valutazioni riconducibili sotto lo IAS 19, si è fatto riferimento alla struttura per scadenza dei tassi di interesse derivata con metodologia di tipo bootstrap dalla curva dei tassi swap rilevata al 31.12.2016 (Fonte: il Sole 24 ore) e fissato rispetto ad impegni passivi con durata media residua pari a anni 17.

19. Debiti commerciali

I Debiti commerciali ammontano ad Euro 18.246 mila, come indicato nella tabella seguente:

(Importi in Euro/000)

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Debiti verso fornitori	18.246	15.780	2.466
Totali Debiti Commerciali	18.246	15.780	2.466

Nella tabella che segue la composizione geografica dei Debiti Commerciali:

(Importi in Euro/000)

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Italia	15.001	11.963	3.038
Estero	3.245	3.817	(572)
Totali Debiti Commerciali	18.246	15.780	2.466

20. Debiti tributari

Sono pari ad Euro 3.308 mila, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2015 di Euro 3.044 mila.

Nella tabella che segue la composizione dei Debiti tributari:

(Importi in Euro/000)

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Debiti per Ritenute Operate	1.356	248	1.108
Altri Debiti tributari	1.952	16	1.936
Totale Debiti Tributari	3.308	264	3.044

21. Altre passività

Le altre passività ammontano complessivamente ad Euro 11.078 mila, come da dettaglio seguente:

(Importi in Euro/000)

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Acconti e anticipi ricevuti su cessione diritti	5.881	1.315	4.566
Debiti previdenziali	925	197	728
Debiti verso il personale	190	97	93
Debiti verso Associati in partecipazione	3.637	5.983	(2.346)
Altri debiti	446	556	(110)
Totale altri Debiti	11.078	8.148	2.930
<i>di cui quota non corrente</i>	708	2.828	(2.120)
<i>di cui quota corrente</i>	10.370	5.320	5.050

Gli Acconti e gli anticipi ricevuti su cessione di diritti si riferiscono agli importi ricevuti la cui competenza doveva ancora maturare al 31 dicembre 2016.

I debiti verso Associati in partecipazione si riferiscono agli importi ricevuti per contratti stipulati con investitori esterni, non appartenenti al settore cinematografico che con il loro apporto partecipano insieme al produttore al rischio dell'iniziativa.

Negli Altri debiti si evidenzia il debito di Euro 112 mila per i canoni di locazione maturati ma non ancora pagati in base al contratto di locazione facente capo alla Capogruppo;

22. Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi

I ricavi delle vendite e prestazioni ammontano a complessivi Euro 54.707 mila, con un incremento rispetto al 2015 pari ad Euro 15.874 mila, come illustrato nella seguente tabella:

(Importi in Euro/000)

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	48.718	36.762	11.956
Altri proventi	2.086	1.112	974
Contributi pubblici (Tax Credit)	3.903	959	2.944
Totale delle vendite e prestazioni di servizi	54.707	38.833	15.874

I ricavi delle vendite e delle prestazioni comprendono prevalentemente i proventi da cessione Diritti televisivi e Diritti Cinematografici. In dettaglio:

(Importi in Euro/000)

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Diritti cinematografici	21.642	24.576	(2.934)
Vendita Diritti	7.418	4.714	2.704
Diritti televisivi	8.038	1.556	6.482
Diritti Home video	1.229	442	787
Diritti Pay Tv e PPV	8.528	3.601	4.927
Diritti Digitali	1.667	1.623	44
Altri diritti	196	250	(54)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.718	36.762	11.956

La voce ricavi, in termini di composizione geografica, è di seguito indicata:

(Importi in Euro/000)

	31/12/2016	%	31/12/2015	%	Variazione
Italia	47.830	87,43	34.090	92,73	13.740
Europa	1.667	3,05	582	1,58	1.085
Altri	5.210	9,52	2.090	5,69	3.120
Ricavi Vendite e Prestazioni	54.707	100,00	36.762	100,00	17.945

23. Altri proventi

Gli altri ricavi, pari al 31 dicembre 2016 ad Euro 2.086 mila (Euro 1.112 mila al 31 dicembre 2015), si riferiscono prevalentemente a ricavi vari relativi a prestazioni di servizi per Euro 1.938 mila prevalentemente riferibili ai radddebiti delle spese di P & A;

(Importi in Euro/000)

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Altri ricavi e proventi	2.086	1112	974
Altri ricavi e proventi	2.086	1.112	974

24. Contributi pubblici (Tax Credit)

I contributi pubblici al 31/12/2016 ammontano ad Euro 3.903 mila in aumento rispetto al 2015 di Euro 2.944 mila.

(Importi in Euro/000)

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Tax Credit e Altri contributi	3.903	959	2.944
Tax Credit e Altri contributi	3.903	959	2.944

25. Acquisiti di materie prime

I costi per acquisti sono pari ad Euro 506 mila e sono composti da acquisti di beni di consumo e materiali film.

26. Costi per servizi

I costi per servizi sono pari ad Euro 19.491 mila, con un decremento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 5.217 mila, come risulta dalla seguente tabella di dettaglio:

(Importi in Euro/000)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Costi di produzione cinematografica	5.163	15.844	(10.681)
Costi di edizione e distribuzione cinem.ca	9.024	5.809	3.215
Compensi a terzi	3.218	1.542	1.676
Compensi per gli amministratori	1.044	1256	(212)
Altri	1.041	257	784
Totale costi per servizi	19.491	24.708	(5.217)

La composizione geografica dei costi per servizi è la seguente:

(Importi in Euro/000)

	31/12/2016	%	31/12/2015	%
Italia	19.246	99	24.441	99
Europa	11	0	78	0
Altri	234	1	189	1
Totale costi per servizi	19.491	100	24.708	100

27. Costi del personale

Complessivamente pari ad Euro 10.034 mila, registrano un incremento di Euro 5.217 mila rispetto al precedente esercizio:

(Importi in Euro/000)

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Salari e Stipendi	7.543	3.809	3.734
Oneri Sociali	2.428	960	1.468
Trattamento di fine rapporto	63	48	15
Totale costi del personale	10.034	4.817	5.217

Si registra un notevole incremento dei Costi del Personale ma si deve tenere presente che tale dato racchiude tutti gli oneri del personale dipendente assunto, a tempo determinato, per la realizzazione delle opere cinetelvisive per un importo pari a Euro 8.741 mila.

La composizione geografica dei costi per il personale è la seguente:

(Importi in Euro/000)

	31/12/2016	%	31/12/2015	%
Italia	10.034	100	4.817	100
Totale costi del personale	10.034	100	4.817	100

	2016	2015	Variazione
Numero dipendenti	21	18	3

28. Altri costi operativi

Gli altri costi operativi ammontano ad Euro 6.219 mila e si riferiscono a:

(Importi in Euro/000)

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Spese di rappresentanza	463	416	47
Viaggi Vitto e Alloggio	1.574	1.035	539
Spese di assicurazione	172	158	14
Imposte tasse varie sanzioni multe	297	85	212
Erogazioni Liberali	32	1	31
Contributo garante per l'editoria	46	42	4
Carburante e Lubrificante	208	50	158
Oneri Bancari	143	60	83
Beni strumentali Inferiore a 516 euro	18	16	2
Noleggi Leasing operativi	2.889	1027	1.862
Altri	377	418	(41)
Totale Altri Costi operativi	6.219	3.308	2.911

29. Costi interni di produzione cinematografica capitalizzati

I costi capitalizzati per produzioni interne ammontano ad Euro 5.060 mila e si riferiscono principalmente ai costi di produzione (Soggetto e sceneggiatura, Direzione, Attori principali e Produzione) dei film "Omicidio all'Italiana", "Hotel Gagarin" e della serie televisiva "Immaturi la serie"

30. Ammortamenti e svalutazioni

Complessivamente pari ad Euro 20.519 mila, registrano un incremento di Euro 5.701 mila rispetto al precedente esercizio:

(Importi in Euro/000)

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ammortamenti attività immateriali	20.460	14.753	5.708
Ammortamenti attività immateriali	59	65	(6)
Totale Ammortamenti e svalutazioni	20.519	14.818	5.701

Gli ammortamenti relativi alle attività immateriali, come per lo scorso esercizio, riguardano per la quasi totalità rettifiche di valore sui film di proprietà e in concessione.

31. Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari ammontano al 31 dicembre 2016 ad Euro 35 mila:

(Importi in Euro/000)

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Proventi finanziari	35	1.113	(1.078)
Utile su cambi	0	6	(6)
Totale proventi finanziari	35	1.119	(1.084)

Gli oneri finanziari ammontano invece ad Euro 1.299 mila come di seguito dettagliato:

(Importi in Euro/000)

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Interessi passivi su finanziamenti	816	469	347
Interessi passivi su conti correnti	159	189	(30)
Altri interessi passivi	4	6	(2)
Attività e passività finanziarie IAS 39	72	122	(50)
Altri oneri finanziari	248	151	97
Totale proventi finanziari	1.299	937	362

32. Imposte sul reddito

Complessivamente pari ad Euro 1.870 mila, registrano un incremento di Euro 217 mila rispetto al precedente esercizio:

(Importi in Euro/000)

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ires corrente dell'esercizio	992	1.176	(184)
Irap corrente dell'esercizio	878	477	401
Imposte correnti	1.870	1.653	217
Imposte anticipate	(1.472)	0	(1.472)
Imposte differite	(516)	(697)	181
Totale imposte sul reddito	(118)	956	(1.075)

L'importo delle imposte correnti è comprensivo degli effetti fiscali relativi ai proventi e oneri esposti nel prospetto di conto economico complessivo.

Nella seguente tabella viene fornita la riconciliazione dell'imposta teorica:

(Importi in Euro/000)

	31/12/2016	31/12/2015
Utile ante imposte	1.700	4.532
Effetto rettifiche/riclassifiche IAS	1.625	2.441
Dividendi percepiti da società del gruppo	1.736	0
Utile ante imposte da rettifiche IAS	5.060	6.993
Imposte teoriche	1.401	1.923
Imposte su differenze permanenti nette	(1.814)	(486)
Utile(perdita) da conto economico complessivo	(36)	(9)
IRES effettiva (A)	(413)	1.437
IRAP e altre imposte (B)	800	360
Imposte reali sul reddito d'esercizio (A+B)	387	1.797
Saldo Imposte differite	329	(86)
Saldo imposte anni precedenti	(782)	755
Adeguamento aliquota IRES	29	
IRES su deduzione ACE	(82)	
Risultato complessivo d'esercizio	1.782	3.567

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle imposte differite attive e passive:

(Importi in Euro/000)

composizione delle imposte differite attive e passive	consolidato			
	2016		2015	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Ammortamento diritti cinematografici	2.265	544	980	270
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	3	1	12	1
Rettifica fondo TFR	67	16	11	3
Perdite fiscali	4.380	1.177	(136)	(37)
Altre variazioni temporanee	124	30	35	10
Totale incrementi imposte anticipate	6.839	1.768	902	247
Riversamento imposte anticipate anni precedenti				
Ammortamento diritti cinematografici	(980)	(270)	(1.042)	(287)
Ammortamento spese di ristrutturazione	(84)	(23)	(75)	(21)
Altre variazioni temporanee	(12)	(3)	(12)	(3)
adeguamento aliquota IRES	0	(5)		(103)
Totale decrementi imposte anticipate	(1.077)	(301)	(1.129)	(414)
Imposte anticipate	5.762	1.467	(227)	(167)
Eliminazione risconti passivi su diritti venduti	(1.613)	(521)	1.957	632
utili su cambi non realizzati	28	7	(52)	(14)
adeguamento aliquota IRES		(2)		91
Imposte differite	(1.585)	(516)	2.378	864
Totale imposte differite	(1.585)	(516)	2.378	864
Effetto netto		1.983		697

33. Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno. L'utile per azione diluito non evidenzia differenze rispetto all'utile base per azione in quanto non sono presenti obbligazioni convertibili o altri strumenti finanziari con effetti diluitivi. Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base:

	2016	2015
Utile netto attribuibile agli azionisti (in Euro migliaia) (A)	1.818	3.592
Numero di azioni ordinarie all'inizio dell'esercizio (*)	14.079.616	14.093.494
Numero medio di Azioni proprie	(81.981)	(13.878)
Numero di azioni ordinarie alla fine dell'esercizio	13.997.635	14.079.616
Utile base e diluito per azione (C)=(A)/(B)	0,13	0,26

34. Altre informazioni

Il seguente prospetto riporta i corrispettivi spettanti al Consiglio di Amministrazione, Collegio sindacale e società di revisione per le attività di controllo legale per l'anno 2016:

(Importi in Euro)

	31/12/2016	31/12/2015
Consiglio di Amministrazione	1.044.219	1.250.776
Collegio Sindacale	36.400	36.400
Società di revisione	73.000	55.000

35. Rapporti con parti correlate

Non si rilevano operazioni significative effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragrupo, di natura non ricorrente o con carattere di inusualità e/o atipicità.

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate, si segnala il contratto di affitto della sede di Via Birmania stipulato con la famiglia Leone di cui sono membri gli amministratori e soci Andrea e Raffaella Leone. Il canone è stato determinato in base alle tariffe dell'osservatorio del Mercato Immobiliare.

Per quanto riguarda invece i rapporti intrattenuti dalla Capogruppo con le altre società del Gruppo e fra queste ultime senza coinvolgimento della Capogruppo, si segnala che tutte le operazioni avvenute fra le diverse società del Gruppo Leone Film Group sono state effettuate a condizioni di mercato. Le principali operazioni che hanno avuto effetti nel corso del 2016, benché elise nell'ambito del bilancio consolidato, sono di seguito descritte:

Rapporti con Lotus Production S.r.l.

Nell'esercizio 2016 la Capogruppo ha erogato finanziamenti alla controllata per un importo complessivo di Euro 2 milioni; la controllata ha restituito finanziamenti per Euro 1 milione; alla fine dell'esercizio i crediti verso la controllata ammontavano complessivamente ad Euro 7,5 milioni, di cui circa Euro 6,2 milioni per finanziamenti e circa Euro 0,2 milioni per interessi calcolati al tasso del 2,60% (la differenza di circa Euro 1,1 milioni è riconducibile a riaddebiti di costi).

Alla data del 31 dicembre 2016 sono inoltre iscritti debiti verso la controllata per circa Euro 1,9 milioni riconducibili essenzialmente all'adesione al regime di consolidato fiscale e Iva di Gruppo.

Rapporti con Pacmedia S.r.l.

Nell'esercizio non sono state effettuate operazioni significative con la controllata Pacmedia S.r.l.

36. Impegni e garanzie, passività potenziali

Garanzie

Alla data di chiusura del bilancio consolidato, le società del Gruppo non hanno prestato garanzie nei confronti di soggetti terzi.

Fidejussioni di terzi in nostro favore

Con riferimento ai finanziamenti accesi dalle società del Gruppo con gli Istituti di credito al 31 dicembre 2016, il fido accordato da Banca Intesa per Euro 500 mila è assistito da fidejussioni rilasciate dal Sig. Marco Belardi.

Passività potenziali

Alla data di chiusura del bilancio consolidato, non sussistono passività potenziali non iscritte in bilancio.

37. Informativa sulla gestione dei rischi e degli strumenti finanziari

Il presente bilancio consolidato è redatto nel rispetto delle disposizioni di cui all'IFRS 7, che richiede informazioni integrative riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alle performance, alla esposizione finanziaria, al livello di esposizione al rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari, nonché una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi.

I principali rischi di mercato a cui risulta esposta il Gruppo nell'ordinario svolgimento delle attività operative sono il "rischio di tasso di interesse", il "rischio di cambio", il "rischio di liquidità" ed il "rischio di credito".

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo utilizza fonti di finanziamento a medio-lungo periodo e potrebbe pertanto essere esposto al rischio di variazione dei tassi d'interesse.

Rischio di cambio

I dati finanziari del Gruppo sono predisposti in Euro e, in relazione al proprio *business model*, il Gruppo sostiene una parte significativa dei propri costi in Dollari americani (principalmente costi relativi all'acquisizione di diritti di sfruttamento), mentre i ricavi registrati dal Gruppo sono espressi prevalentemente in Euro. Tale circostanza espone il Gruppo al rischio di svalutazione dell'Euro nei confronti del Dollaro americano.

Il Gruppo pone in essere attività di copertura dei tassi di cambio in relazione alle proprie attività sulla base di autonome valutazioni sulle condizioni di mercato e sui prevedibili sviluppi.

L'attività di copertura posta in essere dal Gruppo è volta a mitigare esclusivamente il rischio generato da oscillazioni nei tassi di cambio tra l'Euro e il Dollaro americano.

Nell'ambito del Gruppo sono stipulati contratti di vendita a termine di valuta oppure contratti atti a definire anticipatamente il tasso di conversione a date future con un orizzonte temporale generalmente di 12 mesi. Nel corso del 2015 sono stati inoltre sottoscritti contratti di opzione *put & call* con finalità di copertura al fine di mitigare ulteriormente i rischi sul cambio Euro/Dollaro americano.

Tuttavia, eventuali repentine fluttuazioni non previste dei tassi di cambio potrebbero avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e/o del Gruppo.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni a scadenza. Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità cercando di mantenere un costante equilibrio tra fonti finanziarie, derivanti dalla gestione corrente, e dal ricorso a mezzi finanziari da Istituti di credito, e impieghi di risorse. I flussi di cassa, le necessità finanziarie e la liquidità sono monitorati costantemente, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni, nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non si rendessero sufficienti, ovvero in caso di una discrasia temporale tra gli stessi, il Gruppo ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite, ad esempio, con finanziamenti a titolo di anticipo fatture e contratti e aperture di credito in conto corrente revocabili a richiesta dei singoli istituti finanziatori, o tramite linee di finanziamento assistite da fidejussioni prestate, direttamente dai soci. Sulla base del *business model* implementato dalla Società, tali finanziamenti vengono utilizzati per coprire gli sbilanci di cassa legati allo sfasamento temporale che intercorre tra l'acquisto o la produzione di un film e gli incassi legati alla sua commercializzazione ovvero agli accordi di distribuzione di volta in volta stipulati.

Nonostante il Gruppo monitori attentamente l'evoluzione dell'esposizione verso il sistema bancario, eventuali mancati rinnovi o revoche delle linee attualmente in essere potrebbero avere riflessi negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale delle Società del Gruppo.

Rischio di credito

Per l'attività di distribuzione dei prodotti che compongono la *Library* e di cessione dei diritti delle opere filmiche prodotte, il Gruppo conclude accordi con un ristretto numero di primari operatori attivi nella distribuzione dei film in Italia.

I tempi di pagamento da parte dei distributori licenziatari in rapporto alle specificità dell'attività di business del settore in cui il Gruppo è attivo determina la necessità di finanziare il capitale circolante principalmente attraverso la cessione di crediti pro-solvendo e, in via residuale, attraverso l'indebitamento bancario. In particolare, la necessità di finanziare il capitale circolante comporta per il Gruppo differenti tipologie di oneri, quali, principalmente: (i) oneri connessi ad operazioni di cessione di crediti; e (ii) interessi passivi per finanziamenti.

A fronte di eventi quali un incremento dei tempi di pagamento o un incremento dei tassi di interesse, il Gruppo potrebbe trovarsi nella condizione di ricorrere a strumenti di copertura maggiormente onerosi e ciò potrebbe avere un impatto negativo sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

38. Le imprese del gruppo Leone Film Group

Di seguito vengono riepilogate tutte le imprese controllate e collegate del Gruppo al 31 dicembre 2016:

	Sede Sociale	Capitale sociale	% di possesso diretta	% di possesso complessiva	Imprese partecipanti
Capogruppo					
Leone Film Group S.p.A.	Roma (Italia)	211	-	-	-
Imprese controllate consolidate con il metodo integrale					
Pacmedia S.r.l.	Roma (Italia)	15,0	100%	100%	Leone Film Group S.p.A.
Lotus Production S.r.l.	Roma (Italia)	50,0	100%	100%	Leone Film Group S.p.A.
Imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto					
Millennium Homevideo S.r.l.	Roma (Italia)	51	20%	20%	Leone Film Group S.p.A.

39. Eventi successivi al 31 dicembre 2016

Con riferimento ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2016, si rimanda a quanto illustrato nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016**SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA**

ATTIVITA'			
(Euro)	note	31/12/2016	31/12/2015
Attività non correnti			
Attività immateriali			
Diritti di distribuzione cinematografica	6	39.598.214	29.720.712
Costi di produzione cinematografica in corso di lavorazione	6	4.455.551	5.917.801
Altre Attività immateriali	6	19.815	31.875
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari	7	280.323	303.187
Altre Attività non correnti			
Investimenti in partecipazioni collegate valutate con il metodo del patrimonio netto e altre partecipazioni	8	6.015.000	6.000.000
Crediti e altre attività non correnti	9	6.371.591	4.594.470
Attività per imposte anticipate	10	1.825.947	302.092
Totale Attività non correnti	(a)	58.566.441	46.870.137
Attività correnti			
Crediti commerciali	11	20.758.633	18.543.849
Altre attività correnti	12	2.429.422	1.172.336
Crediti verso controllanti			
Attività finanziarie correnti	13	0	208.848
Crediti tributari	14	1.737.089	706.794
Cassa e altre disponibilità liquide	15	3.683.173	2.232.343
Sub-totale Attività correnti		28.608.317	22.864.170
Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute			
Totale Attività correnti	(b)	28.608.317	22.864.170
Totale Attività	(a) + (b)	87.174.758	69.734.307

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

(Euro)	note	31/12/2016	31/12/2015
Patrimonio netto			
Capitale	16	211.402	211.402
Riserva legale		42.280	42.280
Riserva azioni proprie		(452.516)	(110.450)
Riserva da transizione IFRS		6.288.950	6.288.950
Altre riserve		20.934.194	20.952.026
Utili (perdite) a nuovo		2.554.374	1.935.452
Totale capitale e riserve		29.578.684	29.319.660
Utile (perdita) dell'esercizio		1.792.328	1.879.749
Patrimonio netto attribuibile ai Soci della controllante		31.371.012	31.199.408
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	16	0	0
Totale Patrimonio netto	(c)	31.371.012	31.199.408
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti		23.112.293	13.222.132
Fondi rischi e oneri	16	24.594	179.335
Benefici per i dipendenti	18	195.783	129.020
Passività per imposte differite	9	794.964	1.311.439
Totale passività non correnti	(d)	24.127.635	14.841.926
Passività correnti			
Debiti commerciali	19	14.864.261	11.852.303
Passività finanziarie correnti	17	12.813.132	10.809.364
Debiti tributari	20	1.368.962	199.788
Altre passività correnti	21	2.629.757	831.517
Sub-totale passività correnti	(e)	31.676.112	23.692.972
Passività direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(f)		
Totale passività correnti	(g = e+f)	31.676.112	23.692.972
Totale passività	(h = d+g)	55.803.746	38.534.898
Totale patrimonio netto e passività	(i = c+h)	87.174.758	69.734.306

CONTO ECONOMICO			
(Euro)	note	31/12/2016	31/12/2015
Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi	22	29.535.471	20.406.610
Altri proventi	23	3.106.870	1.105.487
Totale ricavi e proventi operativi		32.642.341	21.512.097
Acquisti di materie prime, materiali di consumo e merci	24	(13.508)	(90.506)
Costi per servizi	25	(11.175.969)	(8.130.080)
Costi del personale	26	(855.557)	(616.208)
Altri costi operativi	27	(1.261.781)	(1.191.103)
(+) Costi interni di produzione cinematografica capitalizzati	28	(88.152)	88.152
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)		19.247.374	11.572.352
Ammortamenti e svalutazioni	29	(17.871.155)	(9.239.362)
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	30	(35.199)	(193.898)
Risultato operativo (EBIT)		1.341.020	2.139.091
Altri proventi (oneri) da partecipazioni	31	1.735.962	
Proventi finanziari	32	170.069	1.194.299
Oneri finanziari	32	(1.119.948)	(793.310)
Utile (perdita) ante imposte derivante dalle attività in funzionamento		2.127.103	2.540.081
Imposte sul reddito	33	(334.775)	(660.332)
Utile (perdita) derivante dall'attività di funzionamento		1.792.328	1.879.749
Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute			
Utile (perdita) dell'esercizio		1.792.328	1.879.749
Attribuibile a:			
- Soci della Controllante		1.792.328	1.879.749
- Soci di minoranza		0	0
Utile base e diluito per azione	34	0,13	0,13

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO			
(Euro)	note	31/12/2016	31/12/2015
Utile (perdita) dell'esercizio	(a)	1.792.328	1.879.749
Altre componenti del conto economico complessivo:			
<i>Altre componenti che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato consolidato</i>			
Rimisurazione piani per i dipendenti a benefici definiti (IAS 19)			
Utile (perdite) attuariali		(23.463)	(10.958)
Effetto fiscale		5.631	3.014
Totale	(b)	(17.832)	(7.944)
<i>Altre componenti che saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato consolidato</i>			
Attività finanziarie disponibili per la vendita			
Utili (perdite) da adeguamento al fair value			
Perdite (utili) trasferiti al conto economico separato consolidato			
Effetto fiscale			
Totale	(c)		
Differenze cambio di conversione da attività estere			
Utili (perdite) di conversione di attività estere			
Perdite (utili) di conversione trasferite al conto economico separato			
Effetto fiscale			
Totale	(d)		
Totale altre componenti del conto economico complessivo consolidato	(e)=(b)+(c)+(d)	(17.832)	(7.944)
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio	(f)=(a)+(e)	1.774.497	1.871.805
Attribuibile a:			
- Soci della Controllante		1.774.497	1.871.805
- Soci di minoranza		0	0

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale	Riserva legale	Riserva da transizione IFRS	Azioni proprie	Riserva sovrapp. Azioni	Riserva straordinaria	Riserva da scissione	Riserva da rivalutazione	Altre	Riserva per rimisurazione piani per i dipendenti a benefici definiti	Utile (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
(migliaia di Euro)													
Saldo al 1 gennaio 2015	211.402	40.076	6.288.950	0	18.031.280	1.161.404	349.723	11.756		(12.804)	1.953.131	2.671.308	30.706.226
Utile (perdita) dell'esercizio												1.879.749	1.879.749
Altre componenti del conto economico										(7.945)			(7.945)
Totale utile complessivo dell'esercizio													1.871.804
Destinazione del risultato		2.204				1.418.368					(17.679)	(2.671.308)	(1.268.415)
Acquisto azioni proprie				(110.450)									(110.450)
Altri movimenti									244				244
Saldo al 31 dicembre 2015	211.402	42.280	6.288.950	(110.450)	18.031.280	2.579.772	349.723	11.756	244	(20.749)	1.935.452	1.879.749	31.199.409
Saldo al 1 gennaio 2016	211.402	42.280	6.288.950	(110.450)	18.031.280	2.579.772	349.723	11.756	244	(20.749)	1.935.452	1.879.749	31.199.409
Utile (perdita) dell'esercizio												1.792.328	1.792.328
Altre componenti del conto economico										(17.832)			(17.832)
Totale utile complessivo dell'esercizio													1.774.496
Destinazione del risultato											618.922	(1.879.749)	(1.260.827)
Acquisto azioni proprie				(342.066)									(342.066)
Altri movimenti													0
Saldo al 31 dicembre 2016	211.402	42.280	6.288.950	(452.516)	18.031.280	2.579.772	349.723	11.756	244	(38.581)	2.554.374	1.792.328	31.371.012

RENDICONTO FINANZIARIO			
		31/12/2016	31/12/2015
Flusso monetario da attività operative:			
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	Nota	1.792.328	1.871.804
Rettifiche per:			
Ammortamenti		17.871.155	9.239.362
Variazione netta delle attività per imposte anticipate		(1.523.855)	76.318
Variazione netta delle passività per imposte differite		(516.474)	(863.951)
Variazione crediti commerciali		(2.214.784)	(9.245.286)
Variazione debiti commerciali		3.011.958	8.548.558
Variazione benefici ai dipendenti		66.763	29.871
Variazione crediti tributari		(1.030.295)	(96.363)
Variazione dei debiti tributari		1.169.174	(433.568)
Variazione fondo rischi		(154.741)	178.899
Altre attività/passività correnti e non correnti		8.098.039	(4.511.461)
Altre variazioni		(17.831)	(3.832)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operative	(a)	26.551.438	4.790.351
Flusso monetario da attività di investimento:			
Acquisti di attività immateriali e materiali		(26.251.483)	(17.779.037)
Dismissioni di attività immateriali e materiali		0	(30.050)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento	(b)	(26.251.483)	(17.809.087)
Flusso monetario da attività di finanziamento:			
Variazione delle attività/passività finanziarie correnti e altre		2.753.769	16.193.046
Acquisto azioni proprie		(342.066)	(110.450)
Dividendi pagati		(1.260.828)	(1.268.415)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento	(c)	1.150.875	14.814.181
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute	(d)	0	0
Flusso monetario complessivo	(e)=(a+b+c+d)	1.450.830	1.795.445
Cassa e altre disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	(f)	2.232.343	436.897
Differenze cambio di conversione nette sulla cassa e sulle altre disponibilità liquide equivalenti nette	(g)		
Cassa e altre disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	(h)=(e+f+g)	3.683.173	2.232.343

NOTE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

1. Forma, Contenuto e altre informazioni di carattere generale

La Leone Film Group S.p.A. è stata costituita nel 1989 e ha la sede legale in Roma in Via Birmania 74/76. La durata della società è fissata, come da statuto, sino al 31 dicembre 2050.

La Società opera nel settore della produzione e co-produzione e nello sfruttamento (compravendita e distribuzione) di diritti su opere cinematografiche, attraverso differenti canali di distribuzione (cinema, *Free-TV*, *Pay-TV*, *VoD*, *SVoD*, *Home Video*, *New Media*) e gestisce una Library di oltre 400 titoli, in prevalenza film ed in minima parte serie televisive e documentari.

Basi di presentazione ed espressione di conformità agli IFRS

Il Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio. La descrizione delle modalità attraverso le quali la Società gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale, è contenuta nella Nota 1 - Gestione dei rischi finanziari.

Il presente bilancio d'esercizio è stato predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 della Leone Film Group S.p.A. è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2017 che ne ha autorizzato la diffusione in pari data ed ha convocato l'Assemblea degli Azionisti per la relativa approvazione in data 28 aprile 2017 (convocazione unica).

Il presente bilancio, sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società BDO Italia S.p.A. ai sensi del D. Lgs. 39/2010, è espresso in Euro in quanto valuta funzionale di riferimento nella quale sono realizzate la maggior parte delle operazioni da parte della Società.

Le principali attività della Società sono descritte nella relazione illustrativa sulla gestione.

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1; in particolare:

- la Situazione patrimoniale e finanziaria è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- il Conto economico separato è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business della società ed è in linea con la prassi del settore industriale di riferimento.

Il Conto economico separato include, in aggiunta all'EBIT (Risultato Operativo), l'indicatore alternativo di performance denominato EBITDA (Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti).

L'EBIT e l'EBITDA sono determinati come segue:

Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento
+ Oneri finanziari
- Proventi finanziari
+/- Altri oneri/(Proventi) da partecipazioni
+/- Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto
EBIT- Risultato Operativo
+/- Svalutazioni/(Ripristini di valore) di attività non correnti
+/- Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non correnti
+ Ammortamenti
EBITDA-Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti

- il Conto economico complessivo comprende, oltre all'utile (perdita) dell'esercizio, come da Conto Economico separato, le altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle con gli Azionisti;
- il Rendiconto finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7 (Rendiconto finanziario). Gli eventi e le operazioni non ricorrenti sono identificati prevalentemente in base alla natura delle operazioni. In particolare tra gli oneri/proventi non ricorrenti vengono incluse le fattispecie che per loro natura non si verificano continuamente nella normale attività operativa (ad esempio: proventi/oneri derivanti dalla acquisizione/cessione di immobili, di rami d'azienda e di partecipazioni incluse tra le attività non correnti; oneri/proventi derivanti da processi di riorganizzazione aziendale; oneri/proventi derivanti da sanzioni comminate dagli Enti regolatori; *impairment losses* sull'avviamento).

Gli schemi del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale, del Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e del rendiconto finanziario, sono uguali a quelli utilizzati per il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015. Per una più chiara esposizione, i dati relativi all'esercizio precedente di alcune voci del Patrimonio netto sono stati riclassificati al fine di permetterne una migliore comparabilità.

2. Principi contabili adottati

I principi contabili adottati sono gli stessi adottati per la redazione del bilancio consolidato, cui si rinvia, fatta eccezione per la rilevazione e valutazione delle partecipazioni in società controllate, collegate e a controllo congiunto valutate al costo rettificato per le riduzioni di valore. In presenza di obiettive evidenze di perdita di valore, la recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione della partecipazione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso.

3. Principi contabili di recente emissione

Con riferimento ai principi contabili di recente emanazione si rinvia a quanto indicato nel bilancio consolidato.

4. Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

Con riferimento alle valutazioni discrezionali e all'utilizzo di stime contabili si rinvia a quanto indicato nel bilancio consolidato.

5. Aggregazioni aziendali

Nell'esercizio 2016 non sono state effettuate operazioni di aggregazioni aziendali.

6. Attività immateriali

Il saldo della voce è pari ad Euro 44.073.579. Di seguito viene presentato il dettaglio delle suddette attività:

	Diritti distribuzione Cinematografica	Costi di produzione in corso di lavorazione	Altre	Totale
<i>(importo in Euro)</i>				
Costo storico 01/01/2015	90.291.028	906.051	48.041	91.245.120
dismissioni	0	0	0	0
acquisti e capitalizzazioni	12.765.964	19.256.459	18.786	32.041.209
decremento	(3.000)	(14.244.710)	0	(14.247.710)
altre variazioni				
Costo storico al31/12/2015	103.053.993	5.917.801	66.826	109.038.620
riclassificazioni	5.146.467	(4.940.330)		206.137
acquisti e capitalizzazioni	26.046.587	3.478.080	550,00	29.525.216
decremento	(3.497.923)			(3.497.923)
altre variazioni				0
Costo storico al 31/12/2016	130.749.124	4.455.551	67.376	135.272.050
	0	0		
Fondo ammortamento al 01/01/2015	(64.145.113)	0	(29.007)	(64.174.120)
dismissioni	0	0	0	0
ammortamento	(9.188.168)	0	(5.944)	(9.194.112)
decremento	0	0	0	0
altre variazioni	0	0	0	0
Fondo ammortamento al 31/12/2015	(73.333.282)	0	(34.951)	(73.368.233)
dismissioni	0	0	0	0
ammortamento	(17.817.628)	0	(12.611)	(17.830.239)
incremento	0	0	0	0
altre variazioni				
Fondo ammortamento al 31/12/2016	(91.150.910)	0	(47.562)	(91.198.471)
Valore netto al 01/01/2015	26.145.915	906.051	19.034	27.071.000

Valore netto al 31/12/2015	29.720.712	5.917.801	31.875	35.670.388
Valore netto al 31/12/2016	39.598.214	4.455.551	19.814	44.073.579

I “Diritti di distribuzione cinematografica” comprendono il valore dei diritti film di proprietà e dei diritti dei film in concessione. I relativi costi vengono ammortizzati secondo la metodologia che prevede che l’ammortamento cumulato alla data di bilancio venga rideterminato facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi realizzati e il totale dei ricavi previsti in base ai piani di vendita stabiliti dagli Amministratori, derivanti dalle diverse tipologie di sfruttamento dei diritti.

L’incremento dell’esercizio relativo alla voce “Diritti di distribuzione cinematografica” pari ad Euro 9.877.502, si riferisce principalmente a investimenti per l’acquisizione di diritti da terzi.

I costi per produzioni in corso di esecuzione si riferiscono ai costi sostenuti dalla Società a titolo di acconto per l’acquisizione dei diritti di sfruttamento di nuovi film.

La voce “Altre” comprende i costi relativi alle licenze software.

7. Immobili, impianti e macchinari

Ammontano ad Euro 280.323 e presentano la seguente composizione e variazione:

(importo in Euro migliaia)	Impianti e Macchinari	Attrezzature Industriali e commerciali	Imm.ni in corso e acconti	Altre	Totale
Costo storico 01/01/2015	221.796	541.677	0	100.850	864.323
dismissioni				(30.050)	(30.050)
acquisti e capitalizzazioni	2.216	9.271		26.910	38.397
decremento					0
altre variazioni		(4.073)			(4.073)
Costo storico 31/12/2015	224.012	546.876	0	97.710	868.598
riclassificazioni	0	0	0	0	0
acquisti e capitalizzazioni	0	18.053	0	0	18.053
decremento	0	0	0	0	0
altre variazioni	0	0	0	0	0
Costo storico al 31/12/2016	224.012	564.929	0	97.710	886.651
Fondo ammortamento al 01/01/2015	(208.648)	(270.863)	0	(56.034)	(535.545)
dismissioni					
ammortamento	(2.722)	(25.401)	0	(17.128)	(45.251)
decremento					
altre variazioni		361		15.025	15.386
Fondo ammortamento al 31/12/2015	(211.370)	(295.903)	0	(58.137)	(565.410)
dismissioni					
ammortamento	(2.306)	(25.573)	0	(13.038)	(40.917)
decremento					
altre variazioni					
Fondo ammortamento al 31/12/2016	(213.676)	(321.476)	0	(71.175)	(606.327)
Valore netto al 01/01/2015	13.148	270.814	0	44.816	328.778
Valore netto al 31/12/2015	12.642	250.973	0	39.573	303.188
Valore netto al 31/12/2016	10.336	243.453	0	26.535	280.323

Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali si riferiscono alla sostituzione di beni obsoleti ed alla rilevazione delle quote d'ammortamento di competenza dell'esercizio.

8. Investimenti in partecipazioni controllate e collegate

Gli investimenti in partecipazioni sono così dettagliati:

Importi in Euro)

	2016	2015	Variazione
Partecipazioni in società controllate	6.015.000	6.015.000	0
Fondo svalutazione partecipazioni in società controllate	0	(15.000)	15.000
Partecipazioni in società collegate	10.329	10.329	0
Fondo svalutazione partecipazioni in società collegate	(10.329)	(10.329)	0
Totale investimenti in partecipazioni	6.015.000	6.000.000	15.000

Le partecipazioni si riferiscono per Euro 6.000.000 alla quota del 100% del capitale sociale della Lotus Production S.r.l. e per Euro 15.000 alla quota del 100% detenuta nella Pacmedia S.r.l..

Le partecipazioni in società collegate si riferiscono esclusivamente ad una quota del 20% detenuta nella società Millennium Homevideo S.r.l.. Il valore di carico della partecipazione, pari a Euro 10.329, è stato interamente svalutato nel precedente esercizio.

La movimentazione delle partecipazioni è stata la seguente:

(Importi in euro)

	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Pacmedia S.r.l.	0	15.000	0	15.000
Lotus Production S.r.l.	6.000.000	0	0	6.000.000
Millenium Homevideo S.r.l.	0	0	0	0
Totale Partecipazioni	6.000.000	15.000	0	6.015.000

Di seguito è invece riportato il confronto tra il valore di iscrizione delle partecipazioni in società controllate e la corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dai bilanci 2016 approvati dai rispettivi organi amministrativi.

(Importi in euro)

	% detenuta	Valore iscrizione	PN 31/12/2016	PN di pertinenza	Differenza
Pacmedia S.r.l.	100%	15.000	26.570	26.570	11.570
Lotus Production S.r.l.	100%	6.000.000	1.965.261	1.965.261	(4.034.739)
Totale		6.015.000	1.991.830	1.991.830	(4.023.170)

La controllata Pacmedia S.r.l. ha chiuso l'esercizio 2016 (ai fini civilistici la controllata redige il bilancio secondo i principi contabili italiani) con una perdita netta di Euro 35.635 e un patrimonio netto negativo di Euro 9.594; di conseguenza, la controllante Leone Film Group S.p.A. ha effettuato un accantonamento al fondo svalutazioni partecipazioni per Euro 24.594.

La controllata Lotus Production S.r.l. ha chiuso l'esercizio con un utile netto di Euro 1.796.633. Si rammenta che l'acquisizione del 100% della società Lotus Production S.r.l. è stata perfezionata in data 18 novembre 2014 attraverso la vendita da parte di Marco Belardi del 40% delle proprie quote della Lotus Production S.r.l. alla Leone Film Group S.p.A. per un corrispettivo pari ad Euro 2.400.000 e con il conferimento del restante 60% delle quote nella Leone Film Group S.p.A. contro il corrispettivo di n. 734.694 azioni di nuova emissione della conferitaria (pari a circa il 5,2% del capitale post-aumento) riservato al solo Marco Belardi per un valore complessivo di Euro 3.600.000.

Alla data del 31 dicembre 2016 gli Amministratori della Società hanno sottoposto a test di impairment, in conformità a quanto previsto dallo IAS 36, il valore della partecipazione in Lotus Production S.r.l. al fine di evidenziare eventuali perdite di valore. Il test è stato condotto confrontando il valore di carico della partecipazione con il valore recuperabile, stimato in termini di valore d'uso. In particolare, il valore d'uso è stato determinato utilizzando il metodo del discounted cash flows, nella versione "unlevered".

I flussi di cassa utilizzati sono quelli previsti dal business plan triennale (2017-2019) approvato dall'organo amministrativo della Capogruppo.

I flussi di cassa così determinati sono scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) determinato applicando il metodo del Capital Asset Pricing Model pari a 6,8%. Il calcolo dei flussi finanziari è stato esteso su un orizzonte di 3 anni (2017-2019).

Il test di impairment effettuato non ha evidenziato perdite di valore.

9. Crediti finanziari verso società controllate

Ammontano a Euro 6.371.591 e sono così composti:

(Importi in Euro)			
	2016	2015	Variazione
Pacmedia Srl	8.127	213.127	(205.000)
Lotus Production Srl	6.363.464	4.381.342	1.982.122
	6.371.591	4.594.469	1.777.122

I finanziamenti erogati alla società controllata Lotus Production S.r.l. sono fruttiferi di interessi, calcolati su base annua al tasso rispettivamente del 2,6%. Per maggiori dettagli e informazioni si rimanda a quanto indicato in relazione ai rapporti con parti correlate.

10. Attività per imposte anticipate e Passività per imposte differite

Le attività per imposte anticipate, pari ad Euro 1.825.947, e le passività per imposte differite, pari ad Euro 794.965, sono costituite dalle imposte calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili iscritti nel bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio nei limiti in cui il loro recupero sia ragionevolmente probabile; in particolare l'iscrizione delle imposte anticipate riflette le valutazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla presenza di un imponibile fiscale generato dall'attività della Società nel prossimo futuro tale da permetterne il recupero.

Il saldo netto è così composto:

(Importi in Euro)			
	2016	2015	variazione
Attività per imposte anticipate	1.825.947	302.092	1.523.855
Passività per imposte differite	(794.965)	(1.311.439)	516.474
Valore netto	1.030.983	(1.009.347)	2.040.330

Nelle tabelle che seguono vengono fornite le informazioni relative alla composizione e alla movimentazione delle poste iscritte.

	imponibile	imposta
saldo al 31/12/2014	1.372.363	378.410
Incrementi		
Ammortamento diritti cinematografici	780.479	214.632
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	29.368	7.305
Adeguamento fondo tfr ias	10.106	2.779
Utili (perdite) attuariali	10.958	3.014
Altre differenze temporanee	35.228	9.688
Decrementi		
Ammortamento diritti cinematografici	(1.042.148)	(286.591)
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	(74.200)	(20.525)
Altre differenze temporanee	(12.329)	(3.390)
Adeguamento aliquota IRES		(3.229)
saldo al 31/12/2015	1.109.826	302.093
Incrementi		
Ammortamento diritti cinematografici	2.264.908	543.578
Adeguamento fondo tfr ias	27.644	6.635
Utili (perdite) attuariali	34.421	5.247
Altre differenze temporanee	147.242	35.338
Crediti imposte anticipate da consolidato fiscale	4.379.904	1.177.435
Decrementi		
Ammortamento diritti cinematografici	(780.479)	(214.632)
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	(81.542)	(22.544)
Altre differenze temporanee	(12.133)	(3.337)
Adeguamento aliquota IRES		(3.865)
saldo al 31/12/2016	7.089.791	1.825.948

composizione delle imposte differite attive e passive	2016		2015	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Ammortamento diritti cinematografici	2.264.908	543.578	780.479	214.632
Ammortamento spese di ristrutturazione	0	0	29.368	7.305
Rettifica fondo TFR	27.644	6.635	10.106	2.779
Compenso al collegio sindacale	0	0	12.133	3.337
Altre variazioni temporanee	147.242	35.338	23.094	6.351
Totale incrementi imposte anticipate	2.439.795	585.551	855.180	234.404
Ammortamento diritti cinematografici	(780.479)	(214.632)	(1.042.148)	(286.591)
Ammortamento spese di ristrutturazione	(81.542)	(22.544)	(74.200)	(20.525)
Altre variazioni temporanee	(12.133)	(3.337)	(12.329)	(3.390)
adeguamento aliquota IRES	0	(4.249)		(3.229)
Totale decrementi imposte anticipate	(874.154)	(244.762)	(1.128.677)	(313.735)
Imposte anticipate	1.565.640	340.789	(273.497)	(79.331)
Eliminazione altri debiti per minimo garantito			472.635	154.842
Eliminazione risconti passivi su diritti venduti utili su cambi non realizzati	(1.612.859)	(521.276)	1.957.011	632.506
adeguamento aliquota IRES	28.345	6.803	(52.329)	(14.390)
	0	(2.001)		90.993
Imposte differite	(1.584.514)	(516.474)	2.377.317	863.951
Totale imposte differite	(1.584.514)	(516.474)	2.377.317	863.951

Effetto netto	3.150.154	857.263	784.620
----------------------	------------------	----------------	----------------

11. Crediti commerciali

I crediti commerciali ammontano ad Euro 20.758.633. Nel corso dell'esercizio è maturato un incremento netto dei crediti per Euro 2.214.784, come indicato nella tabella seguente:

(Importo in Euro)

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Crediti verso clienti	20.758.633	18.543.849	2.214.784
così composti:			
- crediti per fatture emesse	3.277.077	2.990.645	286.432
- fondo svalutazione crediti verso clienti	(122.240)	(122.240)	0
- crediti per fatture da emettere	17.603.796	15.675.444	1.928.352
- debiti per note di credito da emettere			0
Totale crediti commerciali	20.758.633	18.543.849	2.214.784

L'incremento della voce in esame è dovuto prevalentemente alla maggiore attività di distribuzione realizzata nell'esercizio 2016 rispetto al precedente esercizio.

Al 31 dicembre 2016 risultano iscritti accantonamenti per svalutazione dei crediti commerciali (fatture emesse) per Euro 122.240. Il fondo svalutazione crediti è stato rilevato sulla base di un attento esame di tutte le posizioni creditorie in essere e rappresenta la migliore stima predisposta dagli amministratori, tenuto conto delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio, del rischio di inesigibilità dei crediti.

Nella tabella seguente la composizione geografica dei suddetti crediti:

(Importo in Euro/000)

	31/12/2016	%	31/12/2015	%	Variazione
Italia	18.078	87,09	15.676	84,53	2.402
Europa	2.635	12,69	2.627	14,17	8
Altri	46	0,22	241	1,30	(195)
Totale Crediti	20.759	100	18.544	100	2.215

I crediti verso clienti sono generati dalla normale attività commerciale della Società e vengono regolarmente incassati alle scadenze pattuite nei contratti di vendita.

12. Altre attività correnti

Le altre attività correnti ammontano ad Euro 2.429.422 e si compongono come segue:

(Importi in Euro)

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Crediti v/controllate	1.124.427	0	1.124.427
Anticipi a fornitori	26.896	7.144	19.752
Contributi Statali e Regionali	1.078.210	1.078.210	0

Crediti diversi	161.792	46.218	115.574
Anticipazioni maxi canone per leasing operativi	15.797	29.338	(13.541)
Assicurazioni	22.299	11.426	10.873
Totale altre attività correnti	2.429.422	1.172.336	1.257.086

13. Attività finanziarie correnti

Ammontano al 31 dicembre 2016 ad Euro 0 (Euro 208.848 al 31 dicembre 2015).

14. Crediti tributari

Sono pari ad Euro 1.737.089, con un incremento rispetto al 2015 pari ad Euro 1.030.295:

(Importi in Euro)

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Italia	1.737.089	706.794	1.030.295
Totale crediti tributari	1.737.089	706.794	1.030.295

La composizione della voce in esame è la seguente:

(Importi in Euro)

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Erario c/IVA	829.713	0	829.713
Crediti per ritenute	0	0	0
Acconto per Imposte	200.831	655.404	(454.573)
Crediti IRES e IRAP	666.261	0	666.261
Altri crediti tributari	40.284	51.390	(11.106)
Totale Crediti Tributari	1.737.089	706.794	1.030.295

15. Cassa e altre disponibilità liquide

La voce in esame pari ad Euro 3.683.173 si incrementa rispetto al precedente periodo per Euro 1.450.831 e si compone come segue:

(Importi in Euro)

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Denaro e valori in cassa	552	1044	(492)
Depositi bancari e postali liberi	3.682.621	2.231.298	1.451.323
Totale Cassa e altre disponibilità	3.683.173	2.232.342	1.450.831

Il saldo delle disponibilità liquide rappresenta i saldi dei conti bancari attivi al termine dell'esercizio e le giacenze di denaro, assegni e valori esistenti presso la sede sociale e le società estere.

16. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto ammonta a totali Euro 31.371.012.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2016 ammonta ad Euro 211.402. Nell'esercizio non sono intervenute variazioni.

La riserva legale ammonta ad Euro 42.280.

A fronte dell'acquisto di azioni proprie da parte della Capogruppo è stata appostata una riserva negativa di Euro 452.516 che si è incrementata di Euro 342.066 rispetto all'esercizio precedente.

La Riserva di transizione agli IFRS, positiva per Euro 6.288.950 mila, è stata determinata dalle rettifiche emerse dalla prima applicazione dei Principi contabili IAS/IFRS sui saldi in essere all'1 gennaio 2011; tale riserva è relativa, prevalentemente, alla rideterminazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e dei ricavi per prestazioni derivanti dalla vendita dei diritti di sfruttamento delle opere cinematografiche.

Le altre riserve, pari complessivamente ad Euro 20.934.194, sostanzialmente invariate rispetto al precedente esercizio, sono così composte:

- riserva di rivalutazione per Euro 11.756 sorta in precedenti esercizi;
- riserva da scissione della Sergio Leone Production S.r.l. per Euro 349.723, sorta nell'esercizio precedente;
- riserva da sovrapprezzo azioni per Euro 18.031.280;
- riserva straordinaria per Euro 2.579.772;
- altre riserve per Euro 244;
- riserva negativa per rimisurazione piani a benefici definiti per i dipendenti per Euro 38.581.

Gli utili a nuovo ammontano ad Euro 2.554.374;

Nel corso del 2016 sono stati distribuiti ai soci dividendi per Euro 1.260.827 sull'utile conseguito nell'esercizio precedente.

17. Passività finanziarie

Le passività finanziarie ammontano complessivamente a Euro 35.925.424, e sono aumentate rispetto al 2015 per Euro 11.893.928, come da dettaglio seguente:

(Importi in Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Debiti verso banche	35.869.793	23.911.020	11.958.773
Strumenti finanziari derivati	31.251	29.872	1.379
Debiti verso società finanziarie	24.380	90.604	(66.224)
Totale passività finanziarie	35.925.424	24.031.496	11.893.928
<i>di cui quota Non Corrente</i>	23.112.293	13.222.132	9.890.161
<i>di cui quota Corrente</i>	12.813.132	10.809.364	2.003.768

(Importi in Euro)	Corrente		
	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Conti correnti	2.074.392	1.581.878	492.514
Finanziamenti	10.683.108	9.107.010	1.576.098
Totale	12.757.500	10.688.888	2.068.612

(Importi in euro)	Non corrente		
	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Conti correnti	0	0	0
Finanziamenti	23.112.293	13.222.132	9.890.161
Totale	23.112.293	13.222.132	9.890.161

Nella tabella seguente la composizione e il dettaglio della voce conti correnti:

(Importi in Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Cassa Lombarda	2.017.707	752.309	1.265.398
Intesa San Paolo	1.394	0	1.394
Banca Passadore	9.734	0	9.734
Deutsche Bank	22.362	44.736	(22.374)
Unipol	53	609.115	(609.062)
Ubi Banca	23.143	79	23.064
BNL	0	175.640	(175.640)
Totale	2.074.392	1.581.878	492.513

Nella tabella seguente la composizione e il dettaglio della voce Finanziamenti:

(Importi in Euro)	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Banca Popolare di Sondrio	1.235.000	9.940.000	4.940.000	6.235.000
Mediocredito Italiano	6.777.000	14.403.598	11.195.452	9.985.147
Banca Passadore	400.000	2.200.000	2.000.000	600.000
Banca Popolare Commercio e Industria	2.092.565	9.688.813	8.064.264	3.717.114
Banca Nazionale del Lavoro	4.250.000	0	2.500.000	1.750.000
Credem	1.130.453	1.250.000	750.201	1.630.252
Monte Paschi di Siena	2.750.000	200.000	1.700.000	1.250.000
Cariparma	1.100.470	3.000.000	853.139	3.247.331
Unicredit	2.093.655		824.953	1.268.702
Deutsche Bank	500.000	2.000.000	833.333	1.666.667
Unipol	0	1.801.632	160.705	1.640.927
Credito Valtellinese	0	875.000	70.737	804.263
	22.329.143	45.359.043	33.892.784	33.795.403

Gli strumenti finanziari ammontano ad Euro 31.251 e si riferiscono per Euro 24.011 al MTM generato dai seguenti contratti attivi stipulati con Deutsche Bank:

Numero operazione	Divisa	Importo nozionale contrattuale	Importo nozionale alla data di riferimento	Data scadenza
8319909	EUR	1.650.000	1.650.000	29/11/2021
8319909	EUR	2.400.000	2.400.000	27/02/2022
8319909	EUR	2.400.000	2.400.000	28/06/2022
8319909	EUR	2.400.000	2.400.000	28/07/2022

e per Euro 7.240 al MTM generato dal derivato stipulato con l'istituto UNICREDIT S.p.A. a "copertura" del Finanziamento di Euro 2,5 milioni erogato da Unicredit stessa.

I debiti verso società finanziarie si riferiscono al debito per carte di credito e servizi interbancari.

"Covenants" e altre condizioni contrattuali in essere al 31 dicembre 2016

Con riferimento ai finanziamenti accesi dalle società del Gruppo con gli Istituti di credito al 31 dicembre 2016, si segnala che la Banca Popolare di Sondrio ha concesso alla società una linea di fido utilizzabile mediante rilascio da parte dell'Istituto di fidejussioni a garanzia di operazioni commerciali per l'importo di Euro 1 milione.

La società ha inoltre rilasciato le seguenti garanzie a favore delle controllate:

- Pacmedia S.r.l.: Euro 180 mila presso l'Istituto bancario Banca Popolare Commercio e Industria;
- Lotus Production S.r.l.: Euro 1.415.000 presso l'Istituto Intesa San Paolo S.p.A.;
- Lotus Production S.r.l.: Euro 8.079.000 presso l'Istituto Mediocredito.
- Lotus Production S.r.l.: Euro 750.000 presso l'Istituto Credem

Di seguito le informazioni più significative relative alle condizioni finanziarie in essere al 31 dicembre 2016:

(Importi in Euro)

	Tipologia	Scadenza	Tasso debitore	Ammontare fido	Utilizzo al 31/12/2016
Banca Pop.re Commercio Industria	Linea fido promiscua	A revoca	Euribor 3M + 2,25%	6.000.000	
Banca Pop.re Commercio Industria	Linea fido promiscua - anticipi import		3%		1.016.641
Banca Pop.re Commercio Industria	Linea fido promiscua - anticipo contratti		Euribor 3M + 2,75%		
Banca Pop.re Commercio Industria	Conto corrente	A revoca	eur 1m + 4,000%	100.000	23.143
Banca Popolare Sondrio	Conto corrente	A revoca	eur 1m + 3,900%	600.000	
Banca Popolare Sondrio	Finanziamento	A revoca	4,020%	1.535.000	
Banca Popolare Sondrio	Linea anticipi fidejuss	A revoca	1,000%	1.000.000	
Banca Popolare Sondrio	Linea per operatività s	A revoca		1.000.000	
Banca Passadore	Scoperto c/c	A revoca	eur 3m + 3,000%	100.000	9.734
Banca Passadore	Denaro Caldo	A revoca	2,300%	750.000	
Banca Passadore	Anticipo fatture	A revoca	2,300%	150.000	
BNL Gruppo BNP Paribas	Anticipo fatture	A revoca	eur 3m + 2,000%	1.000.000	
BNL Gruppo BNP Paribas	Linea per operatività s	A revoca		500.000	
Credem	Scoperto c/c	A revoca	eur 3m + 2,750%	300.000	
Credito Valtellinese	Finimport	A revoca	eur 3m + 2,400%	500.000	
Deutsche Bank	Scoperto c/c	A revoca	eur 3m + 3,000%	100.000	22.362
Deutsche Bank	Linea per operatività s	A revoca		1.000.000	
MPS	Scoperto di c/c	A revoca	Tasso BCE + 5,00%	100.000	
MPS	Linea di cassa finalizz	Gennaio 2017	Eur 6M + 2,95%	1.000.000	
Intesa San Paolo	Scoperto c/c	A revoca	Euribor 1M + 3,20%	100.000	1.394
Intesa San Paolo	Anticipo fatture	A revoca	eur 3m + 2,700%	500.000	
Intesa San Paolo	Finimport	A revoca	eur 3m + 2,800%	500.000	
Cassa Lombarda	Conto corrente	A revoca	Eur 6M + 3,25%	5.000.000	2.017.707
Mediocredito	Anticipo contratti	12/2019	eur 3m + 3,35%	11.000.000	6.058.698
Mediocredito	Anticipo contratti	01/03/22	eur 3m + 2,00%	6.050.000	3.926.449
Unipol Banca	Conto corrente	A revoca	eur 3m + 4,000%	100.000	53
Unipol Banca	Anticipo fatture	A revoca	eur 3m + 2,000%	1.200.000	
Unipol Banca	Finimport	giugno 2017	2,500%	800.000	801.632

Cariparma

Le linee di scoperto di c/c ed anticipo fatture sono utilizzate anche dalla controllata Lotus Production S.r.l.

Unicredit

Il tasso del finanziamento applicato dall'Istituto Unicredit S.p.A. è fisso a seguito di una copertura con derivato stipulato con l'istituto stesso a protezione dell'eventuale oscillazione del tasso Euribor. Il costo di tale derivato è dello 0,35%.

Il market to market generato dallo stesso alla data del 31/12/2016 è pari ad Euro 7.240 iscritto tra gli oneri fair value.

Dettaglio Finanziamenti

		SCAD	Tasso	Finanziamento	Capitale Residuo
Banca Popolare Sondrio	Fin. Amortising	01/2022	0,90%	5.000.000	5.000.000
BNL Gruppo BNP Paribas	Fin. Amortising	04/2020	eur 3m + 2,50%	2.500.000	1.750.000
Credem	Fin. Amortising	01/2017	eur 3m + 1,900%	1.500.000	380.252
Credem	Fin. Amortising	04/2018	1,70%	1.250.000	1.250.000
Cariparma	Fin. Amortising	05/2019	3%	1.250.000	795.153
Cariparma	Fin. Amortising	06/2020	1,620%	3.000.000	2.452.178
Deutsche Bank	Fin. Amortising	05/2016	eur 3m + 1,200%	2.000.000	1.666.666
Monte dei Paschi di Siena	Fin. Amortising	06/2019	eur 6m + 2,650%	2.000.000	1.250.000
Unicredit S.p.A.	Fin. Amortising	06/2018	2,350%	2.500.000	1.268.702
Ubi Banca	Fin. Amortising	06/2017	2,000%	1.000.000	502.183
Ubi Banca	Fin. Amortising	06/2020	2,250%	2.500.000	2.198.291
Unipol	Fin. Amortising	06/2019	eur 3m + 2,90%	1.000.000	839.295
Credito Valtellinese	Fin. Amortising	09/2019	eur 3m + 2,20%	875.000	804.263
Credem	Fin. Amortising	11/2021	1,901%	750.000	687.929
Intesa San Paolo/ Regione Lazio	Fin. Amortising	03/2018	4,068%	125.000	62.500
Intesa San Paolo/ Regione Lazio	Fin. Amortising	03/2018	eur 3m + 4,35%	375.000	187.500
Intesa San Paolo Opzione	Fin. Amortising	07/2017	3,659%	500.000	177.371
Mediocredito	Fin. Amortising	01/2018	3,170%	750.000	325.000
Unipol	Fin. Amortising	06/2022	2,900%	300.000	226.617

La società, alla data del 31 dicembre 2016, non era tenuta a rispettare *Covenant, Negative Pledge* o altre clausole relative all'indebitamento del Gruppo che possano comportare limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie.

18. Benefici per i dipendenti

I Benefici per i dipendenti sono pari ad Euro 195.783 e sono composti dalle seguenti voci:

(Importi in Euro)

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Tattamento di fine rapporto	195.783	129.020	66.763
Totale benefici per i dipendenti	195.783	129.020	66.763

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o, successivamente, alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività, rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti. Come noto, la Società, in virtù della forza lavoro utile ai fini del computo, non è stata interessata dalla normativa sul TFR, di cui alla Legge, n. 296/2006. Il Fondo, pari ad Euro 195.783 (Euro 129.020 al 31 dicembre 2015), registra un incremento di Euro 66.763 nell'esercizio per l'accantonamento di competenza operato.

Lo IAS 19 stabilisce che la passività da iscrivere nel bilancio sia calcolata in misura proporzionale al servizio già maturato alla data del bilancio rispetto a quello che presumibilmente potrebbe essere prestato in totale. Le ipotesi economico-finanziarie alla base delle valutazioni attuariali sono così sintetizzabili:

Parametri	Ipotesi dinamica
Tasso di inflazione	2,00%
Tasso di aumento della retribuzione	3,00%
Tasso di attualizzazione	1,193%

Con riferimento al tasso di attualizzazione adottato in tutte le valutazioni riconducibili sotto lo IAS 19, si è fatto riferimento alla struttura per scadenza dei tassi di interesse derivata con metodologia di tipo bootstrap dalla curva dei tassi swap rilevata al 31.12.2016 (Fonte: il Sole 24 ore) e fissato rispetto ad impegni passivi con durata media residua pari a anni 17.

19. Debiti commerciali

I Debiti commerciali ammontano ad Euro 14.864.261, come indicato nella tabella seguente:

(Importi in Euro)

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Debiti verso fornitori	14.864.261	11.852.303	3.011.958
Totale Debiti Commerciali	14.864.261	11.852.303	3.011.958

Il totale dei debiti commerciali rappresenta l'indebitamento della Società nei confronti dei fornitori per acquisti di diritti film, beni e servizi.

Nella tabella la composizione geografica dei debiti commerciali:

(Importi in Euro)

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Italia	11.736.985	8.035.378	3.701.607
Estero	3.127.276	3.816.925	(689.649)
Totale Debiti Commerciali	14.864.261	11.852.303	3.011.958

20. Debiti tributari

Sono pari ad Euro 1.368.962, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2015 pari ad Euro 1.169.173.

(Importi in Euro)

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Debiti per Ritenute Operate	96.958	73.937	23.021
Altri Debiti tributari	1.272.004	125.852	1.146.152
Totale Debiti Tributari	1.368.962	199.789	1.169.173

21. Altre passività

Le altre passività ammontano complessivamente ad Euro 2.629.757, tutte di natura corrente, come da dettaglio seguente:

(Importi in Euro/1000)

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Debiti verso controllate	1.907.729	0	
Acconti e anticipi ricevuti su cessione diritti	250.619	375.000	(124.381)
Debiti previdenziali	59.938	33.656	26.282
Debiti verso il personale	94.780	27.072	67.708
Debiti verso Associati in partecipazione	26.622	117.438	(90.816)
Altri debiti	290.069	278.352	11.717
Totale altri Debiti	2.629.757	831.518	(109.490)
<i>di cui quota non corrente</i>		0	0
<i>di cui quota corrente</i>	2.629.757	831.518	1.798.239

I debiti verso controllate sono riconducibili interamente alla Lotus Production S.r.l. in relazione all'adesione al regime di consolidato fiscale (perdite fiscali trasferite per Euro 1.189 mila) e all'Iva di Gruppo (Euro 719 mila).

Gli Acconti e gli anticipi ricevuti su cessione di diritti si riferiscono agli importi ricevuti la cui competenza doveva ancora maturare al 31 dicembre 2016.

I debiti verso Associati in partecipazione si riferiscono agli importi ricevuti per contratti stipulati con investitori esterni, non appartenenti al settore cinematografico, relativi al film Amiche da morire.

22. Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi

I ricavi delle vendite e prestazioni ammontano a complessivi Euro 32.642.341, con un incremento rispetto al 2015 pari ad Euro 11.130.244, come illustrato nella seguente tabella:

(Importi in Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	29.535.471	20.406.610	9.128.861
Altri proventi	3.106.870	1.105.487	2.001.383
Contributi pubblici (Tax Credit)	0	0	0
Totale delle vendite e prestazioni di servizi	32.642.341	21.512.097	11.130.244

I ricavi delle vendite e delle prestazioni comprendono prevalentemente i proventi da cessione Diritti televisivi e Cinematografici. In dettaglio:

(Importi in Euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Diritti cinematografici	4.664.498	3.509.438	1.155.060
Vendita Diritti	6.977.609	4.714.154	2.263.455
Diritti televisivi	8.037.921	6.270.401	1.767.520
Diritti Home video	1.056.487	442.018	614.469
Diritti Pay Tv e PPV	7.022.939	3.518.822	3.504.117
Diritti Digitali	1.666.587	1.704.706	(38.119)
Altri diritti	109.430	247.071	(137.641)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.535.471	20.406.610	9.128.861

La voce ricavi, in termini di composizione geografica, è di seguito indicata:

(Importo in Euro/000)

	31/12/2016	%	31/12/2015	%	Variazione
Italia	22.658	77	17.734	87	4.924
Europa	1.667	6	2.090	10	(423)
Altri	5.210	18	582	3	4.628
Ricavi Vendite e Prestazioni	29.535	100	20.406	100	9.129

23. Altri proventi

Gli altri ricavi, pari al 31 dicembre 2016 ad Euro 3.106.870 (Euro 1.105.487 al 31 dicembre 2015);

(Importi in Euro)

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Altri ricavi e proventi	3.106.870	1.105.487	2.001.383
Altri ricavi e proventi	3.106.870	1.105.487	2.001.383

I proventi diversi comprendono Euro 1.061.767 relativi a riaddebiti a Lotus Production S.r.l. per prestazioni di servizi resi e compensi a terzi di competenza della controllata.

24. Acquisiti di materie prime

I costi per acquisti sono pari ad Euro 13.508 e sono composti da acquisti di beni di consumo e materiali film.

25. Costi per servizi

I costi per servizi sono pari ad Euro 11.175.969, con un incremento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 3.045.889, come risulta dalla seguente tabella di dettaglio:

(Importi in Euro)

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Costi di edizione e distribuzione cinem.ca	7.936.878	5.582.066	2.354.812
Costi per l'acquisto di diritti e royalties	0	226.877	(226.877)
Compensi a terzi	2.349.221	1.198.067	1.151.154
Compensi per gli amministratori	763.005	974.845	(211.840)
Altri	126.865	148.225	(21.360)
Totale costi per servizi	11.175.969	8.130.080	3.045.889

La composizione geografica dei costi per servizi è la seguente:

	31/12/2016	%	31/12/2015	%
Italia	10.931	98	7.863	97
Europa	11	0	189	2
Altri	234	2	78	1
Totale costi per servizi	11.176	100	8.130	100

26. Costi del personale

Complessivamente pari ad Euro 855.557, registrano un incremento di Euro 239.349 rispetto al precedente esercizio:

(Importi in Euro)

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Salari e Stipendi	633.429	467.765	165.664
Oneri Sociali	177.357	124.691	52.666
Trattamento di fine rapporto	44.771	23.752	21.019
Totale costi del personale	855.557	616.208	239.349

La composizione geografica dei costi per il personale è la seguente:

(Importi in Euro)

	31/12/2016	%	31/12/2015	%
Italia	855.557	100	616.208	100
Totale costi del personale	855.557	100	616.208	100

	2016	2015	Variazione
Numero dipendenti	14	13	1

27. Altri costi operativi

Gli altri costi operativi ammontano ad Euro 1.261.780 e si riferiscono a:

(Importi in Euro)

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Spese di rappresentanza	355.181	345.877	9.304
Viaggi Vitto e Alloggio	391.618	446.411	(54.793)
Spese di assicurazione	21.286	31.278	(9.992)
Imposte tasse varie sanzioni multe	134.443	44.751	89.692
Erogazioni Liberali	8.000	1.000	7.000

Contributo garante per l'editoria	44.668	34.962	9.706
Carburante e Lubrificante	14.233	15.129	-896
Oneri Bancari	46.018	17.314	28.704
Beni strumentali Inferiore a 516 euro	18.083	15.179	2.904
Noleggi Leasing operativi	164.530	147.936	16.594
Altri	63.720	91266	(27.546)
Totale Altri Costi operativi	1.261.780	1.191.101	70.677

28. Costi interni di produzione cinematografica capitalizzati

I costi capitalizzati al 31/12/2016 ammontano ad Euro 0.

29. Ammortamenti e svalutazioni

Complessivamente pari ad Euro 17.871.155, registrano un incremento di Euro 8.631.793 rispetto al precedente esercizio:

(Importi in Euro)

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ammortamenti attività immateriali	17.830.239	9.194.112	8.636.127
Ammortamenti attività materiali	40.917	45.250	(4.333)
Totale Ammortamenti e svalutazioni	17.871.155	9.239.362	8.631.793

Gli ammortamenti iscritti in bilancio riguardano per la quasi totalità rettifiche di valore sui film di proprietà e in concessione.

30. Ripristini di valore (Svalutazioni) di attività non correnti

L'importo di Euro 35.199 si riferisce alla svalutazione della partecipazione detenuta nella controllata Pacmedia S.r.l., come precedentemente illustrato nella corrispondente voce delle Attività.

31. Altri proventi (oneri) da partecipazioni

Nel corso del 2016 la società ha incassato dividendi distribuiti dalla controllata Lotus Production S.r.l. per Euro 1.735.962.

32. Proventi e oneri finanziari

Proventi finanziari

(Importi in Euro)

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Proventi da attività finanziarie	34.000	296.848	(262.848)
Interessi attivi finanziamento controllate	135.086	79.427	55.659
Interessi attivi	135	188	(53)
Utile su negoziazione titoli	847	2.360	(1.513)
Utile su cambi	0	815.476	(815.476)
Totale proventi finanziari	170.069	1.194.299	(1.024.230)

Oneri finanziari

(Importi in euro)

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Interessi passivi su finanziamenti	666.141	396.235	269.906
Interessi passivi su conti correnti	141.536	120.266	21.270
Altri interessi passivi	2.278	4.069	(1.791)
Attività e passività finanziarie IAS 39	79.211	122.442	(43.231)
Altri oneri finanziari	230.782	150.298	80.484
Totale proventi finanziari	1.119.948	793.310	326.638

33. Imposte sul reddito

Complessivamente pari ad Euro 334.775, registrano un decremento di Euro 325.557 rispetto al precedente esercizio:

(Importi in Euro)

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ires corrente dell'esercizio	992.027	1.167.526	(175.499)
Irap corrente dell'esercizio	200.011	277.425	(77.414)
Imposte correnti	1.192.038	1.444.951	(252.913)
Imposte anticipate	(340.789)	0	(340.789)
Imposte differite	(516.474)	(784.619)	268.145
Totale imposte sul reddito	334.775	660.332	(325.557)

L'importo delle imposte correnti è comprensivo degli effetti fiscali relativi ai proventi e oneri esposti nel prospetto di conto economico complessivo.

Il carico fiscale dell'esercizio 2016 è quindi pari a:

- Euro 334.775 importo relativo al risultato da attività di funzionamento;
- Euro 5.631 importo relativo alle perdite da prospetto di conto economico complessivo

Il carico fiscale netto ammonta a Euro 340.406.

Nella seguente tabella viene fornita la riconciliazione dell'imposta teorica:

(Importi in Euro)

	31/12/2016	31/12/2015
Utile ante imposte	2.127.103	2.540.080
Effetto rettifiche/riclassifiche IAS	1.612.859	2.429.626
Utile ante imposte senza rettifiche IAS	3.739.962	4.969.706
Utile(perdita) conto economico complessivo	(17.832)	(10.958)
Imposte teoriche	1.028.490	1.366.669
Imposte su differenze permanenti nette	(281.292)	115.689
IRES effettiva (A)	747.198	1.482.359
IRAP e altre imposte (B)	122.392	160.437
Imposte reali sul reddito d'esercizio (A+B)	869.590	1.642.796
Saldo Imposte differite	326.678	(89.548)
Saldo imposte anni precedenti	(781.892)	(656.050)
Adeguamento aliquote IRES	2.248	(87.764)
IRES su deduzione ACE	(81.850)	(152.115)
Risultato complessivo d'esercizio	1.774.496	1.871.804

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle imposte differite attive e passive:

composizione delle imposte differite attive e passive

	2016		2015	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Ammortamento diritti cinematografici	2.264.908	543.578	780.479	214.632
Ammortamento spese di ristrutturazione	0	0	29.368	7.305
Rettifica fondo TFR	27.644	6.635	10.106	2.779
Compenso al collegio sindacale	0	0	12.133	3.337
Altre variazioni temporanee	147.242	35.338	23.094	6.351
Totale incrementi imposte anticipate	2.439.795	585.551	855.180	234.404
Ammortamento diritti cinematografici	(780.479)	(214.632)	(1.042.148)	(286.591)
Ammortamento spese di ristrutturazione	(81.542)	(22.544)	(74.200)	(20.525)
Altre variazioni temporanee	(12.133)	(3.337)	(12.329)	(3.390)
adeguamento aliquota IRES	0	(4.249)		(3.229)
Totale decrementi imposte anticipate	(874.154)	(244.762)	(1.128.677)	(313.735)
Imposte anticipate	1.565.640	340.789	(273.497)	(79.331)
Eliminazione altri debiti per minimo garantito			(472.635)	154.842
Eliminazione risconti passivi su diritti venduti utili su cambi non realizzati	(1.612.859)	(521.276)	(1.957.011)	632.506
adeguamento aliquota IRES	28.345	6.803	(52.329)	(14.390)
	0	(2.001)		90.993
Imposte differite	(1.584.514)	(516.474)	(2.481.975)	863.951
Totale imposte differite	(1.584.514)	(516.474)	(2.481.975)	863.951
Effetto netto		857.263		784.620

34. Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno. L'utile per azione diluito non evidenzia differenze rispetto all'utile base per azione in quanto non sono presenti obbligazioni convertibili o altri strumenti finanziari con effetti diluitivi. Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base:

	2016	2015
Utile netto attribuibile agli azionisti (in Euro) (A)	1.792.328	1.879.749
Numero di azioni ordinarie all'inizio dell'esercizio (*)	14.079.616	14.093.494
Numero medio di Azioni proprie	(81.981)	(13.878)
Numero di azioni ordinarie alla fine dell'esercizio	13.997.635	14.079.616
Utile base e diluito per azione (C)=(A)/(B)	0,13	0,13

35. Altre informazioni

Il seguente prospetto riporta i corrispettivi spettanti al Consiglio di Amministrazione, Collegio sindacale e società di revisione per le attività di controllo legale:

(Importi in Euro)

	31/12/2016	31/12/2015
Consiglio di Amministrazione	763.005	900.777
Collegio Sindacale	36.400	36.400
Società di revisione	43.000	25.000

36. Rapporti con parti correlate

Non si rilevano operazioni significative effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, di natura non ricorrente o con carattere di inusualità e/o atipicità.

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate, si segnala il contratto di affitto della sede di Via Birmania stipulato con la famiglia Leone di cui sono membri gli amministratori e soci Andrea e Raffaella Leone. Il canone è stato determinato in base alle tariffe dell'osservatorio del Mercato Immobiliare.

Per quanto riguarda invece i rapporti intrattenuti dalla Capogruppo con le altre società del Gruppo e fra queste ultime senza coinvolgimento della Capogruppo, si segnala che tutte le operazioni avvenute fra le diverse società del Gruppo Leone Film Group sono state effettuate a condizioni di mercato. Le principali operazioni che hanno avuto effetti nel corso del 2016, sono di seguito descritte:

Rapporti con Lotus Production S.r.l.

Nell'esercizio 2016 la Capogruppo ha erogato finanziamenti alla controllata per un importo complessivo di Euro 2 milioni; la controllata ha restituito finanziamenti per Euro 1 milione; alla fine dell'esercizio i crediti verso la controllata ammontavano complessivamente ad Euro 7,5 milioni, di cui circa Euro 6,2 milioni per finanziamenti e circa Euro 0,2 milioni per interessi calcolati al tasso del 2,60% (la differenza di circa Euro 1,1 milioni è riconducibile a riaddebiti di costi).

Alla data del 31 dicembre 2016 sono inoltre iscritti debiti verso la controllata per circa Euro 1,9 milioni riconducibili essenzialmente all'adesione al regime di consolidato fiscale e Iva di Gruppo.

Rapporti con Pacmedia S.r.l.

Nell'esercizio non sono state effettuate operazioni significative con la controllata Pacmedia S.r.l.

37. Impegni e garanzie, passività potenziali

Garanzie

Alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, la Società non ha prestato garanzie nei confronti di soggetti terzi.

Fidejussioni di terzi in nostro favore

Alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, non sussistono fidejussioni di terzi né di azionisti in nostro favore.

Passività potenziali

Alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, non sussistono passività potenziali non iscritte in bilancio.

38. Informativa sulla gestione dei rischi e degli strumenti finanziari

Il presente bilancio d'esercizio è redatto nel rispetto delle disposizioni di cui all'IFRS 7, che richiede informazioni integrative riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alle performance, alla esposizione finanziaria, al livello di esposizione al rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari, nonché una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi.

I principali rischi di mercato a cui risulta esposta la Società nell'ordinario svolgimento delle attività operative sono il "rischio di tasso di interesse", il "rischio di cambio", il "rischio di liquidità" ed il "rischio di credito".

Rischio di tasso di interesse

La Società utilizza fonti di finanziamento a medio-lungo periodo e, pertanto esposto al rischio di variazione dei tassi d'interesse.

Rischio di cambio

I dati finanziari della Società sono predisposti in Euro e, in relazione al proprio *business model*, la Società sostiene una parte significativa dei propri costi in Dollari americani (principalmente costi relativi all'acquisizione di diritti di sfruttamento), mentre i ricavi registrati dalla Società sono espressi

prevalentemente in Euro. Tale circostanza espone la Società al rischio di svalutazione dell'Euro nei confronti del Dollaro americano.

La Società pone in essere attività di copertura dei tassi di cambio in relazione alle proprie attività sulla base di autonome valutazioni sulle condizioni di mercato e sui prevedibili sviluppi.

L'attività di copertura posta in essere dalla Società è volta a mitigare esclusivamente il rischio generato da oscillazioni nei tassi di cambio tra l'Euro e il Dollaro americano.

La Società stipula contratti di vendita a termine di valuta oppure contratti atti a definire anticipatamente il tasso di conversione a date future con un orizzonte temporale generalmente di 12 mesi.

Nell'ambito della Società sono stipulati contratti di vendita a termine di valuta oppure contratti atti a definire anticipatamente il tasso di conversione a date future con un orizzonte temporale generalmente di 12 mesi. Nel corso del 2015 sono stati inoltre sottoscritti contratti di opzione *put & call* con finalità di copertura al fine di mitigare ulteriormente i rischi sul cambio Euro/Dollaro americano.

Tuttavia, eventuali repentine fluttuazioni non previste dei tassi di cambio potrebbero avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e/o del Gruppo.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni a scadenza. La Società gestisce il rischio di liquidità cercando di mantenere un costante equilibrio tra fonti finanziarie, derivanti dalla gestione corrente, e dal ricorso a mezzi finanziari da Istituti di credito, e impieghi di risorse. I flussi di cassa, le necessità finanziarie e la liquidità sono monitorati costantemente, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni, nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non si rendessero sufficienti, ovvero in caso di una discrasia temporale tra gli stessi, la Società ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite, ad esempio, con finanziamenti a titolo di anticipo fatture e contratti e aperture di credito in conto corrente revocabili a richiesta dei singoli istituti finanziari, o tramite linee di finanziamento assistite da fidejussioni prestate, direttamente dai soci. Sulla base del *business model* implementato dalla Società, tali finanziamenti vengono utilizzati per coprire gli sbilanci di cassa legati allo sfasamento temporale che intercorre tra l'acquisto o la produzione di un film e gli incassi legati alla sua commercializzazione ovvero agli accordi di distribuzione di volta in volta stipulati.

Nonostante la Società monitori attentamente l'evoluzione dell'esposizione verso il sistema bancario, eventuali mancati rinnovi o revoche delle linee attualmente in essere potrebbero avere riflessi negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Rischio di credito

Per l'attività di distribuzione dei prodotti che compongono la *Library* la Società conclude – in qualità di licenziante – accordi con un ristretto numero di primari operatori in qualità di licenziatari attivi nella distribuzione dei film in Italia.

I tempi di pagamento da parte dei distributori licenziatari in rapporto alle specificità dell'attività di business del settore in cui la Società è attivo determina la necessità di finanziare il capitale circolante principalmente attraverso la cessione di crediti pro-solvendo e, in via residuale, attraverso l'indebitamento bancario. In particolare, la necessità di finanziare il capitale circolante comporta per la Società differenti tipologie di oneri, quali, principalmente: (i) oneri connessi ad operazioni di cessione di crediti; e (ii) interessi passivi per finanziamenti.

A fronte di eventi quali un incremento dei tempi di pagamento o un incremento dei tassi di interesse, la Società potrebbe trovarsi nella condizione di ricorrere a strumenti di copertura maggiormente onerosi e ciò potrebbe avere un impatto negativo sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Alla data di redazione del presente bilancio non si sono registrati ritardi significativi in ordine al pagamento di quanto previsto negli accordi sottoscritti con i suddetti distributori e la Società non è mai stato parte né attiva né passiva di contenziosi relativamente a tali pagamenti.

39. Le imprese del gruppo Leone Film Group

Di seguito vengono riepilogate tutte le imprese controllate e collegate della Società al 31 dicembre 2016:

	Sede Sociale	Capitale sociale	% di possesso diretta	% di possesso complessiva	Imprese partecipanti
Capogruppo					
Leone Film Group S.p.A.	Roma (Italia)	211	-		-
Imprese controllate consolidate con il metodo integrale					
Pacmedia S.r.l.	Roma (Italia)	15,0	100%		Leone Film Group S.p.A.
Lotus Production S.r.l.	Roma (Italia)	50,0	100%		Leone Film Group S.p.A.
Imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto					
Millennium Homevideo S.r.l.	Roma (Italia)	51	20%	20%	Leone Film Group S.p.A.

40. Eventi successivi al 31 dicembre 2016

Con riferimento ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2016, si rimanda a quanto illustrato nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

CONCLUSIONI E PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

in base a quanto esposto, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d'esercizio e la Relazione sulla gestione così come Vi sono stati sottoposti ed a voler deliberare sulla destinazione dell'utile d'esercizio della Leone Film Group S.p.A., pari ad Euro 1.792.328 come segue:

- quanto a 9 (nove) centesimi per azione in distribuzione agli azionisti per un totale monte dividendi massimo di Euro 1.268.414;
- quanto ad Euro 523.914 alla Riserva Utili a nuovo.

Roma 27 marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

(Il Presidente)

f.to Andrea Leone

Firmato in originale